



Luigi Boeri, Ingegnere & Associati

*Environment, Health and Safety*

**reco**  
IMPIANTI



*Amministratore Unico*  
**Alessandro Giari**

*Direttore Generale*  
**Alessandro Monti**



**Profilo Professionale**  
**Ing. Luigi Boeri**

*Studio di Ingegneria*

**Ufficio:** ✉ *Via di Marmiceto 6/C*  
*56121 Pisa*

☎: + 39 050 6204260

☎: + 39 050 6204259



☎: + 39 335 8097620

✉: [info@studioboeri.it](mailto:info@studioboeri.it)

<http://www.studioboeri.it>

*Pisa, 29 giugno 2017*

## Indice

<b>1.</b>	<b>GLI STUDI, LE SPECIALIZZAZIONI, LE ISCRIZIONI AGLI ALBI SPECIALI E LA PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI.....</b>	<b>4</b>
<b>2.</b>	<b>GLI INCARICHI DEL PUBBLICO MINISTERO NEI PROCEDIMENTI PENALI.....</b>	<b>7</b>
2.1.	Direzione Nazionale Antimafia.....	7
2.2.	Direzione Distrettuale Antimafia presso la Procura della Repubblica dell'Aquila.....	8
2.3.	Direzione Distrettuale Antimafia presso la Procura della Repubblica di Brescia.....	9
2.4.	Direzione Distrettuale Antimafia presso la Procura della Repubblica di Napoli.....	10
2.5.	Direzione Distrettuale Antimafia presso la Procura della Repubblica di Roma.....	15
2.6.	Direzione Distrettuale Antimafia presso la Procura della Repubblica di Salerno.....	19
2.7.	Direzione Distrettuale Antimafia presso la Procura della Repubblica di Reggio Calabria.....	21
2.8.	Procura della Repubblica di Arezzo.....	22
2.9.	Procura della Repubblica di Brescia.....	23
2.10.	Procura della Repubblica di Brindisi.....	24
2.11.	Procura della Repubblica di Cassino (FR).....	25
2.12.	Procura della Repubblica di Catanzaro.....	26
2.13.	Procura della Repubblica di Civitavecchia.....	28
2.14.	Procura della Repubblica di Cremona.....	30
2.15.	Procura della Repubblica di Foggia.....	32
2.16.	Procura della Repubblica di Imperia.....	34
2.17.	Procura della Repubblica di Lamezia Terme (CZ).....	36
2.18.	Procura della Repubblica di Latina.....	38
2.19.	Procura della Repubblica di Livorno.....	48
2.20.	Procura della Repubblica di Mantova.....	49
2.21.	Procura della Repubblica di Modena.....	50
2.22.	Procura della Repubblica di Napoli.....	51
2.23.	Procura della Repubblica di Nola (NA).....	63
2.24.	Procura della Repubblica di Orvieto (TR).....	64
2.25.	Procura della Repubblica di Padova.....	65
2.26.	Procura della Repubblica di Palermo.....	66
2.27.	Procura della Repubblica di Perugia.....	67
2.28.	Procura della Repubblica di Pisa.....	70
2.29.	Procura della Repubblica di Roma.....	74
2.30.	Procura della Repubblica di Salerno.....	77
2.31.	Procura della Repubblica di Siena.....	80
2.32.	Procura della Repubblica di Siracusa.....	81
2.33.	Procura della Repubblica della Spezia.....	87
2.34.	Procura della Repubblica di Spoleto.....	91
2.35.	Procura della Repubblica di Terni.....	92
2.36.	Procura della Repubblica di Tivoli (Roma).....	105

---

2.37. Procura della Repubblica di Torre Annunziata (NA).....	106
2.38. Procura della Repubblica di Trani (BAT) .....	110
2.39. Procura della Repubblica di Vasto (CH).....	112
2.40. Procura della Repubblica di Velletri (RM) .....	113
2.41. Procura della Repubblica di Verona.....	114
2.42. Procura della Repubblica di Vicenza.....	124
2.43. Procura della Repubblica di Viterbo .....	125
<b>3. GLI INCARICHI DEL GIUDICE NEI PROCEDIMENTI</b>	
<b>PENALI. ....</b>	<b>126</b>
3.1. Tribunale dell'Aquila .....	126
3.2. Tribunale di Bari .....	127
3.3. Tribunale di Firenze .....	130
3.4. Tribunale della Spezia.....	131
3.5. Tribunale di Napoli .....	132
3.6. Tribunale di Alessandria: Sede Distaccata di Novi Ligure.....	133
3.7. Tribunale di Siracusa: Sede distaccata di Augusta .....	134
3.8. Tribunale di Terni .....	135
<b>4. GLI INCARICHI DEL TRIBUNALE PER LA CUSTODIA</b>	
<b>GIUDIZIARIA DI AZIENDE ED IMPIANTI.....</b>	<b>136</b>
4.1. Tribunale di Roma.....	136
<b>5. INCARICHI DI PERITO O CONSULENTE TECNICO, IN</b>	
<b>MATERIA CIVILE, CONFERITI DALL'A.G. ....</b>	<b>137</b>
5.1. Tribunale della Spezia.....	137
<b>6. GLI INCARICHI DEL PUBBLICO MINISTERO NEI</b>	
<b>PROCEDIMENTI ERARIALI.....</b>	<b>138</b>
6.1. Corte dei Conti, Procura Regionale presso la Sezione	
Giurisdizionale per il Lazio.....	138
6.2. Corte dei Conti, Procura Regionale presso la Sezione	
Giurisdizionale per la Campania .....	145

## 1. **GLI STUDI, LE SPECIALIZZAZIONI, LE ISCRIZIONI AGLI ALBI SPECIALI E LA PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI**

- a) *Nato a Taranto il 25 settembre 1943, ha conseguito il diploma di laurea in Ingegneria presso l'Università degli Studi di Pisa.*
- b) *Presso l'Università degli Studi di Pisa ha sostenuto e superato l'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione.*
- c) *É iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia della Spezia, con il numero d'Ordine 1.175, proveniente dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pisa con il numero d'iscrizione 1.111 dal 7 marzo 1988, quindi con anzianità superiore ad anni dieci.*
- d) *É abilitato all'esercizio professionale per le seguenti sezioni:*
  - ✚ *Civile ed Ambientale*
  - ✚ *Industriale*
  - ✚ *dell'Informazione*
- e) *Nel corso degli studi post-universitari ha affrontato le problematiche ambientali e della sicurezza connesse alle attività industriali e, in particolare, dei sistemi di prevenzione sui luoghi di lavoro, seguendo, presso il Politecnico di Milano i seguenti corsi di aggiornamento:*
  - ✚ *Fisica Sanitaria;*
  - ✚ *Valutazione d'Impatto Ambientale.*
- f) *É stato iscritto all'Albo degli Arbitri Camerali, Camera Arbitrale per i Contratti pubblici presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dal 6 maggio 2009.*
- g) *É titolare di specifico brevetto per la gestione dei sedimenti portuali con tecniche di trattamento a basso impatto ambientale e con possibilità di loro riutilizzazione.*
- h) *É stato designato, quale componente, del Nucleo Ispettivo del Gestore dei Servizi Energetici ai sensi dell'art. 2 della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, 16 luglio 2010 GOP 43/10. Ha eseguito le verifiche sui seguenti impianti di termovalorizzazione rifiuti: T.E.C. S.p.A. Termo Energia Calabria nel Comune di Gioia Tauro (RC), A.R.I.A. S.p.A. ACEA nel Comune di San Vittore (FR), EcoLombardia 4 S.p.A. nel Comune di Filago (BG); TEV S.p.A. Termo Energia Versilia nel Comune di Pietrasanta (LU).*
- i) *Collabora, giusta nota prot. n. 38 del 9 ottobre 2014, sulla base della Deliberazione assunta dall'Ufficio di Presidenza della "Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse con il ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad essi connessi" ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della Legge istitutiva, ai lavori di detta Commissione.*

j) Ha collaborato al progetto **TECUM 2016**, di iniziativa comunitaria, su proposta del **Comando Generale dei Carabinieri** che si prefigge tra gli obiettivi:

- ✦ Il coinvolgimento dei Paesi UE nella lotta al traffico di rifiuti rafforzando le capacità operative e strategiche dell'European Police Services;
- ✦ L'analisi dei risultati investigativi ottenuti con la JPO condotta nel 2014 definendo le metodologie standardizzate di azione aperte a paesi confinanti con l'UE e paesi terzi identificati come destinatari dei rifiuti;
- ✦ Migliorare l'efficacia delle indagini sulla criminalità organizzata anche analizzando le eventuali implicazione nel campo dei reati ambientali;
- ✦ Sensibilizzare le istituzioni sulla criminalità ambientale in tutte le sue forme anche più evolute;
- ✦ Supportare la pianificazione e la condotta di una JPO allargata anche ai paesi terzi coinvolti nel traffico di rifiuti.

Sulla base delle competenze dei singoli membri partecipanti al programma, è prevista l'integrazione dei metodi investigativi per la lotta alla criminalità organizzata con quelli utilizzati per il contrasto dei reati di natura ambientale che aumenterà le capacità investigative degli stati membri individuando uno specifico ed adeguato "modus operandi" utile a prendere in considerazione la specificità del fenomeno criminale associato agli ecoreati. Nell'ambito del progetto sono previste le seguenti attività:

- ✦ Raccolta dei dati provenienti dalla prima JPO svolta nel novembre 2014;
- ✦ Analisi ed elaborazione delle lezioni apprese con un approfondito esame del materiale raccolto condotto da esperti del Consorzio;
- ✦ La realizzazione di materiale addestrativo per l'organizzazione di corsi CEPOL per la formazione di 2 operatori per ogni Stato Membro;
- ✦ Lancio di una conferenza internazionale (inizio Luglio 2016)
- ✦ Campagna pubblica di informazione;
- ✦ Sviluppo di una nuova JPO alla luce dei contributi acquisiti nel corso dei workshop e delle conferenze internazionali previste.

Fanno parte del progetto il **Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri** con il **Comando per la Tutela dell'Ambiente**, la **Guardia Civil Spagnola**, la **National Environmental Guard Rumena**, **Interpol<sup>1</sup>**, **Europol<sup>2</sup>**, **CEPOL<sup>3</sup>**, **Eurojust<sup>4</sup>** ed il **Ministero dell'Ambiente italiano**.

---

<sup>1</sup> L'Organizzazione internazionale della polizia criminale - Interpol, è un'organizzazione internazionale dedita alla cooperazione di polizia e al contrasto del crimine internazionale. Consente alla polizia dei 190 paesi membri di operare insieme per combattere la criminalità internazionale. L'organizzazione sostiene tre principali programmi di criminalità: la lotta al terrorismo, la criminalità informatica, e la criminalità organizzata emergente.

<sup>2</sup> L'Ufficio Europeo di Polizia (è l'agenzia di contrasto dell'Unione Europea. Il suo obiettivo è contribuire a rendere l'Europa più sicura assistendo le autorità di contrasto negli Stati membri dell'UE.

<sup>3</sup> Accademia europea di polizia, agenzia dell'Unione Europea dedicata alla formazione e alla creazione di opportunità di apprendimento per i funzionari deputati all'applicazione della legge. La CEPOL è stata istituita quale agenzia dell'Unione Europea con la Decisione 2005/681/GAI del Consiglio, modificata dal Regolamento (UE) n. 543/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

<sup>4</sup> L'unità di cooperazione Eurojust è stata istituita con Decisione 2002/187/GAI del Consiglio modificata dalla Decisione 2009/426/GAI del Consiglio, del 16 dicembre 2008. Il compito di Eurojust è essenzialmente quello di potenziare l'efficienza dell'azione delle autorità nazionali impegnate nella lotta contro gravi forme di criminalità organizzata e transnazionale, nell'ottica di favorire un rapido ed efficace perseguimento degli autori dei reati. Eurojust si propone come centro specializzato a

- k) *É stato designato, quale componente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale "VIA e VAS" istituita ai sensi del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90, giusta nota prot. 0002376 AGP del 1° marzo 2016, Ufficio Direzione Generale degli affari generali e del personale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare ai sensi e per gli effetti del D.M. 5 febbraio 2016, n. 21*

---

*livello giudiziario e interlocutore principale nell'adozione di misure efficaci contro la criminalità organizzata transnazionale all'interno dell'Unione europea. Eurojust è un organismo istituito nel 2002 per sostenere e rafforzare il coordinamento e la cooperazione tra autorità nazionali nella lotta contro le forme gravi di criminalità transnazionale che interessano l'Unione europea.*

## **2. GLI INCARICHI DEL PUBBLICO MINISTERO NEI PROCEDIMENTI PENALI.**

### **2.1. Direzione Nazionale Antimafia**

1. *É stato nominato dalla Direzione Nazionale Antimafia, PM Dott. Francesco Curcio, applicato sui Procedimenti Penali NN. 59346/10, 43420/14 e 2394/15 gestiti dai PM della DDA di Napoli: Dott. Cesare Sirignano, Alessandro D'Alessio e Catello Maresca, quale Consulente Tecnico, per la verifica di procedimenti amministrativi in materia urbanistica e di appalti adottati dagli organi del Comune di Trentola Ducenta (CE).*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata ad accertare:*

- A. *Sulla base di valutazione prudenziale quale fosse l'effettiva entità dei costi di costruzioni e dei relativi contributi che attengono alla realizzazione e all'ampliamento del Centro Commerciale Jambo 1 di Trentola Ducenta in epoca precedente e successiva alla Concessione Edilizia n. 107/2004.*
- B. *Se le opere di urbanizzazione indicate nella Convenzione allegata alla Deliberazione della Giunta Comunale 12 febbraio 2002, n. 25 siano state o meno realizzate.*

2.2. ***Direzione Distrettuale Antimafia presso la Procura della Repubblica dell'Aquila***

2. ***É stato nominato dalla Procura della Repubblica dell'Aquila, PM Dott.ssa Antonietta Picardi e David Mancini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 824/2015 R.G.N.R. Mod. 21 DDA in ordine alla gestione di reflui civili e rifiuti speciali nelle due piattaforme contigue del Consorzio di Bonifica Centro e della DepurAcque, in via P. Mazzolari, Località S. Martino, Chieti Scalo (CH)***

***Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata ad accertare:***

- A. Ricostruire l'iter del procedimento che ha determinato l'assegnazione al Consorzio Bonifiche Centro della gestione/trattamento dei reflui civili; in tal ambito verifichi in particolare, in rapporto alle caratteristiche quali-quantitative dei reflui trattati dei rifiuti liquidi introdotti nell'impianto, la conformità e la corrispondenza delle autorizzazioni in essere;***
- B. Accertare i rapporti intercorrenti tra il Consorzio e la DepurAcque, gestore dell'impianto insieme al Consorzio; in tale ambito verifichi le caratteristiche quali-quantitative dei rifiuti trattati nell'impianto della DepurAcque sempre con riferimento alle autorizzazioni in essere;***
- C. Accertare in concreto le modalità di gestione dei reflui e dei rifiuti sia da parte del Consorzio che di DepurAcque s.r.l. e se le acque di scarico siano per caratteristiche chimico/fisiche conformi ai limiti stabiliti dalla norma e delle autorizzazioni;***
- D. Accertare, le modalità di affidamento da parte del Consorzio dei lavori, servizi e forniture a terzi e se queste siano conformi al D.Lgs. 163/2006.***
- E. Riferire di ogni altro elemento utile ai fini di indagine.***

2.3. ***Direzione Distrettuale Antimafia presso la Procura della Repubblica di Brescia***

3. ***É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Brescia, PM Dott.ssa Claudia Moregola, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 10702/13 R.G.N.R. Mod. 21 DDA relativamente alla gara di appalto indetta dalla Provincia di Cremona concernente la realizzazione degli interventi sulla “S.P. CR ex S.S. Pauledese, tratto Crema-Spino d’Adda Lotto 2: Dovera-Spino d’Adda”***

*Trattavasi d’indagine tecnica finalizzata ad accertare:*

- A. ***Previo esame degli atti ed effettuazione di opportune analisi di laboratorio sui campioni di materiale prelevati nonché di ogni ulteriore accertamento ritenuto necessario, se il materiale c.d. Inertex prodotto dalla Arvedi S.p.A. e fornito per l’effettuazione dei lavori relativi al sottofondo e riempimento nell’ambito dell’appalto riguardante la S.P. CR ex S.S. Pauledese, tratto “Crema-Spino d’Adda” Lotto 2 Dovera-Spino d’Adda, fosse conforme a quanto previsto nel contratto di appalto e, più in generale dalla normativa di settore, con particolare riguardo alle caratteristiche chimiche e geotecniche del materiale.***
- B. ***Quant’altro ritenuto utile ai fini di giustizia.***

4. ***É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Brescia, PM Dott.ssa Silvia Bonardi e Dott. Francesco Piantoni, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 25594/2014 R.G.N.R. nei confronti di amministratori di varie società esercenti impianti di trattamento rifiuti.***

*Trattavasi d’indagine tecnica finalizzata ad accertare:*

1. ***Esaminati gli atti ed i documenti acquisiti ed acquisendi, compiuti tutti gli accertamenti necessari:***
- a) ***quale codice CER fosse attribuibile ai rifiuti rinvenuti nel capannone della Trailer in Rezzato in occasione dell’incendio divampato il 15 ottobre 2014;***
- b) ***la provenienza e la regolarità del procedimento afferente il loro trasferimento dalla sede di produzione allo stabilimento di Rezzato, segnalando le eventuali criticità;***
2. ***Stessi accertamenti di cui ai punti sub a) e b) anche con riferimento agli eventuali successivi sequestri di rifiuti, ove effettuati nel prosieguo delle indagini;***
3. ***Quant’altro utile a fini di giustizia.***

## 2.4. *Direzione Distrettuale Antimafia presso la Procura della Repubblica di Napoli*

5. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, PM Dott. Francesco Curcio, quale Consulente Tecnico, nei Procedimenti Penali N. 54927/09/21 e N. 55288/09/21 relativi alle seguenti gare di appalto-concorso bandite dall'ARPAC:*

- ✦ *Appalto pubblico per la "gestione e la manutenzione Sistema Informativo Regionale Ambientale della Campania con funzioni di punto focale regionale (PFR) della rete nazionale SINAnet".*
- ✦ *Appalto per i "Servizi integrati per la realizzazione del monitoraggio ambientale mediante telerilevamento, applicazioni del telerilevamento e creazione di un laboratorio per l'utilizzo dei dati tele rilevati"*
- ✦ *Appalto concorso per la realizzazione del sistema di "monitoraggio dei sistemi di depurazione comprensoriali - rete di monitoraggio in continuo".*
- ✦ *Manutenzione integrata e assistenza alla gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Verificare se le società aggiudicatrici avessero i previsti requisiti e condizioni per l'affidamento degli appalti;*
2. *Descrivere, laddove fossero riscontrate modalità di affidamento non conformi al D.Lgs. 163/2006, o alle norme di riferimento, le criticità rilevate e la loro eventuale rilevanza sul piano penale;*
3. *Verificare se, nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni, fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;*
4. *Indicare le modalità di scelta dei componenti la commissione giudicatrice e se, negli atti prodotti dalla stessa nell'ambito delle valutazioni tecniche ed economiche e nelle attribuzioni dei punteggi, fossero rilevabili criticità meritevoli di nota indicandone le peculiarità;*
5. *Tenuto conto degli aspetti organizzativi dell'Agenzia, indicare le figure eventualmente diverse dal Responsabile Unico del Procedimento, che hanno influito sull'affidamento degli appalti ovvero, che, con omissioni, atti formali e/o condotte, abbiano generato anomalie nell'affidamento dell'appalto;*
6. *Analizzare il contenuto dei diversi bandi di gara evidenziando eventuali anomalie tali da orientare la scelta in fase di aggiudicazione ovvero tali da estromettere, senza effettive, legittime e concrete ragioni tecniche e senza alcun corrispondente vantaggio per la stazione appaltante, potenziali ditte offerenti.*

6. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, PM Dott. Francesco Curcio, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 59346/10 R.G.N.R..*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire, previo esame della documentazione in atti e di quella ritenuta necessaria da acquisire presso gli uffici pubblici e/o privati, il procedimento adottato dal Comune di Trentola Ducenta (CE), Lusciano (CE) e Parete (CE) in ordine all'approvazione degli atti tecnici concernenti la realizzazione del complesso edilizio denominato Centro Commerciale Jambo 1, riferibile alla società C.I.S. Meridionale e dei suoi successivi ampliamenti ed ai conseguenti rilasci di Permessi a Costruire;*
2. *Accertare l'iter e la regolarità dei procedimenti relativi all'adozione, approvazione, e/o alle successive eventuali modificazioni degli strumenti urbanistici e delle Norme Tecniche di Attuazione per l'area interessata dall'insediamento per cui è procedimento penale;*
3. *Accertare se i singoli atti, progetti e provvedimenti fossero conformi alla normativa di settore;*
4. *Accertare se, nei progetti, relazioni, pareri, atti e provvedimenti, fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e dei luoghi o, comunque, non veri;*
5. *Individuare i soggetti ai quali fossero ascrivibili le eventuali irregolarità ed illegittimità di carattere amministrativo;*
6. *Accertare ogni altro elemento utile ai fini di giustizia.*

7. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, PM Dott. Cesare Sirignano, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 43769/2011 R.G.N.R..*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire l'iter del procedimento in base al quale fu affidato il servizio di igiene urbana, attraverso l'analisi degli atti di gara, l'approvazione, il finanziamento, l'assegnazione e l'esecuzione del servizio;*
2. *Riferire sulla regolare predisposizione dei formulari in relazione all'assegnazione del rifiuto, nonché sulla regolare gestione del rifiuto in tutte le fasi, tra cui quelle della raccolta e del successivo smaltimento;*
3. *Verificare il possesso dei titoli autorizzativi per lo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti;*
4. *Verificare se il servizio fosse stato svolto in conformità ai patti contrattuali/convenzionali e se ricorrano violazioni di leggi e/o di regolamenti comunitari, nazionali, regionali o locali;*
5. *Verificare se gli obiettivi di raccolta differenziata e di recupero dei rifiuti, incidenti sulle eventuali agevolazioni regionali in materia di finanza locale fossero stati rispettati e, in caso negativo, quali iniziative fossero state intraprese dal gestore; in tale ambito riferisca se e quali controlli fossero attivati e con quale esito;*
6. *Verificare e determinare sulla base dei dati oggettivi risultanti dall'accertamento se, nella rappresentazione delle attività condotte dal gestore in materia ambientale, fossero rilevabili criticità in ordine ad agevolazioni ricevute, in difetto del raggiungimento degli obiettivi prefissati;*
7. *Riferire se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;*

8. *Individuare, laddove fossero riscontrate illegittimità attizie o provvedimenti, a quali soggetti fossero ascrivibili, specificando se si tratti di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*
9. *Valutare, inoltre, all'esito dell'espletamento della consulenza l'entità del danno erariale;*
10. *Riferire infine di ogni altra circostanza utile al procedimento.*

8. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, PPMM Dott. Catello Maresca, Fabrizio Vanorio, Alessandro D'Alessio e Cesare Sirignano quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2394/15 R.G.N.R. Mod. 21.*

*Trattavasi di indagine finalizzata a verificare, anche in relazione ad altro procedimento penale relativo alla realizzazione di un centro commerciale nel Comune di Trentola Ducenta dove erano state acclarate rilevanti criticità di natura edilizia ed urbanistica se:*

1. *La gara d'appalto per la realizzazione dei nuovi rami di svincolo di Trentola Ducenta e Lusciano sulla ex SS. 265 fosse stata regolarmente bandita, svolta e aggiudicata;*
2. *La ditta aggiudicataria avesse requisiti soggettivi per la partecipazione e l'aggiudicazione della stessa;*
3. *Vi fossero indizi - ricavabili dal tenore delle offerte e dei progetti, ovvero ricavabili da altre circostanze oggettive - di una collusione tra ditte offerenti ovvero tra queste e i pubblici ufficiali preposti;*
4. *Vi fossero elementi oggettivi atti a dimostrare la volontà dell'amministrazione ovvero dei pubblici ufficiali preposti di agevolare - sia prima che dopo l'aggiudicazione - la Cooperativa la Varrecchia a r.l.*
5. *Vi fossero anomalie già nella stessa predisposizione del bando di gara;*
6. *Vi fossero anomalie nella complessiva tempistica della procedura amministrativa che aveva portato alla delibera ed alla successiva aggiudicazione della gara;*
7. *Vi fossero indizi concreti di collegamento di eventuali illegittimità della suddetta procedura, ovvero eventuali illicetà nella realizzazione dell'opera, alla volontà di agevolare la società C.I.S. Meridionale titolare del centro commerciale Jambo;*
8. *Gli atti e i progetti relativi alla realizzazione dell'opera fossero conformi alle normative di settore e, in particolare, se, all'esito dell'esame della documentazione pertinente, quanto realizzato fosse conforme ai progetti approvati e finanziati e, in caso negativo, descrivere dettagliatamente le difformità;*
9. *Nei progetti, relazioni, pareri, atti e provvedimenti risultassero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e dei luoghi o, comunque, non veri;*
10. *Fossero individuati, in ogni caso, i soggetti ai quali ascrivere condotte illecite evidenziando ogni altro elemento utile ai fini di giustizia.*

9. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, PM Dott. Cesare Sirignano, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 20006/2014/21 R.G.N.R..*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire l'iter dei procedimenti amministrativi dalla fase della progettazione fino alla esecuzione degli interventi e collaudazione degli stessi;*
2. *Indicare le eventuali criticità rilevate ovvero se negli atti, determinazioni e provvedimenti fossero rilevabili profili di illegittimità e di irregolarità;*
3. *Riferire se, all'esito di tali verifiche emergessero attestazioni di fatti e circostanze non vere indicando i soggetti a cui attribuire le responsabilità in ordine alle criticità rilevate;*
4. *Riferire, infine, di ogni altro aspetto rilevante sul piano del procedimento penale in parola.*

10. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, PM Dott.ssa Maria Laura Lalia Morra, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 13546/12 R.G.N.R. Mod. 21*

*Trattavasi di indagine finalizzata a verificare, anche in relazione ad altro procedimento penale, e sulla base di dichiarazioni di collaboratore di giustizia, se in aree in agro di Acerra e di Mondragone fossero stati illecitamente interrati rifiuti; nel dettaglio:*

1. *Individuare la natura e l'entità degli sversamenti di rifiuti effettuati tra il 23009/2010 nei siti ubicati nel Comune di Acerra (NA) e Maddaloni (CE) posti sotto sequestro il 2 febbraio 2015;*
2. *Effettuare operazioni di carotaggio al fine di individuare la natura delle sostanze ed il grado di inquinamento dei predetti siti;*
3. *Effettuare operazioni di scavo al fine di accertare eventuale interrimento di mezzi meccanici, masse ferrose e di qualsiasi altro corpo sepolto riconducibile all'illecito sversamento di rifiuti sui predetti siti;*
4. *Effettuare la caratterizzazione dei rifiuti eventualmente rinvenuti;*
5. *Accertare ogni altra circostanza utile a fini di giustizia.*

11. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, PM Dott. Catello Maresca e Luigi Landolfi, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 8488/15 R.G.N.R. Mod. 21.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire l'iter dei procedimenti amministrativi dei lavori di ristrutturazione dello Schema irriguo Aurunco-Cellole, IV lotto, dalla fase di progettazione fino all'esecuzione degli interventi e collaudo degli stessi.*
2. *Segnalare, all'esito, le eventuali criticità rilevate (determinazioni e provvedimenti con profili di illegittimità e irregolarità) e/o qualsivoglia altro aspetto omissivo e penalmente rilevante.*

12. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, PM Dott. Catello Maresca, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 20006/14 R.G.N.R. Mod. 21*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire l'iter dei procedimenti amministrativi dei lavori di ristrutturazione dello Schema irriguo Sannio-Alifano, appaltati alla Ditta Malinconico, dalla fase di progettazione fino all'esecuzione degli interventi e collaudo degli stessi.*
2. *Segnalare, all'esito, le eventuali criticità rilevate (determinazioni e provvedimenti con profili di illegittimità e irregolarità) e/o qualsivoglia altro aspetto omissivo e penalmente rilevante.*

13. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, PM Dott. Catello Maresca, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 12428/15 R.G.N.R. Mod. 21.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire l'iter dei procedimenti amministrativi dei lavori disposti dal Comune di Casapesenna con Determinazioni dicembre 2014 e febbraio 2015, dalla fase di progettazione fino all'esecuzione degli interventi e collaudo degli stessi.*
2. *Segnalare, all'esito, le eventuali criticità rilevate (determinazioni e provvedimenti con profili di illegittimità e irregolarità) e/o qualsivoglia altro aspetto omissivo e penalmente rilevante.*

14. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, PM Dott. Catello Maresca, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 64684/10 R.G.N.R. Mod. 21.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire l'iter amministrativo del procedimento di assegnazione di risorse economiche ex POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 4.5. - da parte della Regione Campania - per la realizzazione dello svincolo di Villa di Briano sul raccordo Nola+ Villa Literno, ex SS 7Bis - al Comune di Villa di Briano;*
2. *Riferire, preliminarmente, il possesso dei requisiti richiesti dalla Regione per l'assegnazione e l'attribuzione delle risorse finalizzate a detta infrastruttura segnalando eventuali criticità rilevate (determinazioni e provvedimenti con profili di illegittimità e irregolarità) e/o qualsivoglia altro aspetto omissivo e penalmente rilevante.*

## 2.5. *Direzione Distrettuale Antimafia presso la Procura della Repubblica di Roma*

15. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Roma, P.M. Dott.ssa Lina Cusano e Dott.ssa Rita Caracuzzo, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 40129/14 R.G.N.R. Mod. 21, relativo alla gestione di impianti di trattamento di rifiuti liquidi, pericolosi e non, siti in Strada ASI 4/D Patrica (FR) gestiti dalla Gabriele Group:*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire l'iter della sequenza procedimentale inerente i diversi atti autorizzatori rilasciati in materia ambientale alla ditta Gabriele Giancarlo (oggi società Gabriele Group S.r.l. – cfr. Determina G16099 del 12 novembre 2014 inerente la voltura dell'Autorizzazione n. B2866 del 30 giugno 2009, così come modificata con Determina n B01395 del 9 aprile 2013 in favore della Gabriele Group S.r.l.);*
2. *In particolare verificare (anche alla luce della Determina G10151 del 14 luglio 2014 della Regione Lazio con la quale veniva sostituito il punto 3 della Determina B01395 del 9 aprile 2013), la legittimità nonché l'attuale efficacia o meno della Determina n. B01395 del 9 aprile 2013 rilasciata dalla Regione Lazio, con la quale la ditta Gabriele Giancarlo otteneva l'autorizzazione alla modifica sostanziale di cui all'AIA rilasciata con Determina 2866- Regione Lazio del 30 giugno 2009 con autorizzazione a realizzare opere tali da permettere alla ditta un notevole incremento della capacità produttiva dell'impianto, passando da un quantitativo massimo di 24.800 ton/anno a 120.000 ton/anno, nonché la possibilità di ricevere rifiuti speciali pericolosi;*
3. *Verificare, inoltre, se la Ditta Gabriele (oggi Gabriele Group), fosse in regola in termini di documentazione e certificazione presentata alla Regione Lazio ai fini dell'inizio dell'attività;*
4. *Accertare il quantitativo dei rifiuti trattati dall'anno 2012 al 2015, verificandone altresì la tipologia alla luce dei certificati analitici allegati ai FIR dei rifiuti accettati nell'impianto, certificati dei quali sarà comunque verificata la completezza, la provenienza e la veridicità;*
5. *Procedere alla caratterizzazione dei rifiuti trattati verificando se per la tipologia e le caratteristiche, tali rifiuti fossero stati trattati e gestiti in maniera conforme alla normativa di settore e alle autorizzazioni che, all'esito delle risposte ai quesiti precedenti, saranno ritenute legittime ed efficaci;*
6. *Procedere alla quantificazione dell'eventuale ingiusto profitto conseguito;*
7. *Indicare quanto altro appaia utile ai fini di indagine ovvero di rilevanza penale.*

16. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Roma, P.M. Dott. Alberto Galanti, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 27372/2014-44 R.G.N.R. relativo ad impianti di trattamento meccanico-biologico siti in Roma, Via Salaria 981 e Via di Rocca Cencia 301, gestiti da “AMA S.p.A.”*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

8. *Riferire, esaminati gli atti ed in esito a ispezione che verrà separatamente disposta, effettuato ogni necessario accertamento tecnico, se l'impianto di trattamento meccanico- biologico sito in Roma, Via Salaria 981 e Via di Rocca Cencia 301, gestiti dalla società “AMA S.p.A.” se fossero idonei al trattamento dei rifiuti in ingresso ed alla relativa trasformazione nelle frazioni prescritte dagli autorizzativi e dai rapporti negoziali con gli enti pubblici.*
9. *Dire se il materiale depositato nelle pertinenze dell'impianto avesse caratteristiche sostanziali tali da determinarne l'attribuzione del codice C.E.R 19.12.10.*
10. *Dire se la FOS prodotta dall'impianto e i c.d. “sovalli” contraddistinti al codice CER 19.12.12, smaltiti in discarica, fossero conformi alla normativa e correttamente classificati dal produttore.*
11. *Riferire, inoltre, ogni altra circostanza utile a fini di giustizia.*

17. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Roma, P.M. Dott. Alberto Galanti, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 42675/2015-21 R.G.N.R. relativo ad impianti di trattamento meccanico-biologico siti in Viterbo, località Casale Bussi, gestiti dalla società “Ecologia Viterbo”*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Dire, esaminati gli atti ed in esito a ispezione che verrà separatamente disposta, effettuato ogni necessario accertamento tecnico, se l'impianto di trattamento meccanico-biologico sito in Viterbo località Casale Bussi, gestito dalla società “Ecologia Viterbo S.r.l.” fosse idoneo al trattamento dei rifiuti in ingresso ed alla relativa trasformazione nelle frazioni prescritte dagli autorizzativi e dai rapporti negoziali con gli enti pubblici.*
2. *Dire se il materiale depositato nelle pertinenze dell'impianto avesse caratteristiche sostanziali tali da determinarne l'attribuzione del codice C.E.R 19.12.10.*
3. *Dire se la FOS prodotta dall'impianto a i c.d. “sovalli” contraddisti dal codice CER 19.12.12, smaltiti in discarica, fossero conformi alla normativa e correttamente classificati dal produttore.*
4. *Riferire, inoltre, ogni altra circostanza utile a fini di giustizia.*

18. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Roma, P.M. Dott. Alberto Galanti, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 16006/2014-21 R.G.N.R. relativo ad impianti di trattamento meccanico-biologico siti in Roma, località Malagrotta, denominati TMB 1 e TMB 2, Via di Malagrotta 257*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Dire, esaminati gli atti ed in esito a ispezione che verrà separatamente disposta, effettuato ogni necessario accertamento tecnico, se gli impianti di trattamento meccanico-biologico sito in Roma, località Malagrotta, denominati TMB 1 e TMB 2, gestiti dalla "E. Giovi s.r.l." fossero idonei al trattamento dei rifiuti in ingresso ed alla relativa trasformazione nelle frazioni prescritte dagli autorizzativi e dai rapporti negoziali con gli enti pubblici.*
2. *Dire se il materiale attualmente depositato nelle pertinenze dell'impianto avesse caratteristiche sostanziali tali da determinarne l'attribuzione del codice C.E.R. 19.12.10.*
3. *Dire se la FOS prodotta dall'impianto e i c.d. "sovalli" contraddistinti al codice CER 19.12.12, smaltiti in discarica, fossero conformi alla normativa e correttamente classificati dal produttore.*
4. *Riferire, inoltre, ogni altra circostanza utile a fini di giustizia*

19. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Roma, P.M. Dott. Alberto Galanti, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 16006/2014-21 R.G.N.R. relativo ad impianti di trattamento meccanico-biologico siti in Albano Laziale, località Cecchina, Via Ardeatina km 24+640,*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Dire, esaminati gli atti ed in esito a ispezione che verrà separatamente disposta, effettuato ogni necessario accertamento tecnico, se l'impianto di trattamento meccanico-biologico sito in Albano Laziale, località Cecchina, gestito dalla società "Pontina Ambiente S.r.l." fosse idoneo al trattamento dei rifiuti in ingresso ed alla relativa trasformazione nelle frazioni prescritte dagli autorizzativi e dai rapporti negoziali con gli enti pubblici.*
2. *Dire se il materiale attualmente depositato nelle pertinenze dell'impianto avesse caratteristiche sostanziali tali da determinarne l'attribuzione del codice C.E.R. 19.12.10.*
3. *Dire se la FOS prodotta dall'impianto e i c.d. "sovalli" contraddistinti dal codice CER 19.12.12, smaltiti in discarica, fossero conformi alla normativa e correttamente classificati dal produttore.*
4. *Riferire, inoltre, ogni altra circostanza utile a fini di giustizia*

20. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Roma, P.M. Dott. Alberto Galanti, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 26974/2016-21 R.G.N.R. relativo ad impianti di trattamento meccanico-biologico siti in Albano Laziale, località Cecchina, Via Ardeatina km 24+640,*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Accertare la corrispondenza o meno al vero delle relazioni asseverate a firma dell'Ing. Guidobaldi, di cui all'esposto presentato dal Comitato "No Inceneritore" di Albano Laziale, verificando la saturazione dell'invaso di discarica rispetto a quanto autorizzato e la corrispondenza al vero della relazione sullo stato delle acque di falda;*

2. *Accertare la correttezza dell'affidamento a IRSA-CNR della caratterizzazione interna degli inquinanti inorganici, operata in sede di conferenza di servizi;*
3. *Riferire ogni altro elemento utile a fini di giustizia.*

21. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Roma, P.M. Dott. Alberto Galanti, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 10006/2014 Mod. 21 R.G.N.R. relativo all'impianto di trattamento meccanico-biologico tritovagliatura realizzato dal consorzio COLARI in località Rocca Cencia.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Dire se l'impianto di tritovagliatura realizzato dal consorzio COLARI in località Rocca Cencia fosse in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie dal punto di vista amministrativo e ambientale.*
2. *Riferire, inoltre, ogni altra circostanza utile a fini di giustizia.*

## 2.6. *Direzione Distrettuale Antimafia presso la Procura della Repubblica di Salerno*

22. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Salerno, PP.MM. Dott. Rocco Alfano e Dott. Guglielmo Valenti, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 13095/2009 R.G.N.R. relativo alla riqualificazione del “Fronte del Mare” dell’Area Santa Tresa (SA).*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

- I. *Ricostruire, sulla base degli atti già acquisiti al fascicolo del P.M. e di quelli eventualmente acquisendi, l’iter dei seguenti procedimenti:*
  - a. *Procedimento avente ad oggetto la sdemanializzazione dell’area cd. “Santa Teresa”*
  - b. *Procedimento avente ad oggetto il rilascio del nulla osta paesaggistico sulle opere da realizzarsi sull’area cd. “Santa Teresa”*
  - c. *Procedimento avente ad oggetto il permesso di costruire per la realizzazione dell’edificio Crescent*
  - d. *Procedimento avente ad oggetto la gara per la cessione a soggetti privati dei diritti edificatori del cd. “Crescente”*
- I.a *“In particolare, quanto al procedimento di sopra al punto A) (sdemanializzazione dell’area e sua acquisizione al patrimonio del Comune di Salerno), approfondire i seguenti aspetti tecnici:*
  - i. *Perimetrare ed individuare con esattezza l’area sdemanializzata;*
  - ii. *Se per l’acquisizione al patrimonio del Comune di Salerno dovesse essere seguita una procedura ad evidenza pubblica (con mero diritto di prelazione da parte del Comune di Salerno);*
  - iii. *Se l’acquisizione da parte del Comune fosse possibile solo per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria;*
  - iv. *Se il prezzo pagato dal Comune di Salerno per l’acquisizione dell’area di S. Teresa fosse congruo e se a tale prezzo si fosse addivenuti tramite una stima dell’area da parte di organi tecnici dello Stato;*
  - v. *Se all’acquisizione da parte del Comune dovesse conseguire anche un vincolo decennale di inalienabilità dell’area alla luce delle norme e dei regolamenti.*
- I.b *“In particolare, quanto al procedimento di sopra al punto B) (autorizzazione paesaggistica sulle opere da realizzarsi sull’area cd. “Santa Teresa”), approfondire i seguenti aspetti tecnici:*
  - vi. *Se la determina n. 20 del 18 febbraio 2008 del Comune di Salerno fosse sufficiente a rimuovere il vincolo paesaggistico;*
  - vii. *Se fossero stati esercitati tutti i poteri di controllo della Soprintendenza SA-AV sull’autorizzazione per la rimozione del vincolo paesaggistico;*
  - viii. *Se la Soprintendenza SA-AV potesse fare a meno del parere del Comitato Scientifico presso il Ministero dei Beni e delle Attività;*
  - ix. *Se era necessaria l’acquisizione del rendering fotografico, dei foto inserimenti e delle simulazioni fotografiche;*
  - x. *Se fosse necessaria e se fosse stata effettuata la preventiva verifica di un interesse archeologico dell’area;*
- I.c *“In particolare, quanto al procedimento di sopra al punto C) (permesso di costruire per la realizzazione dell’edificio denominato Crescent), approfondire i seguenti aspetti tecnici:*
  - xi. *Se fossero state acquisite tutte le relazioni geotecniche, sismiche, geologiche e geofisiche previste per legge;*

- xii. *Se i progetti, come tecnicamente approvati, fossero stati preventivamente sottoposti a tutti gli enti competenti al rilascio dei necessari pareri e/o autorizzazioni (con specifico riferimento al parere dell’Autorità di Bacino Destra Sele sui problemi di erosione costiera, di studi meteo marini e di deviazione del corso sotterraneo del torrente Fusandola);*
  - xiii. *Verificare la rispondenza del progetto esecutivo rispetto a quello definitivo oggetto del parere prot. n. 5805 del 2 marzo 2009;*
  - xiv. *Se l’altezza dell’edificio Crescent, anche per le dimensioni in elevazione, fosse conforme agli strumenti urbanistici e in che rapporto stia con l’edificato preesistente e circostante;*
  - xv. *Quanti metri cubi fossero destinati ad edilizia privata e quanti appartamenti privati si potessero ricavare;*
  - xvi. *A carico di quale soggetto fosse stato posto l’onere di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;*
  - xvii. *Se fossero stati rispettati i parametri e gli standard urbanistici previsti;*
  - xviii. *Se fossero necessarie la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);*
  - xix. *Se fosse previsto lo strumento del project financing;*
  - xx. *Se fosse possibile la ulteriore divisione della UMI 4 in due SubUMI, con conseguenti autonomi procedimenti di autorizzazione, delle quali SubUMI si verificherà anche la correttezza della volumetria di ciascuna di esse, come calcolata e approvata negli atti del Comune di Salerno;*
- 1.d *“In particolare, quanto al procedimento di sopra al punto D) (cessione a soggetti privati dei diritti edificatori del cd. “Crescent”), approfondire i seguenti aspetti tecnici:*
- xxi. *Se fosse congrua la fissazione a base d’asta ad un prezzo di euro 11.750.000,00 per la gara di appalto per la cessione dei diritti edificatori del Crescent a privati;*
  - xxii. *Se fosse, dal punto di vista tecnico, regolare la delibera di Giunta n. 177 del 16 febbraio 2011 avente ad oggetto la Perizia di Variante;*
  - xxiii. *Se fosse, dal punto di vista tecnico, regolare l’aggiudicazione definitiva all’ATI composta da RCM Costruzioni – Ritonnaro Costruzioni – Favellato S.p.A.”*
2. *Verificare se, nel corso di ciascuno dei procedimenti di cui ai punti che precedono, vi fossero state irregolarità tecnico-amministrative che possano essere sussunte in ipotesi di violazione di norme di legge (in materia di espropriazione, in materia urbanistica-ambientale e in materia di appalti) e/o di regolamento (con particolare riferimento a quanto previsto dal P.U.C., dal P.U.A. e dallo P.S.A.I. Piano Straordinario Assetto Idrogeologico).”*
3. *Chiarire, qualora fossero state accertate le irregolarità di cui al punto che precede, a quale funzionario e/o dirigente pubblico e/o amministratore locale del Comune di Salerno e/o di altri Enti Pubblici intervenuti nei procedimenti, si dovesse imputare la commissione di ciascuna delle irregolarità eventualmente accertate”;*
4. *Verificare quant’altro utile ai fini di giustizia.”*

2.7. ***Direzione Distrettuale Antimafia presso la Procura della Repubblica di Reggio Calabria***

23. ***È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Reggio Calabria, PM Dott. Matteo Centini e Dott. Paolo Sirleo, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 8409/2010 R.G.N.R. relativo agli impianti di trattamento/smaltimento dello stabilimento UOP (RC) refluenti in area SIC.***

***Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:***

1. ***Esaminare gli elaborati progettuali dell'opificio industriale della UOP, indicando le dotazioni impiantistiche, il ciclo di lavorazione e i macchinari finalizzati alla depurazione dei reflui;***
2. ***Verificare gli atti relativi alla autorizzazione provinciale allo scarico dei reflui, esaminando il contenuto della istruttoria al fine di stabilire la corrispondenza tra documentazione presente e conclusioni raggiunte;***
3. ***Verificare le relazioni periodiche di controllo sulla qualità degli scarichi, correlandole con analisi in autocontrollo che si acquisiranno in seguito; in questo contesto sono state esaminate le eventuali iniziative degli organi amministrativi a fronte di controlli con esito negativo;***
4. ***Effettuare un sopralluogo con la polizia giudiziaria presso l'impianto al fine di verificare la tipologia di macchinari, se corrispondano ai dati progettuali e la loro efficienza; a questo fine svolgere le opportune attività di campionamento finalizzate a successive analisi;***
5. ***Verificare la tipologia e i dati quantitativi delle materie prime lavorate, accettando la coerenza, a livello quantitativo e qualitativo, di eventuali sottoprodotti frutto della lavorazione delle medesime;***
6. ***Verificare la tipologia del sistema di abbattimento dei fumi e la presenza di eventuali autorizzazioni, accertando se il loro contenuto sia corrispondente ai dati progettuali dell'impianto;***
7. ***Esaminare il percorso dei fanghi da depurazione, i siti di destinazione, se gli stessi fossero idonei a ricevere il predetto rifiuto e verificando la rispondenza tra portata delle acque sottoposte a lavorazione dalle linee di depurazione con i dati quali quantitativi dei rifiuti asseritamente smaltiti correlandoli con i rapporti di prova;***
8. ***Esaminare lo stato dei fondali ove sversa il condotto di uscita delle acque di depurazione verificando se vi sia stata una alterazione della fauna e della flora marina anche idonea a mettere in pericolo la salute umana;***
9. ***Svolgere ogni ulteriore attività utile ai fini della presente indagine.***

## 2.8. *Procura della Repubblica di Arezzo*

24. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Arezzo, PM Dott.ssa Angela Masiello, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 3483/2016 R.G.N.R. Mod. 21 nei confronti di vari organi di amministrazioni pubbliche e private ai sensi dell'art. 360 cpp.*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata ad accertare se:*

1. *I lavori deliberati nell'ambito del progetto denominato "interventi per l'adeguamento e messa in sicurezza della SR 258 Marecchia segmenti: km 20+805 - km 21+150, km 24+690 e km 24+940, nel Comune di Badia Tedalda", interessassero o meno, già sulla base delle planimetrie allegate, aree sottoposte a vincolo paesaggistico (segnatamente bosco) e, pertanto, se quanto riportato al punto 3.2 del Progetto definitivo ("gli interventi previsti dal presente progetto interessano molto marginalmente aree in cui sussistono vincoli di natura paesaggistica, così come individuati dal Piano di indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico") fosse o meno corrispondente alle planimetrie allegate; in particolare, se i lavori in oggetto, così come descritti e raffigurati nel citato Progetto e relativi allegati, necessitassero o meno dell'autorizzazione paesaggistica;*
2. *I lavori eseguiti fino alla data del sequestro penale erano o meno conformi al progetto definitivo e esecutivo approvato; in particolare, si descrivano compiutamente i lavori eseguiti, verificando se gli stessi hanno interessato la superficie boschiva e, in caso positivo, in quali termini qualitativi e quantitativi;*
3. *Le istanze e la documentazione allegata di autorizzazione paesaggistica presentate dal Comune di Badia Tedalda alla Sovrintendenza di Arezzo (con note nr. 2580/10/1 del 9 settembre 2016, nr. 2826/10/1 del 3 ottobre 2016 e nr. 2829/10/1 del 3 ottobre 2016) rappresentavano o meno lo stato dei luoghi così come cristallizzato al momento del sequestro penale;*
4. *Riferire di ogni altro aspetto rilevante ai fini del presente procedimento penale.*

## 2.9. **Procura della Repubblica di Brescia**

25. **É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Brescia, PM Dott. Claudio Pinto, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 11802/2011 R.G.N.R. nei confronti di amministratori della Provincia di Brescia e dei legali rappresentanti della Gaburri S.p.A..**

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata ad accertare:*

5. **Il quantitativo di materiale proveniente dall'attività di demolizione che fu utilizzato dalla Gaburri S.p.A. in violazione delle disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto nell'esecuzione delle opere e degli interventi per la messa in sicurezza della S.P. BS ex S.S. 668 "Lenese";**
6. **Se le conclusioni cui pervenne il collaudatore nella relazione di collaudo in corso d'opera del 31 gennaio 2011 fossero coerenti con quanto accertato dallo stesso nel corso dei sopralluoghi e con quanto risultato nel corso delle analisi compiute del materiale da demolizione campionato, tenuto anche conto delle normative tecniche di settore;**
7. **L'iter procedimentale di affidamento dell'appalto pubblico avente ad oggetto l'esecuzione delle opere e degli interventi per la messa in sicurezza della S.P. BS ex S.S. 668 "Lenese", evidenziando anomalie e criticità nella fase dell'aggiudicazione dei lavori alla Gaburri S.p.A.;**
8. **Le modalità realizzative dell'intervento anche con riguardo alle varianti introdotte e ai nuovi prezzi formatisi per effetto di tali varianti;**
9. **Quant'altro utile ai fini di giustizia.**

26. **É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Brescia, PM Dott. Claudio Pinto, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 11206/2013 R.G.N.R. nei confronti di amministratori pubblici.**

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata a:*

- ✦ **Ricostruire l'iter procedimentale degli interventi per la bonifica delle discariche denominate Accini, Baratti e Bicelli evidenziandone anomalie e criticità, soffermandosi in particolare sui progetti per la messa in sicurezza permanente già approvati e su quelli in corso di progettazione e sui rapporti convenzionali in essere tra il Comune di Montichiari e il soggetto obbligato all'attuazione.**
- ✦ **Accertare inoltre l'esistenza od il rischio di criticità per le matrici ambientali derivanti dai progetti suddetti o dalla loro mancata attuazione.**
- ✦ **Riferire quant'altro utile a fine di giustizia.**

27. **É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Brescia, PM Dott. Claudio Pinto, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 12688/2014 R.G.N.R. nei confronti di amministratori della Faeco S.p.A..**

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata ad accertare:*

- ✦ **Se le attività di smaltimento rifiuti in corso nell'impianto di Bedizzole della Faeco sono conformi agli atti autorizzativi rilasciati alla società;**
- ✦ **Quant'altro utile ai fini di giustizia.**

## 2.10. *Procura della Repubblica di Brindisi*

28. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Brescia, PM Dott. Milto De Nozza, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 102/2014 R.G.N.R. concernente la realizzazione di un parco eolico da parte di ENEL Green Power.*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata ad accertare:*

- + Le distanze delle abitazioni limitrofe rispetto ai punti in cui era previsto sorgessero gli aereogeneratori, accertando se esse corrispondessero a quelle indicate negli elaborati progettuali depositati da ENEL Green Power, anche alla luce della consulenza di parte già versata in atti;*
- + La correttezza dei dati indicati da ENEL Green Power con riferimento al rispetto della normativa sull'inquinamento acustico, alla luce, anche, delle distanze reali delle abitazioni dai singoli aerogeneratori;*
- + La presenza di doline, vore e vuoti carsici nei punti in cui dovevano sorgere gli aerogeneratori;*
- + Il rispetto delle distanze imposto dalla legge sulla tutela degli ulivi monumentali.*

## 2.11. *Procura della Repubblica di Cassino (FR)*

29. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Cassino, PM Dott.ssa Barbara Affinita, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 1408/2013 R.G.N.R. nei confronti di amministratori e funzionari del Comune di San Vittore nel Lazio (FR).*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata ad accertare, mediante analisi degli atti di causa, sopralluoghi sulle zone in questione, in relazione ai lavori di sistemazione ed adeguamento della strada comunale di accesso alla Stazione Ferroviaria "Tascelloni". "Taverne Vecchie" e "Capitolo"; in particolare:*

- + Se i singoli progetti, provvedimenti e decreti fossero conformi alla normativa di settore;*
- + Se quanto realizzato fosse conforme ai progetti approvati e finanziati e, in caso negativo, descrivendo dettagliatamente le difformità;*
- + Se, nei progetti, relazioni, pareri, atti, provvedimenti e cedreti risultassero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e dei luoghi o, comunque, non veri;*
- + Si individuassero i soggetti ai quali fossero ascrivibili condotte illecite;*
- + Ogni altro elemento utile ai fini di giustizia.*

30. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Cassino, PM Dott.ssa Barbara Affinita, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 3989/2011 R.G.N.R. nei confronti di amministratori e funzionari del Comune di Valle del Liri (FR).*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata ad accertare, mediante analisi degli atti di causa se la procedura di progettazione ed esecuzione del Centro Organizzativo e Gestionale del Comprensorio della Valle del Liri (parcheggio Piazza SS Triade) fosse stato effettuato secondo i parametri della normativa di settore, verificando quanto specificatamente indicato dal denunciante; i quesiti posti prevedevano in dettaglio:*

- + Accerti il CT mediante analisi degli atti di causa se la procedura di progettazione ed esecuzione del Centro Organizzativo e Gestionale del Comprensorio della Valle del Liri (parcheggio Piazza SS Triade) sia stato effettuato secondo i parametri della normativa di settore, in particolare verificando quanto specificatamente denunciato da Vitale Domenico;*
- + Se, nei progetti, relazioni, pareri, atti, provvedimenti e decreti risultino attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e dei luoghi o, comunque, non veri;*
- + Eventualmente si individuino i soggetti ai quali siano ascrivibili condotte illecite;*
- + Accerti ogni altro elemento utile ai fini di giustizia.*

## 2.12. *Procura della Repubblica di Catanzaro*

31. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Catanzaro, PM Dott. Carlo Villani, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 1318/2011 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti di Enertech S.r.l.*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata ad accertare, previa ricostruzione degli atti autorizzativi alla gestione dell'impianto tecnologico di smaltimento sito in località Alli di Catanzaro, emessi in favore di EnerAmbiente S.p.A. ed Enertech S.r.l., ed effettuati opportuni sopralluoghi sul sito; in particolare:*

- a) La coerenza degli aspetti gestionali con gli atti autorizzativi in essere: per gli aspetti di carattere gestionale se fossero rilevabili criticità nei bilanci di materia e per quali tipologie di rifiuti;*
- b) Se gli atti autorizzativi fossero coerenti con le norme di legge nazionali e regionali;*
- c) Se, all'esito di tali verifiche, emergessero in tali atti fatti e circostanze non corrispondenti alla realtà fattuale;*
- d) Quant'altro utile ai fini di giustizia.*

32. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Catanzaro, PM Dott. Carlo Villani, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale n. 4234/2012 R.G.N.R. relativo alla concessione degli impianti in Alli (CZ) operata dalla Struttura Commissariale a favore della SLIA/EnerAmbiente/Enertech.*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata ad accertare, previa ricostruzione del procedimento, se:*

- a) L'affidamento delle opere sottostanti il Progetto di ampliamento della Discarica comprensivo dello Studio di Impatto Ambientale, ad EnerAmbiente, attraverso Procedura Negoziata, fosse conforme o meno agli atti concessori e, in generale, al D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18 CE;*
- b) Il Progetto licenziato fosse conforme al D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i. "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" fosse per qualità che per quantità degli elaborati, perfettamente individuabile e cantierabile;*
- c) Nella conduzione dell'appalto in parola, gli organi del procedimento avessero esperito le verifiche contemplate dai Regolamenti attuativi del D.Lgs. n. 163/2006, al D.Lgs. n. 36/2003, alle Norme Tecniche sulle Costruzioni ex D.M. 14 gennaio 2008;*
- d) Con riferimento al contesto nel quale era collocato l'ampliamento dell'impianto in parola, questo fosse compatibile rispetto ad eventuali vincoli insistenti su tali aree;*
- e) Nell'individuazione e designazione degli organi del procedimento e riconoscimento degli emolumenti in favore di questi, fossero rilevabili criticità meritevoli di annotazione;*
- f) Quanto realizzato fosse conforme ai patti contrattuali/convenzionali o ricorressero violazioni di legge e/o di regolamenti Comunitari, Nazionali, Regionali o locali;*
- g) Nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni ove fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri; laddove fossero riscontrate illegittimità attizie o provvedimentali, individuare a quali soggetti fossero ascrivibili, specificando se si trattasse di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*

- h) *Le norme di accettazione dei materiali in cantiere, eventualmente contenute nel disciplinare degli elementi tecnico prestazionali, fossero adeguate, per assicurare il rispetto delle norme vigenti circa la realizzazione e la gestione della discarica per la tipologia dei rifiuti di cui era prevista la coltivazione;*
- i) *Nel corso dei lavori fossero state rispettate e applicate le norme per l'accettazione dei materiali in cantiere, come previsti nel suddetto disciplinare e/o nelle norme richiamate;*
- j) *Le analisi sui materiali, la documentazione tecnica e fotografica raccolti nel corso dei lavori fossero, di per sé, esaustivi ai fini del vaglio di qualità dei materiali impiegati;*
- k) *Le analisi eventualmente eseguite sui campioni di acqua prelevati dai pozzi spia realizzati come presidio ambientale per la tutela di acque di falda, fossero sufficienti e/o fossero stati riscontrati o siano oggi riscontrabili i segni di eventuali perdite di percolato;*
- l) *Ogni altra circostanza a rilevanza penale.*

33. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Catanzaro, PM Dott. Carlo Villani, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 4234/2012 R.G.N.R. relativo alla messa in sicurezza e ripristino ambientale basale della discarica di Alli nel Comune di Catanzaro:*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata ad accertare, previa ricostruzione del procedimento:*

- a) *La regolarità del procedimento evidenziando, se del caso, le criticità sotto il profilo della legittimità dello stesso, per gli aspetti della procedura di affidamento all'impresa appaltatrice, e per quelli tecnico/contabili nella fase esecutiva, segnalando, nel caso emergessero nei progetti, relazioni, pareri, atti, provvedimenti o decreti attestanti fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e dei luoghi o, comunque, non veri, i soggetti ai quali siano ascrivibili condotte illecite.*
- b) *Previa analisi della documentazione relativa alle attività di controllo e monitoraggio previsti nell'ambito degli interventi, se siano stati rispettati gli obblighi contrattuali, in termini di qualità e frequenza dei monitoraggi, e se dai risultati degli stessi emergano criticità per gli aspetti ambientali e di salute pubblica.*
- c) *Ogni altro elemento utile ai fini di giustizia.*

## 2.13. **Procura della Repubblica di Civitavecchia**

34. **È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia, PM Dott. Lorenzo Del Giudice, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 1959/14 R.G.N.R. nei confronti degli organi del procedimento realizzativo di infrastrutture portuali del Porto di Civitavecchia.**

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata a:*

- a) **Ricostruire, previo esame della documentazione in atti e di quella ritenuta necessaria da acquisire presso gli uffici pubblici e/o privati, il procedimento adottato dalla Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta in ordine alla ideazione ed approvazione degli atti tecnici concernenti i lavori di realizzazione "Opere strategiche per il Porto di Civitavecchia, 1° "lotto funzionale prolungamento antemurale Cristoforo Colombo, Darsena Servizi e Darsena Traghetti" nel porto di Civitavecchia;**
- b) **Accertare l'iter e la regolarità del procedimento relativo all'adozione, approvazione, degli elaborati tecnico-progettuali, per cui è procedimento penale;**
- c) **Accertare se i singoli atti, progetti e provvedimenti fossero conformi alla normativa di settore e, in fase di aggiudicazione, la regolarità delle procedure concorsuali - ivi compresa la procedura volta all'assegnazione dei servizi di direzione dei lavori;**
- d) **Indicare le modalità di scelta dei componenti la Commissione giudicatrice e se, negli atti prodotti dalla stessa nell'ambito delle valutazioni tecniche ed economiche e nelle attribuzioni dei punteggi, siano rilevabili criticità meritevoli di nota indicandone le peculiarità;**
- e) **Accertare se, durante la fase esecutiva dei lavori siano stati rispettati, da parte dell'appaltatore, le previsioni del contratto, ovvero se gli organi del procedimento abbiano, in concreto, esercitato la vigilanza riferendo sulle modalità di accettazione in cantiere dei materiali e forniture e sulle modalità di contabilizzazione di quanto realizzato;**
- f) **Accertare se, nei progetti, relazioni, pareri, atti e provvedimenti, fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e dei luoghi o, comunque, non veri;**
- g) **Individuare i soggetti ai quali fossero ascrivibili le eventuali irregolarità ed illegittimità di carattere amministrativo;**
- h) **Accertare ogni altro elemento utile ai fini di giustizia.**

35. **È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia, PM Dott. Lorenzo Del Giudice, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 6088/12 R.G.N.R. nei confronti Caltagirone Bellavista Francesco ed altri.**

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata a:*

- a) **Ricostruire, previo esame della documentazione in atti e di quella ritenuta necessaria da acquisire presso gli uffici pubblici e/o privati, il procedimento volto alla ideazione ed approvazione degli atti tecnici concernenti i lavori di realizzazione del nuovo porto turistico di Fiumicino - Isola Sacra;**
- b) **Accertare l'iter e la regolarità del procedimento relativo all'adozione, approvazione, degli elaborati tecnico-progettuali, per cui è procedimento penale;**

- c) *Accertare se i singoli atti, progetti e provvedimenti fossero conformi alla normativa di settore e, in fase di aggiudicazione, la regolarità delle procedure concorsuali - ivi compresa la procedura volta all'assegnazione dei servizi di direzione dei lavori;*
- d) *Accertare - eventualmente previa esecuzione di attività tecniche di carotaggio o altro se, durante la fase esecutiva dei lavori siano stati rispettati da parte dell'appaltatore le previsioni del contratto, ovvero se gli organi del procedimento abbiano, in concreto, esercitato la vigilanza riferendo sulle modalità di accettazione in cantiere dei materiali e forniture e sulle modalità di contabilizzazione di quanto realizzato;*
- e) *Accertare se, nei progetti, relazioni, pareri, atti e provvedimenti, fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e dei luoghi o, comunque, non veri;*
- f) *Individuare i soggetti ai quali fossero ascrivibili le eventuali irregolarità ed illegittimità di carattere amministrativo;*
- g) *Accertare ogni altro elemento utile ai fini di giustizia.*

## 2.14. *Procura della Repubblica di Cremona*

36. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Cremona, PM Dott.ssa Lisa Saccaro, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2288/12 R.G.N.R. nei confronti di organi di informazione per la diffusione di notizie circa la presunta contaminazione delle aree viciniori agli impianti della Acciaieria Arvedi in Cremona.*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata a:*

- a) *Accertare - con attività ripetibile, previa acquisizione degli atti del fascicolo nonché di quelli che risultino necessari presso la pubblica amministrazione e i privati per il tramite della P.G. operante, eseguiti i necessari accertamenti di campagna sul top soil nelle aree interne allo stabilimento Arvedi e in quelle viciniori, e sulle emissioni rilasciate dallo stabilimento stesso, e in ogni caso di rilevanza per le indagini in corso - se i livelli di contaminazione da diossine, furani e PCB-simil-diossine e PCB totali, siano in concentrazioni tali da richiedere interventi di bonifica ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni, previa conduzione dell'analisi di rischio*
- b) *In caso positivo, verificare, previa analisi delle emissioni, se i microinquinanti rilevati siano da porsi in nesso causale con le caratteristiche intrinseche delle stesse emissioni;*
- c) *Riferire, infine, per quanto possibile, se i livelli rilevati siano riconducibili all'attività dello stabilimento svolta negli anni passati e, in particolare, fino al 2012;*
- d) *Riferire quanto altro utile e di interesse ai fini del procedimento penale.*

37. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Cremona, PM Dott. Ignazio Francesco Abbadessa, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 1347/15 R.G.N.R. nei confronti degli organi della Grumello Cremonese S.r.l. con attività estrattiva in Località Cascina Angiolina nel Comune di Grumello Cremonese ed Uniti in provincia di Cremona.*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Verificare le caratteristiche tipologiche dei rifiuti abbancati e, per quanto possibile, l'origine del processo produttivo da cui gli stessi erano stati generati;*
2. *All'esito di tali accertamenti indicare, per quanto tecnicamente possibile, i periodi di inizio di detta illecita coltivazione;*
3. *Verificare, previo inquadramento geologico, geologico-strutturale, litologico e idrogeologico dell'area in sequestro, le caratteristiche chimico-fisiche delle acque di falda attraverso le analisi necessarie per accertare l'eventuale contaminazione delle stesse e se questa potesse essere posta in nesso causale con le attività di discarica abusiva, ovvero possa essere esclusa l'origine;*
4. *Verificare l'iter istruttorio preliminare al rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio della discarica in parola indicando se, nei progetti, relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;*
5. *Laddove fossero riscontrate illegittimità attizie o provvedimentali, se le stesse fossero trasmodate in condotte illecite e, in caso di positivo riscontro, a quali soggetti*

*fossero ascrivibili, specificando se si trattasse di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*

*6. Riferire su ogni altra criticità utile ai fini del presente procedimento.*

**38. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Cremona, Procuratore Capo, Dott. Roberto di Martino, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N.4505/15 R.G.N.R. in relazione all'art. 279 comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 che sanziona la mancata comunicazione all'Autorità competente dei dati relativi alle emissioni in atmosfera, comunicazione a sua volta imposta dal comma 6 dell'art. 269 del medesimo D.Lgs. nei confronti del gestore dell'impianto di termovalorizzazione dei RSU nell'impianto di Cremona.***

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata a:*

*1. Riferire se le criticità segnalate fossero da attribuire a scelte del gestore o, in subordine, a cause indipendenti dalla volontà dello stesso; in particolare se:*

*a) La conduzione dell'impianto fosse rispondente alla normativa vigente e agli atti autorizzativi in termini di gestione del processo di abbattimento degli inquinanti ed emissione fumi in atmosfera.*

*b) Il Sistema di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni (SMCE) fosse gestito in conformità alla normativa e agli atti autorizzativi.*

*2. Atteso che il Gestore, AEM Cremona S.p.A., (o altra società a cui è stata ceduta la gestione dell'impianto), è società patrimoniale interamente partecipata dal Comune di Cremona (100%) alla quale si applicano - in caso di esecuzione di lavori, affidamento di servizi o acquisizione di forniture - le procedure stabilite dal D.Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17 ICE e 2004/18/CE" - gli interventi di revamping, anche riguardanti lo SME e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'impianto, fosse stati adottati in coerenza con il dettato normativo indicandone le criticità e i soggetti cui attribuire le responsabilità di eventuali condotte antigiuridiche.*

*3. Riferire, infine, di ogni altra circostanza utile al procedimento.*

**39. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Cremona, PM Dott. Ignazio Francesco Abbadessa, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 1347/15 R.G.N.R. ex art. 360 cpp nei confronti degli organi della Grumello Cremonese S.r.l.***

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata a:*

*1. Accertare, previa acquisizione degli atti a fascicolo e della eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria, anche per il tramite della PG operante, presso soggetti pubblici e privati, la contaminazione dell'acquifero mediante il campionamento dello stesso, da pozzi e piezometri preventivamente individuati conducendo le necessarie analisi chimiche e ricercando i parametri previsti per tali tipologie di acque dal D.Lgs. 152/2006;*

*2. Accertare, infine, quant'altro utile a fini di giustizia penale.*

## 2.15. *Procura della Repubblica di Foggia*

40. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Foggia, PM Dott. Andrea Di Giovanni, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 12196/15 R.G.N.R. circa violazioni della normativa ambientale connesse con il recupero di un'area industriale in località Incoronata del Comune di Foggia.*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata, alla luce della documentazione in atti e previo sopralluogo, a:*

- a) *Ricostruire a livello edilizio, urbanistico ed ambientale l'iter amministrativo di realizzazione dell'accordo di riconversione produttiva dell'area ex SFIR ubicata in Foggia-Località Borgo Incoronata;*
- b) *Verificare se i singoli progetti, provvedimenti e atti amministrativi adottati dagli organi della PA fossero conformi alle normative in materia di progettazione, finanziamenti, edilizia e ambiente per la parte di gestione delle terre e rocce da scavo e degli altri materiali trattati;*
- c) *In caso di accertata violazione della normativa ambientale vigente anche all'epoca dei fatti, verificare se ed in che modo la predetta violazione abbia inciso sulla legittimità/liceità degli atti relativi al procedimento amministrativo suindicato;*
- d) *Verificare se, nei progetti, relazioni, pareri, atti, provvedimenti e decreti fossero attestati/atti e circostanze connessi alla disciplina ambientale non rispondenti allo stato dei/atti e dei luoghi o, comunque, non veri;*
- e) *Verificare, laddove fossero riscontrate illegittimità attizie o provvedimentali, ivi incluse quelle attinenti ad incarichi professionali, se le stesse siano trasmodate in condotte illecite e, in caso di positivo riscontro, a quali soggetti siano ascrivibili, specificando se si tratta di soggetti intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei/atti;*
- f) *Riferire di ogni altra circostanza utile al procedimento.*

41. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Foggia, PM Dott. Andrea Di Giovanni, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 12196/15 R.G.N.R. ex art. 360 cpp circa violazioni della normativa ambientale connesse con il recupero di un'area industriale in località Incoronata del Comune di Foggia per la predisposizione di un piano di indagini e la esecuzione di investigazioni ambientali.*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata alla luce della documentazione in atti a:*

- 1) *Previo sopra/luogo presso i luoghi oggetto di sequestro e di indagine - predisporre un piano di investigazione al fine di accertare la presenza di rifiuti/materiali interrati, la loro natura e tipologia, il loro potenziale inquinante ai sensi della normativa di cui al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in generale lo stato di contaminazione del sito ex SFIR;*
- 2) *Valutare la compatibilità del piano di investigazione così predisposto e della sua esecuzione con l'eventuale concessione della facoltà d'uso integrale o parziale dell'area e degli immobili in sequestro;*
- 3) *Eeguire attività di carotaggi, sondaggi e prelievi di terreni ed acque di falda e successive analisi dei campioni prelevati per gli accertamenti di cui al punto 1);*

- 4) *Riferire, infine, ogni altro dato opportuno alla compiuta ricostruzione dei fatti.*

## 2.16. **Procura della Repubblica di Imperia**

42. **É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Imperia, PM Dott. Alessandro Bogliolo, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 1065/2010 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Galileo, Società Cooperativa Sociale.**

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare le caratteristiche chimico analitiche dei materiali illecitamente abbancati su un'area agricola e ad accertare e valutare l'intero iter del procedimento amministrativo esitato nel provvedimento del 28 luglio 2009 del Comune di Pieve di Teco ed atti successivi, valutandone la regolarità.*

43. **É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Imperia, PM Dott. Alessandro Bogliolo, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 1065/2010 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Ecoterra S.r.l..**

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Verificare se la gestione dell'impianto sia stata coerente con gli atti autorizzativi indicando le eventuali criticità riscontrate di natura penale;*
2. *Verificare se gli accertamenti e le verifiche condotte dalla Pubblica Amministrazione nelle diverse fasi, siano state adeguate e se, dalle eventuali criticità emerse siano scaturite iniziative commisurate alla gravità dei fatti accertati;*
3. *Verificare se la quantità di rifiuti abbancati sia corrispondente a quella indicata negli atti autorizzatori e, in caso di superamenti, i responsabili di quanto realizzato in difetto di autorizzazioni;*
4. *Verificare se le caratteristiche gestionali, siano state rispettose delle prescrizioni in essere, con particolare riferimento alla stabilità dell'accumulo;*
5. *Verificare se, nell'ipotesi di completamento delle volumetrie autorizzate, sia stata avviata e la sistemazione finale prevista nei Provvedimenti autorizzatori e nel Piano di adeguamento ex. 12 del D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36;*
6. *Verificare se i tributi speciali siano stati corrisposti alle Autorità Amministrative per il deposito in discarica di rifiuti solidi, cosiddetta "Ecotassa";*
7. *Riferire, infine, di ogni altro aspetto che possa assumere rilevanza ai fini penali.*

44. **É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Imperia, PM Dott.ssa Carmelina Adesso, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 416/2013 R.G.N.R. per i reati ex art. 256 D.Lgs. 152/2006**

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare, esaminati gli atti del fascicolo e compiuti i necessari accertamenti:*

1. *Se il materiale conferito per la realizzazione della spiaggia artificiale di Imperia, fosse conforme ai parametri granulometrici e chimici stabiliti con nota n. 595 del 19 dicembre 2005 del Settore Ecosistema Costiero della Regione Liguria;*
2. *Stimare, inoltre, il quantitativo di materiale conferito e la provenienza dello stesso;*
3. *Verificare, altresì, ogni altro aspetto di rilevanza penale.*

45. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Imperia, PM Dott.ssa Carmelina Adesso, quale Consulente Tecnico, nell'Incidente Probatorio ex art. 398 cpp disposto dal Giudice Massimiliano Botti sul Procedimento Penale N. 416/2013 R.G.N.R. e N. 1667/13 R.G. GIP*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare la presenza o meno di criticità di natura ambientale in nesso causale con gli sversamenti realizzati nell'ambito degli interventi di ripascimento della spiaggia, a Sud della Porto di Imperia e in particolare,*

1. *Esaminare il materiale conferito nella spiaggia artificiale tra la radice del molo di sottoflutto del Porto di Imperia e la foce dell'Impero;*
2. *Verificare la corrispondenza di tale materiale alle previsioni del contratto d'appalto e, in generale, alle prescrizioni degli organi di controllo;*
3. *Accertare lo stato delle opere presenti nella zona;*

## 2.17. **Procura della Repubblica di Lamezia Terme (CZ)**

46. **É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Lamezia Terme, Dott. Salvatore Vitiello, Procuratore Capo e Dott. Luigi Maffia, Sost., quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2509/2010 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Eco Inerti S.r.l. gestore della discarica di Pianopoli.**

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare:*

1. **Eventuali ulteriori criticità già esistenti ma non ancora evidenziate, anomalie in ordine alle modalità di realizzazione dell'opera e della conformità della stessa alle previsioni non solo tecniche amministrative ma anche a quelle connesse con lo stato dei luoghi;**
2. **In caso di accertate anomalie, l'attività posta in essere dall'organo o dall'ufficio preposto al controllo e sue eventuali omissioni;**
3. **Alla luce, anche degli esiti analitici dell'ArpaCal, se il "refluo" proveniente dallo scarico non autorizzato della discarica avesse determinato contaminazione delle matrici ambientali;**
4. **Attraverso strumentazione tecnica idonea, accertare se le condizioni operative della discarica attuale rispetto ai rifiuti già abbancati (nonché a quelli previsti nei provvedimenti autorizzativi già in atti) fosse o meno pregiudizievoli dal punto di vista ambientale;**
5. **Quanto altro utile ai fini di giustizia.**

47. **É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Lamezia Terme, PM Dott. Luigi Maffia, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 345/2011 R.G.N.R. nei confronti del legale rappresentante dell'impresa Grande Francesco.**

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare:*

1. **Se i materiali presenti sull'area derivassero dalla coltivazione della stessa ovvero fossero effettivamente il risultato di un deposito di materiale proveniente da altri siti di produzione e di vendita;**
2. **La regolarità tecnico amministrativa in ordine alla gestione del sito;**
3. **La natura e le caratteristiche dei materiali attualmente presenti all'interno del sito a prescindere dalla loro collocazione;**
4. **La regolarità tecnico amministrativa della gestione dei predetti;**
5. **Quanto altro utile ai fini di giustizia.**

48. **É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Lamezia Terme, PM Dott. Luigi Maffia, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2790/2010 R.G.N.R. nei confronti dell'Amministratore della Cava in Località Bagni.**

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare:*

1. **Se i materiali presenti sull'area derivassero dalla coltivazione della stessa ovvero fossero effettivamente il risultato di un deposito di materiale proveniente da altri siti di produzione e di vendita;**
2. **La regolarità tecnico amministrativa in ordine alla gestione del sito;**
3. **La natura e le caratteristiche dei materiali attualmente presenti all'interno del sito a prescindere dalla loro collocazione;**
4. **La regolarità tecnico amministrativa della gestione dei predetti;**
5. **Quanto altro utile ai fini di giustizia.**

49. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Lamezia Terme, PM Dott. Luigi Maffia, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 1983/2013 R.G.N.R. nei confronti dell'Amministratore dello stabilimento ILSAP Bio.Pro in Località San Pietro Lametino, zona Industriale di Lamezia Terme.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare, previo sopralluogo presso la sede operativa dello stabilimento in parola e, attraverso la disamina della documentazione acquisita e già in atti, nonché della documentazione in corso di acquisizione, e degli esiti di tutti gli accertamenti tecnici che saranno svolti nell'ambito del procedimento:*

- 1. La situazione complessiva dell'impianto produttivo sotto i diversi aspetti di natura ambientale e, in particolare, la corrispondenza dei progetti presentati dalla società realizzatrice con quanto posto in essere sul sito e delle eventuali situazione di difformità fra gli stessi;*
- 2. Se sulla base delle attività svolte e/o comunque da svolgere la società avessero dato tutte le opportune e necessarie informazioni ai diversi organismi preposti sul piano tecnico amministrativo al rilascio delle autorizzazioni in merito ai possibili rischi ambientali e se, in relazione agli stessi, la società avesse poi provveduto a predisporre tutti i sistemi di sicurezza necessari per superare eventuali punti di criticità;*
- 3. Se dal punto di vista tecnico amministrativo la società avesse provveduto a realizzare quanto contenuto e previsto negli elaborati progettuali e, in caso di difformità, segnalare la rilevanza delle stesse e le eventuali ricadute sul piano del rilascio delle relative autorizzazioni nonché dei correlati iter procedurali;*
- 4. Se allo stato sussistessero evidenti pericoli per l'ambiente nel caso di eventuale ripresa delle attività di impresa;*
- 5. Quanto altro utile ai fini di giustizia.*

## 2.18. **Procura della Repubblica di Latina**

50. **É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, PM Dott.ssa Raffaella De Pasquale, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 4230/2006 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti di AcquaLatina S.p.A., gestore del Sistema Idrico Integrato.**

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se le procedure seguite dalla società AcquaLatina per l'affidamento di lavori e di servizi "in house" fossero rispondenti alla normativa Comunitaria e Statale vigente.*

51. **É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, PM Dott. Marco Giancristofaro, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 8377/2004 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della SEP S.r.l., società impegnata nella produzione di compost.**

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare, alla luce delle prescrizioni normative vigenti, le caratteristiche del compost prodotto e le modalità di conduzione dell'impianto per la produzione di compost di qualità.*

52. **É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, Procuratore Capo, Consigliere Dott. Giuseppe Mancini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 12907/2006 R.G.N.R. relativo all'inquinamento marino del Golfo di Gaeta.**

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata alla definizione di un Programma delle Indagini e delle Risorse occorrenti, per accertare la natura e l'entità dell'inquinamento e degli effetti di quest'ultimo sull'habitat marino evidenziando eventuali nessi di causalità con le attività produttive ed industriali svolte in fregio allo specchio acqueo del Golfo di Gaeta.*

53. **É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, PM Dott. Giuseppe Miliano, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale n. 183/2007 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Pa.Oil S.p.A. di Cisterna di Latina (LT), impegnata nella produzione di olio di semi e di sansa.**

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare il processo produttivo in atto, le caratteristiche delle emissioni aeriformi prodotte dalla Pa.Oil in relazione alla normativa ambientale e, in generale, la gestione ambientale dello stabilimento.*

54. **É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, PM Dott.ssa Raffaella De Pasquale, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 4230/2006 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti di AcquaLatina S.p.A., gestore del S.I.I.**

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se i compensi riconosciuti alle società incaricate da AcquaLatina per la fornitura di servizi e nella realizzazione di opere fossero congrui rispetto a quanto effettivamente eseguito e se negli appalti di lavori, fossero state rispettate le norme di riferimento.*

55. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, PM Dott. Giuseppe Miliano, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 5079/2006 R.G.N.R. relativo a lavori di difesa e ricostruzione del litorale Pontino e manutenzione straordinaria dei litorali laziali (Progetto Pontino), progettati e diretti dalla Regione Lazio.*  
*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se l'intervento di ripascimento dell'arenile, compreso tra i comuni di Fondi e San Felice Circeo, fosse stato realizzato nel rispetto di quanto previsto dagli atti contrattuali e dal progetto.*
56. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, Procuratore Capo, Consigliere Dott. Giuseppe Mancini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 12907/2006 R.G.N.R. relativo all'inquinamento marino del Golfo di Gaeta.*  
*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare la natura e l'entità dell'inquinamento e degli effetti di questo sull'habitat marino, evidenziando eventuali nessi di causalità con le attività produttive ed industriali svolte in fregio allo specchio acqueo del Golfo di Gaeta.*
57. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, Procuratore Capo, Consigliere Dott. Giuseppe Mancini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2317/2007 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della C.I.C. Clin Industrie Città S.p.A. e del Comune di Ponza.*  
*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare la correttezza dell'iter del procedimento ad evidenza pubblica per l'affidamento e la gestione del servizio di igiene urbana dell'isola di Ponza, verificando il possesso dei requisiti da parte della C.I.C. S.p.A., e la conformità del servizio erogato al contratto ed al capitolato d'appalto.*
58. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, PM, Dott. Giuseppe Miliano, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 7254/2008 R.G.N.R. nei confronti di amministratori del Comune di Minturno (LT) e dei legali rappresentanti della C.I.C. Clin Industrie Città S.p.A.*  
*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata ad accertare la correttezza dell'iter del procedimento ad evidenza pubblica per l'affidamento e la gestione del servizio d'igiene urbana del Comune di Minturno, verificando il possesso dei requisiti da parte della C.I.C. S.p.A., e la conformità del servizio erogato al contratto ed al capitolato d'appalto*
59. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, Procuratore Capo, Consigliere Dott. Giuseppe Mancini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 8445/2009 R.G.N.R. relativo alla realizzazione in Comune di Roccaporga (LT) di un parcheggio multipiano e strada di collegamento alla viabilità Cavatela - Croce 2 (Progetto denominato San Giuseppe – La Croce).*  
*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata a ricostruire l'iter della progettazione, approvazione, finanziamento e costruzione del parcheggio e relativa strada di accesso, la conformità dei progetti, dei provvedimenti e delle delibere alla vigente normativa e la conformità delle opere realizzate a tali progetti.*

60. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, PM, Dott. Giuseppe Miliano, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2479/2010 R.G.N.R. nei confronti del legale rappresentante della Terracina Ambiente S.p.A..*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire l'iter che ha contraddistinto il passaggio della gestione del servizio di igiene urbana dal soggetto privato al soggetto misto, pubblico privato, attraverso l'analisi degli atti di gara, l'approvazione, il finanziamento, l'assegnazione e l'esecuzione del servizio;*
2. *Verificare se il servizio fosse svolto in conformità ai patti contrattuali/convenzionali e se ricorressero violazioni di leggi e/o regolamenti comunitari, nazionali, regionali o locali;*
3. *Verificare il possesso dei titoli autorizzativi per lo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti;*
4. *Verificare se gli obiettivi di raccolta differenziata e di recupero dei rifiuti, incidenti sulle agevolazioni regionali in materia di finanza locale fossero stati rispettati e, in caso negativo, quali iniziative siano state intraprese dal gestore;*
5. *Verificare e determinare sulla base dei dati oggettivi risultanti dall'accertamento se, nella rappresentazione delle attività condotte dal gestore in materia ambientale, fossero rilevabili aspetti penalmente rilevanti in ordine ad agevolazioni ricevute in difetto del raggiungimento degli obiettivi prefissati.*
6. *Sulla base della composizione societaria, accertare se nelle modalità di affidamento a terzi di lavori, forniture e servizi siano state rispettate le procedure del D.Lgs. 163/06 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*
7. *Laddove siano riscontrate modalità di affidamento non conformi al D.Lgs. 163/06 descriva, per ciascun affidamento, le criticità rilevate e la loro rilevanza sul piano penale;*
8. *Se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri.*

61. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, PM, Dott. Giuseppe Miliano, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 10947/2010 R.G.N.R. nei confronti di amministratori del Comune di Gaeta (LT) e dei legali rappresentanti della De Vizia Transfer S.p.A.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire l'iter del procedimento ad evidenza pubblica seguito per l'affidamento dell'appalto alla società "De Vizia Transfer S.p.A." da parte del comune di Gaeta;*
2. *Verificare se la società fosse in possesso dei previsti requisiti e condizioni per l'affidamento del servizio;*
3. *Verificare se il servizio risulti svolto in conformità al contratto ed al capitolato;*
4. *Verificare in caso negativo, se e quali controlli della gestione fossero previsti e le carenze riscontrate;*
5. *Verificare se ricorrano violazioni di leggi e/o regolamenti comunitari, nazionali, regionali o locali.*
6. *In particolare evidenzi eventuali fatti e circostanze di rilievo ai fini penali*

62. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, PM, Dott. Giuseppe Miliano, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2479/2010 R.G.N.R. nei confronti del legale rappresentante della Terracina Ambiente S.p.A..*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare:*

1. *La sussistenza di rapporti contrattuali della Terracina Ambiente S.p.A. con altre compagini societarie;*
2. *La liceità degli stessi e le ripercussioni economiche di tali eventuali rapporti all'interno della citata società;*
3. *Quant'altro utile ai fini di indagine.*

63. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, PM, Dott. Giuseppe Miliano, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 1991/2011 R.G.N.R. nei confronti nei confronti di amministratori del Comune di Ponza (LT) e del legale rappresentante della De Vizia Transfer S.p.A., per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati presso il Comune di Ponza.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire l'iter del procedimento in base al quale fu affidato il servizio di igiene urbana, attraverso l'analisi degli atti di gara, l'approvazione, il finanziamento, l'assegnazione e l'esecuzione del servizio;*
2. *Verificare se il servizio fosse svolto in conformità ai patti contrattuali/convenzionali e se ricorressero violazioni di leggi e/o regolamenti comunitari, nazionali, regionali o locali;*
3. *Verificare il possesso dei titoli autorizzativi per lo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti;*
4. *Verificare se gli obiettivi di raccolta differenziata e di recupero dei rifiuti, incidenti sulle agevolazioni regionali in materia di finanza locale fossero rispettati e, in caso negativo, quali iniziative fossero intraprese dal gestore;*
5. *Verificare e determinare sulla base dei dati oggettivi risultanti dall'accertamento se, nella rappresentazione delle attività condotte dal gestore in materia ambientale, fossero rilevabili aspetti penalmente rilevanti in ordine ad agevolazioni ricevute in difetto del raggiungimento degli obiettivi prefissati;*
6. *Se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;*
7. *Laddove fossero riscontrate illegittimità attizie o provvedimentali, ivi incluse quelle attinenti ad incarichi consequenziali esterni, se le stesse fossero trasmodate in condotte illecite e, in caso di positivo riscontro, a quali soggetti erano ascrivibili, specificando se si trattava di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*
8. *Riferire, infine, di ogni altra circostanza utile al procedimento.*

64. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, PM, Dott.ssa Raffaella Falcione, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 10245/2010 R.G.N.R. nei confronti di funzionari del Comune di Minturno, per la gestione di apparecchiature per la rilevazione automatica della velocità.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare, previa presa visione degli atti del procedimento e della documentazione acquisita ovvero da acquisire presso gli uffici pubblici, di concerto con la PG operante, se:*

1. *Gli atti di gara, relativi all'installazione, gestione e manutenzione del sistema di rilevamento delle infrazioni stradali presso il Comune di Minturno (LT) fossero conformi alla normativa degli appalti e alle disposizioni del Codice della Strada;*
2. *Gli atti di gara e di affidamento del servizio per la gestione delle soste fossero conformi alle previsioni di legge e, nella gestione del contratto, fossero rilevabili criticità a rilevanza penale;*
3. *Le modalità esecutive del contratto presentassero criticità a rilevanza penale, indicandole, previa descrizione delle condotte dei titolari dell'ATI aggiudicataria e degli Organi Comunali intervenuti nel procedimento;*
4. *Nell'adozione degli atti preliminari e conseguenti alla liquidazione dei compensi in favore degli agenti della Polizia Municipale di Minturno fossero state violate le norme di riferimento;*
5. *Nei pareri, atti, provvedimenti e decreti risultassero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e dei luoghi o, comunque, non veri;*
6. *I soggetti ai quali fossero ascrivibili le condotte illecite;*
7. *Dopo la risoluzione del contratto con l'impresa affidataria, in coincidenza con le iniziative della PG, fosse stato ripetuto il contratto con la stessa impresa descrivendo tali modalità di affido e la loro conformità o meno, alle previsioni del Codice dei contratti.*
8. *Accertando quant'altro utile ai fini di giustizia, anche con riferimento alla gestione delle soste nel territorio comunale di Minturno.*

65. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, PM, Dott.ssa Raffaella Falcione, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 88927/2011 R.G.N.R. nei confronti del funzionario del Comune di Minturno per l'erogazione dei fondi destinati in favore delle persone sottoposte a sfratto esecutivo.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare, previa presa visione degli atti del procedimento e della documentazione acquisita presso gli uffici pubblici, di concerto con la PG operante, se negli atti assunti dall'indagato (determinazioni, deliberazioni ecc.) fossero riportate dichiarazioni mendaci o comunque non rispondenti allo stato dell'arte; accertando, in caso affermativo, l'epoca di presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti privati, l'ammontare della somma illegittimamente percepita dagli stessi e l'epoca di erogazione.*

66. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, PM, Dott.ssa Cristina Pigozzo, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 3896/2011 R.G.N.R. nei confronti di amministratori del Comune di Spigno Saturnia (LT) e del legale rappresentante della Ditta Ambroselli, per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati presso il Comune di Spigno Saturnia.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire l'iter del procedimento in base al quale fu affidato il servizio di igiene urbana, attraverso l'analisi degli atti di gara, l'approvazione, il finanziamento, l'assegnazione e l'esecuzione del servizio;*
2. *Verificare il possesso dei titoli autorizzativi per lo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti;*
3. *Verificare, previa riconciliazione delle fatture, i formulari rifiuti e gli altri dati oggettivi di provenienza dalla ditta Ambroselli e dalle ditte specializzate nella trattazione dei rifiuti speciali con gli impegni assunti dalla ditta stessa con il Comune di Spigno Saturnia nonché con quanto rappresentato dal Comune alla provincia nell'atto di partecipazione al bando per la sovvenzione di programmi di raccolta porta a porta (Cfr. il quantitativo di batterie, rifiuti ingombranti ecc. denunciate come smaltite annualmente dal Comune di Spigno Saturnia) verificare se il servizio fu svolto in conformità ai patti contrattuali/convenzionali e se ricorsero violazioni di leggi e/o regolamenti comunitari, nazionali, regionali o locali nonché se gli obiettivi di raccolta differenziata e di recupero dei rifiuti, incidenti sulle agevolazioni regionali in materia di finanza locale fossero stati rispettati e, in caso negativo, quali iniziative fossero intraprese dal gestore;*
4. *Verificare e determinare sulla base dei dati oggettivi risultanti dall'accertamento se, nella rappresentazione delle attività condotte dal gestore in materia ambientale, fossero rilevabili aspetti penalmente rilevanti in ordine ad agevolazioni ricevute in difetto del raggiungimento degli obiettivi prefissati;*
5. *Se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;*
6. *Al fine di ricostruire compiutamente l'attività espletata dalla ditta per conto del Comune di Spigno Saturnia ed al fine di accertare eventuali frodi nelle pubbliche forniture specificando in caso di violazioni attinie o provvedimentali se si trattava di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*
7. *Riferire, infine, di ogni altra circostanza utile al procedimento*

67. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, Procuratore Aggiunto, Dott.ssa Nunzia D'Elia, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 9731/2012 R.G.N.R. relativo all'infortunio mortale avvenuto nello stabilimento della Heinz Italia S.p.A..*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

- 1) *Verificare lo stato attuale dei luoghi, le condizioni degli impianti elettrici presenti nel luogo dove si è verificato l'infortunio mortale e di tutti gli impianti dei locali cantinati, nonché gli impianti elettrici a monte degli stessi;*
- 2) *Accertare inoltre se gli impianti elettrici in questione fossero stati debitamente e periodicamente verificati e mantenuti ai fini della sicurezza contro i contatti diretti e indiretti di cui al DPR 462/2001;*
- 3) *Verificare gli indumenti, la loro adeguatezza e i DPI concretamente utilizzati dalla vittima, nonché di quali strumenti di lavoro si avvaleva il predetto;*
- 4) *Verificare l'esistenza e il rispetto dei modelli organizzativi ex art. 30 D.Lgs. n. 81/08.*

68. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, P.M. Dott.ssa Cristina Pigozzo, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 6409/2012 R.G.N.R. relativo alla realizzazione di opere pubbliche eseguite dal Comune di Roccasecca dei Volsci.*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata a ricostruire l'iter della progettazione, approvazione, finanziamento, la conformità dei progetti, dei provvedimenti e delle delibere alla vigente normativa e la conformità delle opere realizzate a tali progetti. I progetti concernevano:*

- ✦ *Progetto per la realizzazione rete fognante dal centro capoluogo all'impianto di depurazione di Priverno – IV Lotto;*
- ✦ *Progetto per l'adeguamento e miglioramento dell'impianto sportivo polivalente;*
- ✦ *Piano straordinario per la messa in sicurezza della scuola materna di Via Latina;*
- ✦ *Lavori di realizzazione dell'Auditorium Piazzale Italia;*
- ✦ *Lavori igienico sanitari e di manutenzione straordinaria del campo sportivo comunale Località Serroni;*
- ✦ *Lavori di realizzazione impianti tecnici e tecnologici della scuola materna in Via Latina;*
- ✦ *Lavori relativi al completamento della "welcome area".*

69. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, P.M. Dott.ssa Cristina Pigozzo, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 1360/2013 R.G.N.R. relativo alla realizzazione di opere pubbliche eseguite dal Comune di Latina e dalla Provincia di Latina.*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata a ricostruire l'iter della progettazione, approvazione, finanziamento, la conformità dei progetti, dei provvedimenti e delle delibere alla vigente normativa e la conformità delle opere realizzate a tali progetti. I progetti concernevano:*

- ✦ *L'assegnazione in concessione temporanea della gestione del tratto di canale di Rio Martino alla Ge.Port. S.r.l.;*
- ✦ *L'affidamento in project financing alla SEI S.r.l., dal Comune di Latina, per la progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione della Darsena di Rio Martino, Lato Latina;*
- ✦ *L'avvio dell'iter per la esecuzione del 1° lotto dei lavori per la realizzazione del Porto di cui all'Accordo di Programma.*

70. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, P.M. Dott.ssa Cristina Pigozzo, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 1375/2013 R.G.N.R. relativo alla realizzazione di opere pubbliche eseguite dal Comune di Latina.*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata a ricostruire l'iter della progettazione, approvazione, finanziamento, la conformità dei progetti, dei provvedimenti e delle delibere alla vigente normativa e la conformità delle opere realizzate a tali progetti redatti per la ristrutturazione fabbricato ex Icos.*

71. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, P.M. Dott.ssa Cristina Pigozzo, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 1378/2013 R.G.N.R. relativo alla realizzazione di opere pubbliche eseguite dal Comune di Aprilia.*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata a ricostruire l'iter della progettazione, approvazione, finanziamento, la conformità dei progetti, dei provvedimenti e delle delibere alla vigente normativa e la conformità delle opere realizzate a tali progetti redatti per la costruzione della strada di collegamento della area artigianale alla SR148.*

72. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, PM, Dott. Giuseppe Miliano, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 9798/2012 R.G.N.R. nei confronti di tecnici ed amministratori del Comune di Minturno (LT) e dei legali rappresentanti della Ego Eco S.r.l.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare la correttezza dell'iter del procedimento ad evidenza pubblica per l'affidamento e la gestione del servizio d'igiene urbana del Comune di Minturno, verificando il possesso dei requisiti da parte della Ego Eco S.r.l., e la conformità del servizio erogato al contratto ed al capitolato d'appalto. I quesiti posti riguardavano:*

- 1. Ricostruire l'iter del procedimento ad evidenza pubblica seguito dal Comune di Minturno per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e differenziati sul territorio comunale nel periodo 2007-2014 con aggiudicazione alla Ego Eco S.r.l.;*
- 2. Verificare il possesso dei requisiti, dei titoli autorizzativi per lo svolgimento delle attività e le condizioni per l'affidamento del servizio previsti dagli atti di gara;*
- 3. Verificare se il servizio sia stato svolto in conformità al contratto, al capitolato ed alle obbligazioni sottoscritte e se ricorrano violazioni di Leggi e/o Regolamenti Comunitari, Nazionali, Regionali o locali evidenziando anomalie e criticità nella fase di aggiudicazione e dell'espletamento del servizio. In caso negativo, se e quali controlli della gestione fossero previsti e le carenze riscontrate;*
- 4. Riferire se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni siano stati attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri. All'esito delle verifiche individuare, laddove fossero riscontrate illegittimità attive o provvedimenti a quali soggetti siano ascrivibili, specificando se si tratti di intranei alla PA e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti*
- 5. Riferire se i fatti constatati e riscontrati, in particolare le criticità rilevate in materia di frode in pubbliche forniture, siano analoghi a quelli evidenziati nella CT affidata nell'ambito del PP 7524/2008 di*

- questa Procura della Repubblica;*  
6. *Riferire ogni altro elemento utile al procedimento.*

73. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, PM, Dott. Giuseppe Miliano, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2430/2012 R.G.N.R. nei confronti di tecnici ed amministratori del Comune di Fondi (LT).*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare la correttezza dell'iter del procedimento ad evidenza pubblica per la progettazione ed esecuzione di una pluralità di interventi sul locale campo sportivo, originariamente costituenti un unico corpo, ma che sono stati frazionati in corso d'opera. In particolare se:*

1. *Previo esame degli atti, accertare la regolarità del procedimento relativo all'oggetto evidenziando, se del caso, criticità sotto il profilo della legittimità dello stesso e quant'altro utile ai fini dell'indagine.*

74. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, PM, Dott.ssa Cristina Pigozzo, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 842/2016 R.G.N.R. nei confronti di organi del Comune di Latina e della MetroLatina S.p.A..*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare la correttezza dell'iter del procedimento realizzativo della metro tranvia di Latina mediante il cd project financing e successiva formulazione di bando di concorso con aggiudicazione alla stessa MetroLatina, in relazione alla formulazione del capitolato, alla definizione del sinallagma contrattuale, alla previsione di contributo regionale quale parte determinante dell'impegno finanziario, nonché in relazione alla esecuzione dell'appalto, all'effettuazione di verbale di consegna e alla successiva richiesta di SAL con erogazione del pagamento. In particolare:*

1. *Ricostruire l'iter del procedimento in base al quale fu affidato l'appalto, attraverso l'analisi della progettazione presentata dal soggetto promotore, dalla successiva formulazione dell'atto di gara, l'approvazione, il finanziamento, l'assegnazione e l'esecuzione del contratto;*
2. *Verificare il possesso dei titoli autorizzativi per lo svolgimento delle attività previste nei contratti;*
3. *Verificare se i contratti fossero stati eseguiti in conformità alle obbligazioni sottoscritte e se ricorressero violazioni di leggi e/o regolamenti comunitari, nazionali, regionali o locali evidenziando anomalie e criticità nella fase dell'aggiudicazione dei lavori, della esecuzione, della rendicontazione degli stessi, in particolare in merito alla formulazione del capitolato, alla definizione del sinallagma contrattuale, alla previsione di contributo regionale quale parte determinante dell'impegno finanziario, nonché in relazione alla esecuzione dell'appalto, all'effettuazione di verbale di consegna e alla successiva richiesta di SAL con erogazione del pagamento;*
4. *Riferire se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni fossero stati attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/ o dei luoghi o, comunque, non veri;*
5. *Verificare se fossero state richieste e percepite erogazioni pubbliche e, nel caso positivo, se le stesse fossero state ottenute in relazione ad una corretta rappresentazione delle iniziative finanziate e se le sovvenzioni fossero poi state utilizzate in conformità ai progetti approvati;*
6. *Individuare, laddove fossero riscontrate illegittimità attizie o provvedimenti, a quali soggetti siano ascrivibili, specificando se si tratti di intranei alla P.A. e/ o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da*

- costoro all'epoca dei fatti;*
7. *Valutare, inoltre, all'esito dell'espletamento della consulenza l'eventuale entità del danno erariale;*
  8. *Quant'altro utile ai fini di giustizia.*

**75. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, PM, Dott.ssa Cristina Pigozzo, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 3323/2016 R.G.N.R. nei confronti di organi del Comune di Roccasecca dei Volsci (LT).***

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare se gli interventi per i quali era stato richiesto specifico finanziamento regionale fossero già stati realizzati in precedenza e, infine, se detti interventi avessero interessato immobili privati. I quesiti posti riguardavano:*

1. *Proceda il consulente ad analizzare tutta la documentazione già acquisita e, comunque, compendiata nelle precedenti consulenze tecniche sui lavori effettuati nei due interventi relativi a*
  - a) *Bando "Rischio sismico art. 80 comma 21 Legge 289/2002 Legge Finanziaria 2003- Messa in sicurezza edificio scuola materna di via Latina" finanziato per l'importo di € 519.354,48 dalla Regione Lazio nell'ambito del "Piano Straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici insistenti nelle zone a rischio sismico"*
  - b) *"L.R. 15/2002. Adeguamento e miglioramento dell'impianto sportivo polivalente sito in Latina", finanziato per € 225.739,00 dalla Regione Lazio con Determinazione 22 ottobre 2007, n. 3601 e per € 149.074,00 a carico del bilancio comunale, confrontando le lavorazioni effettuate e riscontrate in detti interventi, anche per quanto evidenziato dalle relazioni di collaudo, con le lavorazioni indicate nel progetto preliminare comprensivo della relazione e del computo metrico estimativo, al fine di evidenziarne eventuali incongruenze e sovrapposizioni, accertando, quindi, se siano state richieste e percepite erogazioni pubbliche sulla base di una corretta rappresentazione delle iniziative finanziate.*
2. *Accerti, inoltre, la situazione catastale dell'immobile all'interno del quale è situata la scuola nLaterna, verificando se lo stesso coinvolga particelle private.*
3. *Analogo accertamento sarà svolto anche in relazione alla particella sul quale insiste il centro sportivo polivalente ed aree pertinenziali.*
4. *Riferire quant'altro utile ai fini di giustizia.*

**2.19. Procura della Repubblica di Livorno**

76. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Livorno, Sostituto Procuratore, Dott.ssa Carla Bianco, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 3574/2008 R.G.N.R. nei confronti del legale rappresentante della Cave di Campiglia S.p.A. nel Comune di Campiglia Marittima.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare la tipologia, le caratteristiche e gli effetti dell'attività di recupero di rifiuti speciali operate in regime semplificato svolta dalla Cave di Campiglia S.p.A. Località Monterombolo - Campiglia Marittima (LI).*

## 2.20. *Procura della Repubblica di Mantova*

77. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Mantova, Sostituto Procuratore, Dott.ssa Silvia Bertuzzi, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 3901/2009 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti delle S.I.E.M. S.p.A., società questa operante nel settore del recupero di rifiuti urbani.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

- a) Accertare le caratteristiche dei rifiuti in ingresso e le modalità di trasformazione degli stessi per la generazione dei flussi di compost e di CDR;*
- b) Verificare le caratteristiche qualitative del compost e del CDR così prodotti e la loro idoneità per gli usi attualmente in essere;*
- c) Verificare la congruità e la regolarità degli atti autorizzativi che consentivano l'utilizzazione del compost quale fertilizzante e le modalità di gestione di tali flussi in coerenza con le norme ambientali di riferimento;*
- d) Verificare l'idoneità degli impianti aditi e le caratteristiche delle autorizzazioni attualmente in essere;*
- e) Accertare, sulla base della composizione societaria della S.I.E.M. S.p.A., le modalità di conferimento delle tipologie di prodotti ed il rispetto di tali modalità con il D.Lgs. 163/2006 "Codice degli Appalti".*

## 2.21. **Procura della Repubblica di Modena**

78. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Modena, PM, Dott.ssa Claudia Natalini, quale Consulente Tecnico, Procedimento Penale N. 3901/2009 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti delle Ceramiche Serra, società questa operante nel settore della produzione di manufatti ceramici.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare la qualificazione giuridica di materiali e di rifiuti trattati dalla Ceramiche Serra ed il codice CER ad essi attribuito, con particolare riferimento alle caratteristiche di pericolosità.*

79. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Modena, PM, Dott. Giuseppe Bernardi Tibis, quale Consulente Tecnico, Procedimento Penale N. 5901/2009 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della società Parco degli Estensi S.p.A. operante nel settore edilizio che ha convertito le aree dell'ex fonderia "Officine Ballarini" in un complesso edilizio per civili abitazioni.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare la qualificazione giuridica di materiali e di rifiuti abbancati sulle aree dell'insediamento, la coerenza delle autorizzazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni per la realizzazione dell'insediamento, la verifica della contaminazione del suolo, sottosuolo e falda e, in tali ipotesi, le iniziative da assumere.*

## 2.22. **Procura della Repubblica di Napoli**

80. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PM, Dott.ssa M. Cristina Ribera, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 63528/04 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della CRM S.r.l., della Metallitalia e della Fingroup S.r.l. di Napoli, società queste, operanti nella gestione, trasformazione e commercializzazione di rottami ferrosi e non ferrosi.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se le attività svolte da dette aziende fossero state condotte nel rispetto degli atti autorizzativi rilasciati per l'esercizio di tali tipologie di materiali e nel rispetto della normativa in tema di trasporto, stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi, quali rottami ferrosi e non ferrosi.*

81. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PPMM, Dott. Giuseppe Noviello e Dott.ssa Maria Laura Lalia Morra, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 43.637/05 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti del Consorzio NAI gestore delle discariche per Rifiuti Urbani "Schiavi", Masseria del Pozzo" e "Ampliamento Masseria del Pozzo" nel Comune di Giugliano (NA).*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se le attività di gestione post mortem delle discariche fossero state effettuate nel rispetto della normativa ambientale e se l'attività posta in essere avesse determinato inquinamento delle falde acquifere.*

82. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PM, Dott.ssa M. Cristina Ribera, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 34676/05 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della D'Orta S.p.A., impegnata nella produzione di insetticidi, erbicidi e fitofarmaci.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se l'attività di gestione di rifiuti pericolosi e non fosse avvenuta nel rispetto della normativa ambientale.*

83. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli – PPMM, Dott. Giuseppe Noviello e Dott.ssa Maria Laura Lalia Morra, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 9403/01 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della NovAmbiente S.p.A., società di gestione dell'omonima discarica posta in Giugliano in Campania (NA).*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a controllare se l'attività svolta dalla NovAmbiente, nella gestione della discarica per RSU, fosse stata condotta nel rispetto delle norme ambientali; in particolare se, nella conduzione degli impianti di discarica, vi fosse nesso di causalità o con causalità con l'inquinamento della falda acquifera.*

84. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PM, Dott.ssa Maria Laura Lalia Morra, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 49929/05 R.G.N.R. nei confronti dei gestori dell'impianto di depurazione regionale Napoli Est.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare le caratteristiche impiantistiche, il funzionamento del l'impianto di depurazione e le cause determinanti il superamento dei limiti di accettabilità degli scarichi in acque superficiali.*

85. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PM, Dott.ssa Maria Laura Lalia Morra, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 24505/07 R.G.N.R. relativo a fenomeni di inquinamento occorsi presso la Darsena Acton del Molo Beverello, porto commerciale di Napoli.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a determinare la natura e le cause di fenomeni di inquinamento registrati presso la suddetta darsena, individuandone i soggetti responsabili.*

86. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PM, Dott. Pasquale Ucci, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 35368/06 R.G.N.R. nei confronti dei gestori degli impianti di depurazione regionali di Napoli Ovest, di Napoli Est e di Acerra.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

- + Accertare lo stato dell'arte degli impianti di depurazione e le loro condizioni di efficienza in relazione ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, con contestuale verifica della qualità delle acque influenti ed effluenti agli impianti e dei fanghi prodotti; in particolare, la capacità tecnica al trattamento di rifiuti liquidi costituiti da percolato proveniente dagli impianti di gestione dei rifiuti urbani della Regione Campania;*
- + Verificare il rispetto dei limiti qualitativi e quantitativi, presso i suddetti impianti di depurazione, per il trattamento del percolato, previsti dall'autorizzazione regionale;*
- + Accertare l'idoneità tecnica degli impianti di pretrattamento a garantire la funzionalità del processo di smaltimento del percolato sia per quanto attiene la fase progettuale che in ordine alla fase realizzativa;*
- + Accertare le modalità di affidamento degli incarichi di natura professionale e di affidamento dei lavori, aventi ad oggetto la realizzazione dei suddetti impianti di pretrattamento, verificando se questi fossero conformi alla normativa di riferimento, specificando se vi fosse stata erogazione di fondi pubblici;*
- + Accertare il possesso delle autorizzazioni previste dalla legge per il loro funzionamento;*
- + Accertare le caratteristiche chimico fisiche del percolato conferito agli impianti su indicati;*
- + Accertare la destinazione finale dei fanghi prodotti dai suddetti impianti e la compatibilità di tale destinazione rispetto alle caratteristiche degli stessi.*

87. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PM, Dott.ssa M. Cristina Ribera, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 16424/04 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Faeco S.p.A. di Brescia, gestore di una discarica per rifiuti speciali pericolosi costituiti da fluff automobilistico.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare le caratteristiche dei rifiuti abbancati nella discarica e ad essa conferiti, il circuito laboratoriale e le procedure per le analisi chimico-fisiche dei rifiuti, e la compatibilità dell'impianto con gli atti autorizzativi.*

88. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PM Dott. Mario Di Iorio, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 27958/06 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Tirreno Power di Napoli, società produttrice di energia elettrica.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se:*

- a) La tipologia di interventi previsti progettualmente e le opere in corso di realizzazione presso le aree della Tirreno Power S.p.A. in Napoli, dovessero essere assoggettate, o meno, alla procedura di valutazione di impatto ambientale;*
- b) Gli interventi di bonifica ambientale già realizzati fossero conformi ai progetti approvati nelle Conferenze di Servizio;*
- c) I dati della caratterizzazione ambientale fossero rappresentativi dell'effettiva estensione della contaminazione, con riguardo al suolo, al sottosuolo ed alla falda e se i progetti licenziati nelle Conferenze di Servizio fossero coerenti con detti Piani di caratterizzazione;*
- d) Nelle aree già bonificate i valori della contaminazione fossero entro i limiti stabiliti dalla normativa di riferimento, con riguardo alla destinazione d'uso di dette aree.*

89. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PM, Dott. Pasquale Ucci, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 58783/07 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Partenopea Metalli S.r.l., società dedita alla commercializzazione di metalli ferrosi e non ferrosi.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se il materiale sequestrato dalla P.G. presso un'area nella disponibilità dei titolati della Partenopea Metalli in data 6 dicembre 2007, fosse classificabile quale rifiuto o materia prima secondaria.*

90. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PM, Dott. Pasquale Ucci, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 36174/06 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della SG Fernet, società dedita alla commercializzazione di metalli ferrosi e non ferrosi.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a sovrintendere le operazioni di smaltimento del materiale sequestrato dalla P.G. il 31 luglio 2007 verificando che tali attività fossero svolte nel rispetto della normativa ambientale, accertando l'eventuale presenza, nel materiale oggetto dell'indagine, di sorgenti emettenti radiazioni ionizzanti.*

91. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PM, Dott. Pasquale Ucci, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 36174/06 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della CRD, società dedita alla commercializzazione di metalli ferrosi e non ferrosi.*  
*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a sovrintendere le operazioni di smaltimento del materiale sequestrato dalla P.G. il 6 dicembre 2007 verificando che tali attività fossero svolte nel rispetto della normativa ambientale.*
92. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PM, Dott. Mario Di Iorio, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 53918/07 R.G.N.R. nei confronti del legale rappresentante del gestore della Centrale Termoelettrica di Capri (SIPPIC).*  
*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se:*  
a) *Nella gestione e conduzione dell'impianto fossero state rispettate, con riferimento alle diverse matrici ambientali, le previsioni ex D.Lgs. 152/06;*  
b) *Con riferimento al D.Lgs. 81/08, fossero rilevabili criticità di natura penale per gli aspetti concernenti la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro.*
93. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, Procuratore Capo, Dott. Giovandomenico Lepore e PPMM Dott.ssa Milena Cortigiano, Dott.ssa Lucia Esposito e Dott. Pasquale Ucci, nel Procedimento Penale N. 27527/08 R.G.N.R. nei confronti dei gestori delle discariche per RSU denominate "Parco Saurino 1" e "Parco Saurino 2" site nel Comune di Santa Maria la Fossa (CE).*  
*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata a verificare, attraverso la ricostruzione storica degli atti autorizzativi e dei provvedimenti in deroga, individuando altresì i soggetti responsabili:*  
a) *Se i progetti per la realizzazione degli impianti fossero conformi alle norme di legge ed a quelle regolamentari del tempo;*  
b) *Se le modalità di realizzazione e di gestione fossero conformi alle previsioni di legge ed alle regole dell'arte;*  
c) *Se fossero state autorizzate varianti rispetto al progetto originale, verificandone la coerenza con le disposizioni normative;*  
d) *L'eventuale compromissione delle matrici ambientali.*
94. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, Procuratore Aggiunto della Repubblica, Dott. Aldo De Chiara, unitamente ai PP.MM., Dott. Antonio D'Alessio, Dott.ssa Lucia Esposito e Dott. Pasquale Ucci nel Procedimento Penale N. 29295/09 R.G.N.R. nei confronti dei gestori dell'Impianto di depurazione di Cuma.*  
*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata a:*  
✦ *Accertare, anche in relazione agli esiti delle precedenti relazioni tecniche aventi ad oggetto l'impianto di depurazione di Cuma, lo stato dell'arte dello stesso, la sua condizione di efficienza in relazione ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 152/06 e successive modifiche legislative, con contestuale verifica della qualità delle acque influenti ed effluenti agli impianti e dei fanghi prodotti previa acquisizione dei rapporti in autocontrollo e delle analisi ARPAC*

*condotte nel tempo; accertare la destinazione finale dei fanghi prodotti dai suddetti impianti e la compatibilità di tale destinazione rispetto alle caratteristiche degli stessi.*

- ✦ Riferire sui rapporti convenzionali in essere tra la Regione Campania ed Hydrogest in ordine alla concessione, in project financing, del servizio di smaltimento delle acque reflue nel territorio della Regione Campania; individuando le fasi della gara, l'offerta avanzata da Hydrogest e le obbligazioni contrattuali tra le parti;*
- ✦ Accertare alla luce dei progetti proposti da Hydrogest per l'adeguamento dell'impianto di Napoli Ovest (Cuma), quali interventi siano stati realizzati dall'inizio della gestione Hydrogest, ad oggi;*
- ✦ Accertare, nell'ipotesi di interventi manutentivi, di natura ordinaria e straordinaria, le modalità di affidamento dei servizi di ingegneria e quelli concernenti l'individuazione dei contraenti per l'esecuzione degli interventi e se, in ragione degli obblighi convenzionali, tali procedure sono coerenti con il codice degli appalti, di cui al D.Lgs. 163/06 accertando altresì se tali interventi siano stati effettivamente eseguiti, come e se siano stati retribuiti;*
- ✦ Accertare quali iniziative sono state assunte dai soggetti deputati al controllo ed alla verifica delle obbligazioni convenzionali, quali prescrizioni siano state eventualmente impartite, le conseguenti iniziative assunte da Hydrogest a fronte di tali prescrizioni, le eventuali diffide ad adempiere;*
- ✦ Accertare il sistema di riscossione della tariffa di depurazione, individuando il soggetto incaricato di tale onere e quali iniziative siano state assunte nell'ipotesi di mancata riscossione da parte dei soggetti deputati e, se e in che misura, gli oneri di depurazione sono stati trasferiti ad Hydrogest;*
- ✦ Accertare eventuali criticità di natura impiantistica e gestionale in relazione alla igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;*
- ✦ Accertare quali interventi si rendono necessari per ristabilire l'efficienza depurativa dell'impianto in conformità ai limiti di legge e alla normativa in tema di igiene e sicurezza sul lavoro;*
- ✦ Accertare se, quale conseguenza delle prassi gestionali adottate presso il predetto impianto, si siano verificate ipotesi di danneggiamento degli impianti stessi e dell'ambiente marino circostante anche previo censimento degli eventuali scarichi e altre fonti di presunto inquinamento verificando in che misura questi abbiano contribuito ai fenomeni in parola.*
- ✦ Riferire sulla generalità degli impianti e delle infrastrutture già oggetto della convenzione tra Regione Campania e Hydrogest S.p.A. per la depurazione delle acque urbane.*

**95. È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, Procuratore Aggiunto della Repubblica, Dott. Aldo De Chiara, unitamente ai PP.MM. Dott. Antonio D'Alessio e Dott. Pasquale Ucci nel Procedimento Penale N. 29295/09 R.G.N.R. nei confronti dei gestori della generalità degli impianti di depurazione regionale in Campania ex PS3, con esclusione di quello di Cuma.**

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata a:*

- ✦ Accertare, anche in relazione agli esiti delle precedenti relazioni tecniche aventi ad oggetto i restanti impianti di depurazione, lo stato dell'arte dello stesso, le loro condizioni di efficienza in relazione ai limiti stabiliti dal D.Lgs. 152/06 e successive modifiche legislative, con contestuale verifica della qualità delle acque influenti ed effluenti agli impianti e dei fanghi prodotti previa acquisizione dei*

- rapporti in autocontrollo e delle analisi ARPAC condotte nel tempo; accertare la destinazione finale dei fanghi prodotti dai suddetti impianti e la compatibilità di tale destinazione rispetto alle caratteristiche degli stessi.*
- + Riferire sui rapporti convenzionali in essere tra la Regione Campania ed Hydrogest in ordine alla concessione, in project financing, del servizio di smaltimento delle acque reflue nel territorio della Regione Campania; individuando le fasi della gara, l'offerta avanzata da Hydrogest e le obbligazioni contrattuali tra le parti;*
  - + Accertare alla luce dei progetti proposti da Hydrogest per l'adeguamento degli impianti quali interventi siano stati realizzati dall'inizio della gestione Hydrogest, ad oggi;*
  - + Accertare, nell'ipotesi di interventi manutentivi, di natura ordinaria e straordinaria, le modalità di affidamento dei servizi di ingegneria e quelli concernenti l'individuazione dei contraenti per l'esecuzione degli interventi e se, in ragione degli obblighi convenzionali, tali procedure sono coerenti con il codice degli appalti, di cui al D.Lgs. 163/06 accertando altresì se tali interventi siano stati effettivamente eseguiti, come e se siano stati retribuiti;*
  - + Accertare quali iniziative sono state assunte dai soggetti deputati al controllo ed alla verifica delle obbligazioni convenzionali, quali prescrizioni siano state eventualmente impartite, le conseguenti iniziative assunte da Hydrogest a fronte di tali prescrizioni, le eventuali diffide ad adempiere;*
  - + Accertare il sistema di riscossione della tariffa di depurazione, individuando il soggetto incaricato di tale onere e quali iniziative siano state assunte nell'ipotesi di mancata riscossione da parte dei soggetti deputati e, se e in che misura, gli oneri di depurazione sono stati trasferiti ad Hydrogest;*
  - + Accertare eventuali criticità di natura impiantistica e gestionale in relazione alla igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;*
  - + Accertare quali interventi si rendono necessari per ristabilire l'efficienza depurativa dell'impianto in conformità ai limiti di legge e alla normativa in tema di igiene e sicurezza sul lavoro;*
  - + Accertare se, quale conseguenza delle prassi gestionali adottate presso il predetto impianto, si siano verificate ipotesi di danneggiamento degli impianti stessi e dell'ambiente marino circostante anche previo censimento degli eventuali scarichi e altre fonti di presunto inquinamento verificando in che misura questi abbiano contribuito ai fenomeni in parola.*
  - + Riferire sulla generalità degli impianti e delle infrastrutture già oggetto della convenzione tra Regione Campania e Hydrogest S.p.A. per la depurazione delle acque urbane.*
  - + Riferire anche in relazione alla generalità degli impianti e delle infrastrutture già oggetto della concessione tra la Regione Campania e la Hydrogest per la depurazione delle acque urbane.*

96. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PM, Dott.ssa Maria Laura N. 15784/09 R.G.N.R. Morra nel Procedimento Penale relativo alla corretta esecuzione e gestione della discarica sita in località Tre Ponti nel Comune di Montesarchio (BN) gestita dal Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta “Articolazione territoriale NA3” ex consorzio di Bacino NA3*

*Trattavasi d’indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Accertare se il sito presenta le caratteristiche di idoneità sul piano geologico, idrogeologico e di altri vincoli eventualmente presenti rispetto alla destinazione quale sito di discarica per rifiuti urbani;*
2. *Accertare se il progetto esecutivo e gli atti autorizzativi fossero coerenti con le norme di riferimento nel tempo in cui furono licenziate;*
3. *Accertare se le modalità di gestione della discarica avessero compromesso le matrici ambientali, ovvero quali iniziative fossero state assunte, nel tempo, a tutela di tali matrici a fronte delle criticità segnalate negli atti a fascicolo;*
4. *Accertare se gli interventi disposti dal Commissario di Governo, anche in rapporto alla scelta di ulteriore ricarica della discarica avesse prodotto effetti scatenanti della stabilità dei versanti franati;*
5. *Verificare inoltre le caratteristiche dei terreni circostanti e se questi abbiano vocazione agricola e con quali tipologie di colture, indicando inoltre se nei sistemi di irrigazione di tali colture fossero rinvenibili contaminanti in nesso di causalità con la gestione della discarica in parola;*
6. *Riferire di ogni altro aspetto rilevante sul piano penale*

97. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PM, Dott.ssa Maria Laura Lalia Morra nel Procedimento Penale N. 23387/09 R.G.N.R. relativo alla corretta esecuzione e gestione del sito di stoccaggio e trasferimento sito in località Pezzolle nel Comune di Summonte Irpino (AV).*

*Trattavasi d’indagine tecnica finalizzata a:*

- a) *Verificare se le caratteristiche dell’area individuata e se essa, anche in rapporto agli atti disponibili, fosse da classificarsi giuridicamente “Impianto di trasferimento RSU” ovvero “Isola ecologica”;*
- b) *Verificare se tale area fosse stata realizzata in ossequio alle previsioni di legge e regolamentari ovvero alle specifiche direttive indicate nelle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero del Commissario Straordinario; nel caso invece di “Isola ecologica” se tale area rispondesse alle indicazioni contenute negli atti del Consiglio e della Giunta della Regione Campania;*
- c) *Verificare se vi fosse corrispondenza tra quanto progettato dall’Ufficio Tecnico del Comune di Summonte e quanto realizzato indicando le eventuali discrasie e criticità;*
- d) *Verificare se le Ordinanze emesse dal Sindaco del Comune di Summonte avesse recepito le indicazioni degli organi tecnici ARPA e ASL in ordine alla realizzazione e gestione del sito;*
- e) *Riferire di ogni altro aspetto rilevante sul piano penale.*

98. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PM, Dott.ssa Maria Laura Lalia Morra nel Procedimento Penale N. 24853/10 R.G.N.R. relativo alla corretta attuazione del piano operativo per la rimozione trasporto e smaltimento dei rifiuti presenti in località P.I.P. Ingegno, Comune di Sarno (SA) e la correttezza dei relativi atti di affidamento alla società Agroinvest S.p.A..*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata a:*

- f) Accertare se vi siano state irregolarità nell'attuazione del piano operativo per la rimozione trasporto e smaltimento dei rifiuti presenti in Località PIP Ingegno Comune di Sarno, con particolare riferimento alla quantità e qualità dei rifiuti oggetto di trattamento e sulla relativa documentazione (FIR);*
- g) Accertare anche mediante sondaggi dell'area di cui trattasi se vi sia stata una contaminazione della stessa a seguito ed eventuali residua presenza di rifiuti nel suolo e nel sottosuolo;*
- h) Accertare la correttezza delle procedure amministrative di affidamento degli incarichi finalizzati alla realizzazione del P.I.P. alla società Agroinvest S.p.A. e di quelle successivamente effettuate alle imprese realizzatrici degli interventi di rimozione dei rifiuti e insediativi.*

99. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PM, Dott. Giuseppe Noviello nel Procedimento Penale N. 35368/06 R.G.N.R. nei confronti dei gestori degli impianti di depurazione regionale in Campania.*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata a:*

- i) Verificare quali fossero i compiti affidati alla c.d. Commissione di esperti preposta al controllo della gestione di impianti di depurazione regionale in Campania;*
- j) Esaminare le relazioni del gestore, le analisi e ogni altro documento proveniente dai gestori dei depuratori sottoposti al controllo della predetta Commissione di esperti, le relazioni dei funzionari regionali di controllo, e infine i pareri della Commissione di esperti corrispondenti alla predetta documentazione, per verificare se vi fosse stato l'effettivo esercizio dei compiti affidati e se vi fosse corrispondenza tra la documentazione esaminata e le conclusioni adottate.*
- k) Accertare se tra i compiti affidati e le attività realmente svolte rientrasse o meno una visione e valutazione complessiva e non frammentata delle attività dei gestori.*
- l) Verificare quali fossero, ove previste, le attività di monitoraggio periodiche su cui gli esperti erano tenuti a espletare il loro controllo e valutazione, se esse fossero state realmente effettuate, e se tra queste rientrassero anche i controlli analitici operati non solo dal gestore, ma anche da organi di controllo pubblici.*
- m) Ogni altra attività utile per accertare la completezza e correttezza dei controlli affidati agli esperti ed a eventuali altri funzionari pubblici.*

100. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PM, Dott. Pasquale N. 1962/08 R.G.N.R. quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale nei confronti del legale rappresentante della Otowell, società produttrice di apparecchiature audiometriche.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare le caratteristiche dell'apparecchio audiometrico prodotto dalla Otowell e, previo confronto con quello della MAXO, accertare se il primo fosse stato introdotto in commercio in violazione dei diritti di brevetto.*

101. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PM, Dott.ssa Maria Laura Lalia Morra, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 61801/08 R.G.N.R. nei confronti del legale rappresentante della EuroFer, società dedita al recupero di rifiuti speciali non pericolosi.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare la correttezza delle procedure relative all'attuazione del piano operativo per la rimozione rifiuti e la bonifica dello stabilimento EuroFer sito in S. Potito Ultra (AV) via Ferriera n. 2 e se emergessero criticità di natura ambientale riferite a suolo, sottosuolo e falda meritevoli di approfondimento. L'indagine tecnica era mirata a verificare, inoltre, lo stato dei luoghi e le eventuali criticità emergenti all'esito degli opportuni sopralluoghi presso lo stabilimento operativo della EuroFer sito in Benevento Zona Industriale, Ponte Valentino.*

102. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PM, Dott.ssa Maria Laura Lalia Morra, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 14408/11 R.G.N.R. nei confronti degli amministratori del Comune di Lacco Ameno, al fine di accertare la correttezza delle procedure relative alla realizzazione del centro di raccolta dei rifiuti, situato in località Pannella.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

- a) *Ricostruire compiutamente le vicende amministrative ed autorizzatorie del suddetto centro di raccolta dei rifiuti nel Comune di Lacco Ameno località Pannella "zona 167", precisando l'attuale situazione e lo stato dei luoghi, anche a mezzo rilievi fotografici; accertare la regolarità della realizzazione del suddetto in rapporto ai progetti, alle prescrizioni amministrative e alla morfologia dei luoghi;*
- b) *Verificare se detta opera in base al progetto ed alla effettiva esecuzione potesse comportare inquinamento ambientale anche con riferimento alle falde acquifere, effettuando all'uopo specifici prelievi con l'ausilio dell'A.R.P.A.C.;*
- c) *Sotto il profilo urbanistico ricostruire, inoltre, lo stato preesistente dell'area e quello attuale a seguito dei lavori realizzati verificando la regolarità della relativa pratica amministrativa;*
- d) *Accertare ogni altra eventuale ipotesi di mancato rispetto della normativa in materia urbanistica ed ambientale.*

103. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, Procuratore Aggiunto della Repubblica, Dott. Aldo De Chiara, unitamente ai PP.MM., Dott. Maurizio De Marco e Dott. Federico Bisceglia, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 25635/09 R.G.N.R. nei confronti nei confronti dei gestori dell'impianto STIR di Giugliano in Campania.*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata ad accertare e verificare, previa analisi della documentazione acquisita ed agli atti, nonché quella acquisibile anche presso pubblici depositari o privati e procedendo a sopralluogo, di concerto con la P.G. operante:*

- a) Se presso l'impianto STIR di Giugliano in Campania fossero effettuate le lavorazioni previste dall'AIA e comunque dai titoli autorizzativi vigenti;*
- b) Descrivere le fasi essenziali della lavorazione degli RSU in entrata, segnalando eventuali criticità, con riferimento specifico alla bio-stabilizzazione;*
- c) Valutare, in termini quantitativo e qualitativi, i flussi di frazioni lavorate che l'impianto evacua;*
- d) Descrivere, inoltre, gli aggiornamenti impiantistici subiti dall'impianto a seguito della sua trasformazione in STIR;*
- e) Ogni altro elemento utile all'indagine.*

104. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, Pubblico Ministero, Dott. Giuseppe Noviello, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 35368/06 R.G.N.R. nei confronti del gestore degli impianti di depurazione di Napoli Ovest (Cuma), Napoli Est, Napoli Nord, Acerra (Omomorto), Marcianise, Nocera Superiore, Foce Regi Lagni.*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata a verificare lo stato dell'ecosistema marino interessato dallo sversamento, nel tempo, degli ingenti quantitativi di percolato in uno con gli altri reflui sversati anche in violazione dei limiti tabellari di legge e se tali sversamenti abbiano recato pregiudizio ovvero creato un pericolo per la pubblica incolumità e, dunque, per la salute umana; verifica questa sia fino al 2008, sia fino all'esito finale della consulenza.*

105. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, Pubblico Ministero, Dott. Antonio D'Alessio, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 568854/11 R.G.N.R. nei confronti del gestore dell'impianto di trattamento di Coroglio.*

*Trattavasi d'indagine tecnica finalizzata ad accertare e verificare, previa analisi della documentazione acquisita e previo sopralluogo, la fondatezza dei fatti espressi in denuncia, il corretto funzionamento degli impianti di sollevamento e trattamento e le modalità di sversamento delle acque.*

106. È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PM, Dott. Federico Bisceglia, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 53918/07 R.G.N.R. nei confronti del legale rappresentante del gestore della Centrale Termoelettrica di Capri (SIPPIC).

Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare, previo esame della documentazione e dello stato dei luoghi:

- a) L'eventuale persistenza di superamento dei limiti di emissione in atmosfera degli inquinanti, in qualsiasi modo prodotti (in ciò valutando la relativa documentazione allegata dal difensore all'istanza ed espletamento autonomi accertamenti);
- b) La contaminazione residuale delle acque di raffreddamento a causa di eventuali griglie ancora aperte nei circuiti di raffreddamento dei motori ed il loro conseguente trattamento come acque reflue industriali, secondo la vigente normativa, con le connesse modalità di smaltimento.

107. È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, Pubblico Ministero, Dott.ssa Lucia Esposito, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 30571/11 R.G.N.R. relativo al sito di trasferimento di via degli Agrumi in Forio (NA).

Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare, previo esame della documentazione:

- a) La ricostruzione della vicenda amministrativa ed autorizzatoria del suddetto sito, precisando la situazione e lo stato dei luoghi, anche a mezzo rilievi fotografici;
- b) La regolarità della scelta e della realizzazione del suddetto in rapporto ai progetti, alle prescrizioni amministrative e alla morfologia dei luoghi;
- c) Se detta opera in base al progetto ed alla effettiva esecuzione potesse comportare inquinamento ambientale anche con riferimento alle falde acquifere, effettuando all'uopo specifici prelievi con l'ausilio dell'A.R.P.A.C.;
- d) Sotto il profilo urbanistico lo stato preesistente dell'area e quello a seguito dei lavori realizzati verificando la regolarità della relativa pratica amministrativa;
- e) Ogni altra eventuale ipotesi di mancato rispetto della normativa in materia urbanistica ed ambientale e in relazione agli appalti.

108. È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, Pubblico Ministero, Dott.ssa Graziella Arlomedea, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 64073/10 R.G.N.R. relativo agli impianti STIR della Regione Campania.

Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare, previo esame della documentazione ed effettuati i necessari sopralluoghi:

- a) La competenza tecnica e strutturale della Trade Company ad adempiere alle obbligazioni contrattuali;
- b) Con specifico riferimento ai cd. Separatori balistici verificare:
  - ⊕ La congruità delle scelte effettuate dalla P.A. in relazione alla effettiva necessità di ripristino e manutenzioni degli stessi;
  - ⊕ L'avvenuta effettiva manutenzione eventualmente operata;
  - ⊕ L'uso in concreto operato presso gli impianti in esame;
- c) Ogni altro elemento utile ai fini di giustizia.

**109. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli, PM, Dott. Salvatore Prisco, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 53918/07 R.G.N.R. nei confronti del legale rappresentante del gestore della Centrale Termoelettrica di Capri (SIPPIC).***

*Previa analisi degli atti a fascicolo e della documentazione da acquisire presso uffici pubblici e privati per il tramite della PG operante, Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Napoli, eseguiti i necessari sopralluoghi sulle aree della centrale S.I.P.P.I.C. S.p.A. in località Marina Grande del Comune di Capri (NA), a completamento ed integrazione delle Relazioni di CT già in atti e dei Report trasmessi a fronte di varie ispezioni a suo tempo eseguite, riferisca il CT:*

- 1. Se le criticità descritte ed emergenti dalle consulenze già depositate (autorizzazione all'esercizio della centrale elettrica, emissioni in atmosfera, scarichi dei reflui in mare) siano ancora in essere, ovvero se siano stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla eliminazione e/o mitigazione degli impatti sulle diverse matrici ambientali;*
- 2. Attualizzi e descriva inoltre il CT il reale stato dei luoghi, sotto il profilo della consistenza impiantistica, delle modalità di gestione degli impianti e delle misure concretamente attuate quali presidi ambientali, nonché degli aspetti autorizzativi in essere.*
- 3. Riferisca infine ogni altro aspetto utile ai fini di giustizia.*

## 2.23. **Procura della Repubblica di Nola (NA)**

110. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Nola, P.M., Dott.ssa Valeria Sico, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 1224/08 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Metalbuyer S.p.A. di Acerra (NA), società impegnata nella commercializzazione di metalli ferrosi e non ferrosi.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare le caratteristiche del materiale ferroso e non ferroso in sequestro, ovvero se allo stesso fosse attribuibile la qualificazione giuridica di materia prima secondaria o di rifiuto.*

111. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Nola, P.M., Dott.ssa Valeria Sico, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 3287/08 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Ri.Plast. S.r.l. di San Gennaro Vesuviano (NA), società impegnata nella raccolta e rigenerazione di plastiche di risulta.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare le caratteristiche del materiale plastico in ingresso e in uscita dallo stabilimento, ovvero se allo stesso fosse attribuibile la qualificazione giuridica di materia prima secondaria o di rifiuto.*

112. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Nola, P.M., Dott. Carmine Renzulli, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 10349/09 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della S.I.Ra.L. S.p.A. di San Vitaliano – Nola (NA), società impegnata nella rigenerazione di oli esausti.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare:*

1. *Le caratteristiche delle emissioni aeriformi prodotte dalla SIRAL S.p.A.;*
2. *La sussistenza di titoli abilitativi;*
3. *L'inquadramento tipologico degli impianti secondo la normativa di riferimento;*
4. *Le cause dell'inquinamento aeriforme per il quale era procedimento avuto riguardo, altresì, alle caratteristiche del ciclo di produzione specifico e quant'altro utile ai fini d'indagine.*
5. *Sulla base delle verifiche preliminari e dell'acquisizione degli elementi tecnici e gestionali concernenti il layout del processo, le modalità di riavvio, in sicurezza, degli impianti sulla base di un piano concertato con la direzione tecnica aziendale e sotto la responsabilità di questa in modo da poter compiere gli accertamenti necessari;*
6. *La sussistenza di criticità di natura ambientale, determinandone le caratteristiche e l'estensione, della sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro, rilevanti sul piano penale e in nesso di causalità o con causalità con il malfunzionamento dei sistemi predisposti per l'abbattimento delle sostanze odorogene.*

2.24. ***Procura della Repubblica di Orvieto (TR)***

113. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Orvieto, P.M., Dott.ssa Chiara Capezzuto, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 132/2011 R.G.N.R. nei confronti dei tecnici del Comune di Orvieto relativamente alla progettazione, approvazione, finanziamento, appalto e realizzazione di opere edili.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare:*

1. *Se i singoli progetti, provvedimenti e decreti fossero conformi alle normative del settore;*
2. *Se quanto realizzato fosse conforme ai progetti approvati e finanziati e, in caso negativo, descrivendo dettagliatamente le difformità;*
3. *Se nei progetti, relazioni, pareri, atti, provvedimenti e decreti fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e dei luoghi o, comunque, non veri;*
4. *Se e quali soggetti fossero ascrivibili le condotte illecite;*
5. *Ogni altro elemento utile ai fini di giustizia.*

2.25. ***Procura della Repubblica di Padova***

114. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Padova, P.M., Dott.ssa Renza Cescon, quale Consulente Tecnico nel Procedimento Penale N. 5361/06 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della G.C.F. – Generale Costruzioni Ferroviarie e della RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. relativamente ad un cantiere di manutenzione presso la Stazione Campo di Marte di Padova, in rapporto alla gestione di materiali e di rifiuti.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare la qualificazione giuridica assegnata a diverse tipologie di rifiuto, in particolare traversine ferroviarie e pietrisco da massicciata e se la gestione dei rifiuti operata dall'azienda fosse avvenuta in coerenza con il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, individuando i soggetti responsabili della gestione complessiva.*

## 2.26. *Procura della Repubblica di Palermo*

115. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Palermo, P.M., Dott.ssa Claudia Ferrari, quale Consulente Tecnico sul Procedimento Penale N. 2957/17 R.G.N.R. Mod. 21, nei confronti del Direttore Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti della Regione Siciliana ed imprenditori privati, titolari di impianti di smaltimento nella Regione, nell'ambito della Emergenza Rifiuti sancita da Ordinanze Contingibili ed urgenti emesse dal Presidente della Regione - ex art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - previa intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare:*

1. *Se dalla ricostruzione dei diversi procedimenti amministrativi emergessero criticità sul piano tecnico formale, con rappresentazione di fatti o circostanze non rispondenti al vero meritevoli di segnalazione alla AG;*
2. *Previa esecuzione di attività di campagna, se i siti di conferimento oggetto di Ordinanze contingibili e urgenti avessero i requisiti tecnico-amministrativi ed impiantistici in grado di assicurare la tutela ambientale;*
3. *In tale ambito, se la gestione dei rifiuti conferiti e di quelli prodotti dagli eventuali trattamenti in situ ovvero dalla lisciviazione degli stessi fossero coerenti con il D.Lgs. 152/06 e D.Lgs. 36/03;*
4. *Anche attraverso specifici campionamenti e conseguente processamento analitico, quali fossero le caratteristiche delle matrici campionate, previa predisposizione di un piano delle indagini da sottoporre all'esame ed alla valutazione della AG.*

## 2.27. *Procura della Repubblica di Perugia*

116. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Perugia, P.M., Dott.ssa Manuela Comodi, sul Procedimento Penale N. 5361/06 RGNR, quale Consulente Tecnico nel procedimento penale nei confronti dei legali rappresentanti della AgriFlor, con stabilimento in Via Fossa Renosa 169/H Bevagna (PG).*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire, previo esame della documentazione in atti e di quella ritenuta necessaria da acquisire presso gli uffici pubblici e/o privati di concerto con la PG operante, il procedimento adottato dagli Enti competenti (Regione, Provincia e Comune) in ordine all'approvazione degli atti autorizzativi concernenti la costruzione e la gestione dell'impianto della Agriflor S.r.l. ubicato nel Comune di Perugia, Località Villa Pitignano, sia per gli aspetti di natura urbanistico-edilizio, che ambientale;*
2. *Verificare la destinazione urbanistica delle aree sulle quali insiste lo stabilimento e, dalla ricostruzione di cui al punto precedente, e accerti la conformità degli atti autorizzativi, atteso che quota parte delle aree interessate dallo stabilimento sono classificate dal vigente PRG del Comune di Perugia "di particolare interesse agricolo".*
3. *Accertare mediante sopralluogo ed eseguito ogni necessario riscontro se le caratteristiche impiantistiche e del processo produttivo, nonché le modalità di conduzione dell'impianto siano conformi alle norme di legge, agli atti autorizzativi ed alle regole dell'arte; in particolare riferire se fossero stati adottati idonei accorgimenti per evitare emissioni di odori molesti.*
4. *Verificare le modalità gestionali dell'intero processo dei rifiuti riferendo sulle eventuali criticità rilevate;*
5. *Accertare l'iter e la regolarità dei procedimenti relativi all'adozione, approvazione, e/o alle successive eventuali modificazioni degli strumenti urbanistici e delle Norme Tecniche di Attuazione per l'area interessata dall'insediamento per cui era procedimento penale;*
6. *Accertare se i singoli atti, progetti e provvedimenti fossero conformi alla normativa di settore;*
7. *Accertare se, nei progetti, relazioni, pareri, atti e provvedimenti, fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dell'arte o, comunque, non veri;*
8. *Individuare i soggetti ai quali fossero ascrivibili le eventuali irregolarità ed illegittimità di carattere amministrativo;*
9. *Accertare ogni altro elemento utile ai fini di giustizia.*

117. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Perugia, P.M., Dott.ssa Manuela Comodi, sul Procedimento Penale N. 1991/13 RGNR, quale Consulente Tecnico nel procedimento penale nei confronti dei legali rappresentanti della Distilleria Di Lorenzo S.r.l. con stabilimento in via della Distilleria, 11 - Ponte Valleceppi (PG).*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire, previo esame della documentazione in atti e di quella ritenuta necessaria da acquisire presso gli uffici pubblici e/o privati, il procedimento adottato dagli Enti competenti (Regione, Provincia e Comune) in ordine all'approvazione degli atti autorizzativi concernenti la costruzione e la gestione dell'impianto per i diversi profili (ambientale, urbanistico etc.), con particolare riferimento all'impianto di biogas a servizio dello stabilimento, in assetto cogenerativo.*

2. *Verificare la coerenza delle autorizzazioni e la loro legittimità ovvero se nell'esercizio dell'impianto fossero rispettati i vincoli dettati con le autorizzazioni in essere.*
3. *Accertare mediante sopralluogo ed eseguito ogni necessario riscontro, di concerto con la PG operante, se le caratteristiche impiantistiche e del processo produttivo, nonché le modalità di conduzione dell'impianto fossero conformi alle norme di legge, agli atti autorizzativi ed alle regole dell'arte.*
4. *Verificare, previa descrizione del lay-out impiantistico, le modalità gestionali dell'intero processo, anche con riguardo ai rifiuti ed alla valorizzazione energetica del biogas, riferendo sulle eventuali criticità rilevate.*
5. *Accertare se i singoli atti, progetti e provvedimenti fossero conformi alle normative di settore.*
6. *Accertare se, nei progetti, relazioni, pareri, atti e provvedimenti, fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dell'arte o, comunque, non veri; in tale ambito verificare anche i rapporti instaurati con il GSE e se gli eventuali incentivi ricevuti riflettano profili di irregolarità e illegittimità descrivendo le eventuali criticità a rilevanza penale.*
7. *Individuare i soggetti ai quali fossero ascrivibili le eventuali irregolarità ed illegittimità di carattere amministrativo.*
8. *Accertare ogni altro elemento utile ai fini di giustizia.*

**118. È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Perugia, P.M., Dott.ssa Manuela Comodi, sul Procedimento Penale N. 4591/12 R.G.N.R., quale Consulente Tecnico nel procedimento penale nei confronti degli organi della TPL Umbria Mobilità di Perugia.**

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire l'iter dei procedimenti tecnico-amministrativi con cui Umbria TPL e Mobilità S.p.A. ha aggiudicato negli anni 2013 e 2014, appalti di lavori, servizi e forniture; in tale ambito analizzare, nel dettaglio:*
  - a) *Il procedimento in base al quale erano stati affidati i servizi di pulizia di materiale rotabile, di impianti di mobilità alternativa e di impianti fissi della Umbria TPL e Mobilità S.p.A. relativi ai Lotti 1, 2, 3, 4 e 5, attraverso l'analisi degli atti di gara, l'approvazione, il finanziamento, l'assegnazione e l'esecuzione del servizio, segnalando le eventuali criticità sul piano della regolarità tecnico-amministrativa;*
  - b) *L'eventuale cessione di quote societarie di aziende partecipate o controllate, specificando se questa sia avvenuta nel rispetto delle procedure stabilite dal D.Lgs. 163/2006;*
2. *Verificare se i servizi in parola fossero svolti in conformità ai patti contrattuali/convenzionali e se ricorressero violazioni di leggi e/o regolamenti comunitari, nazionali, regionali o locali;*
3. *Verificare il possesso dei titoli autorizzativi per lo svolgimento delle attività in parola e le modalità, in concreto, con cui erano stati gestiti i rifiuti prodotti in tale ambito;*
4. *Verificare e determinare, sulla base dei dati oggettivi risultanti dall'accertamento, se, nella rappresentazione delle attività condotte dal gestore anche in materia ambientale, emergessero criticità meritevoli di segnalazione;*
5. *Verificare, in relazione alla gara aggiudicata alla Consorzio Nazionale Servizi, Società Cooperativa e da questa sub-affidata alla associata COSP Tecno Service, anch'essa Società Cooperativa, tale affidamento fosse conforme alle previsioni normative e regolamentari in materia di lavori, servizi e forniture;*

6. *Laddove fossero riscontrate irregolarità procedurali e/o illegittimità provvedimentali, ivi incluse quelle attinenti ad incarichi consequenziali esterni, verificare a quali soggetti fossero ascrivibili, specificando trattarsi di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite e delle funzioni svolte da costoro all'epoca dei fatti;*
7. *Riferire, infine, di ogni altra circostanza utile al procedimento.*

**119. È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Perugia, P.M., Dott.ssa Gemma Miliani, sul Procedimento Penale N. N. 4541/16 R.G.N.R., quale Consulente Tecnico nel procedimento penale in parola su un'area ex ENEL in Valnestore.**

*Trattavasi di indagine tecnica - previa acquisizione degli atti del fascicolo e di quelli eventualmente necessari da acquisire presso soggetti pubblici e/o privati per il tramite della PG operante, valutato l'esito dei sopralluoghi effettuati da personale tecnico nella zona denominata "Valle del Nestore" e gli esiti degli accertamenti già effettuati (nonché quelli eventualmente da effettuare) - finalizzata a:*

1. *Verificare l'effettivo stato dell'area e se - in ragione delle attività estrattive prima, e di produzione di energia elettrica successivamente - siano state, o meno, compromesse le matrici ambientali, accertando i valori di contaminazione attraverso indagini chimico-analitiche e valutandone gli esiti con specifico riferimento ai limiti normativi previsti dal Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e a quelli eventualmente previsti dalle procedure operative ed amministrative poste in essere dal soggetto responsabile dell'inquinamento ai sensi della vigente normativa;*
2. *In tale ultima ipotesi accertare se la compromissione sia da porsi in nesso casuale con le attività autorizzate o se siano stati realizzati illeciti abbancamenti di rifiuti indicando per quanto possibile la tipologia, l'entità e il periodo di presunto abbancamento;*
3. *Accertare le iniziative eventualmente assunte dalla Autorità competente indicando i sopralluoghi eseguiti da questa, le prescrizioni effettuate e/o le diffide adottate nei confronti del/i soggetto/i responsabile/i;*
4. *Delimitare, avvalendosi di idonei supporti, le aree compromesse indicando previa ricostruzione storica dei fogli mappali e delle relative particelle costituenti per ciascun comune censuario i proprietari originari e, successivamente, attraverso quali atti dette aree sono pervenute nella disponibilità degli attuari titolari.*
5. *Riferisca ogni altro elemento utile all'indagine.*

## 2.28. *Procura della Repubblica di Pisa*

120. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Pisa, PM Dott.ssa Valeria Marino, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 594/2002 R.G.N.R. per violazioni ambientali commesse dai Legali Rappresentanti della SGS di Santa Croce sull'Arno, società questa impegnata nella trasformazione di spaccature e carnicci di bovini, ovvero operante nel rendering.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare se nel processo produttivo di trasformazione di scarti di origine animale fossero stati conferiti rifiuti classificabili ad Alto Rischio e, conseguentemente, se nella produzione di derivati fossero state violate norme di natura sanitaria.*

121. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Pisa, PM Dott.ssa Valeria Marino, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 594/2002 R.G.N.R. per violazioni ambientali commesse dai Legali Rappresentanti dalla Cava SEI di Bondeno (Ferrara), società questa che gestiva un impianto di recupero rifiuti derivanti dalla trasformazione della barbabietola da zucchero.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare se nei ripristini ambientali fossero stati impiegati fanghi provenienti dallo stabilimento SGS con qualificazione ambientale incompatibile con la destinazione d'uso.*

122. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Pisa, PM Dott.ssa Valeria Marino, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 594/2002 R.G.N.R. per violazioni ambientali commesse dai legali rappresentanti dalla NIGI Agricoltura di Chiusi Scalo (Siena), società incaricata dalla AGEA del deposito di proteine solide e liquide di origine animale.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare se nei magazzini di detta società, utilizzati dall'AGEA, ex AIMA, fossero presenti farine d'origine animale derivanti dal trattamento di scarti d'origine animale ad Alto Rischio e/o a Rischio Specifico.*

123. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Pisa, PM Dott.ssa Valeria Marino, quale Consulente Tecnico nel Procedimento Penale N. 2303/2003 e 2351/2003 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della AREA di Navacchio (PI) – impianto di recupero di materiali da demolizioni – e della Cava Quaglierini sita in Titignano (PI), dove erano in corso ripristini ambientali.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare la qualificazione giuridica dei materiali abbancati e la loro compatibilità con le autorizzazioni in essere e con la destinazione urbanistica del sito.*

124. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Pisa, PM Dott.ssa Valeria Marino, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 718/2003 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Romar Free s.r.l. di Santa Croce Sull'Arno (PI), per lo stoccaggio e smistamento di sottoprodotti di origine animale e materie prime per gelatine alimentari.*  
*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se fossero state violate le norme ambientali e/o di sicurezza sanitaria in relazione alla produzione di gelatine di origine animale destinata al consumo umano e/o farmaceutico.*
125. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Pisa, Procuratore Capo, Dott. Enzo Jannelli, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale nei confronti dei legali rappresentanti della discarica Belvedere per RSU posta nel Comune di Peccioli (PI).*  
*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare se la gestione fosse occorsa nel rispetto della normativa ambientale.*
126. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Pisa, PM Dott.ssa Valeria Marino, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale nei confronti dei legali rappresentanti della società ITER incaricata dal Comune di Pisa per la realizzazione di un parcheggio multipiano sotterraneo in Piazza Vittorio Emanuele II in Pisa; durante la gestione del cantiere erano stati reimpiegati materiali provenienti dagli scavi in violazione alla normativa ambientale.*  
*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare, previo campionamento ed analisi, la qualificazione giuridica dei materiali abbancati e se la loro gestione fosse avvenuta nel rispetto della normativa ambientale.*
127. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Pisa, PM Dott.ssa Valeria Marino, quale Consulente Tecnico nel Procedimento Penale N. 3720/05 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Cuiodepur S.p.A. e della Organazoto Fertilizzanti S.p.A. entrambe di Pisa, in ordine alla gestione di fanghi di origine conciaria per la produzione di fertilizzanti in agricoltura.*  
*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare le caratteristiche dei fertilizzanti prodotti dagli stabilimenti oggetto di indagine, con riferimento alla normativa ambientale ed a quella sanitaria e se la produzione di questi fosse avvenuta nel rispetto delle autorizzazioni rilasciate.*

128. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Pisa, PM Dott.ssa Valeria Marino, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 3720/05 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Tecno.Ambiente S.p.A. e della Geo.For, entrambe di Pisa, per la gestione di rifiuti speciali pericolosi e non che, attraverso girobolla, venivano conferiti da fuori provincia nella discarica di bacino, in difetto delle necessarie autorizzazioni.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare le caratteristiche dei rifiuti trattati dalla Tecno.Ambiente, con riferimento alla normativa ambientale, e se l'attività fosse avvenuta nel rispetto delle autorizzazioni rilasciate.*

129. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Pisa, PM Dott.ssa Miriam Pamela Romano, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 3720/05 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Tecno.Ambiente S.p.A..*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se, alla luce delle nuove informazioni contenute nelle Memorie di Parte, emergessero diverse fattispecie a rilevanza penale rispetto al quadro conoscitivo emerso da precedenti Consulenze Tecniche.*

130. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Pisa, PM Dott.ssa Miriam Pamela Romano, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 3720/05 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti del Consorzio Cuoidepur.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se, alla luce delle nuove informazioni contenute nelle Memorie di Parte, emergessero diverse fattispecie a rilevanza penale rispetto al quadro conoscitivo emerso da precedenti Consulenze Tecniche.*

131. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Pisa, PM Dott.ssa Flavia Alemi, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 7133/2013 R.G.N.R. nei confronti di dirigenti del Comune di Cascina.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare, relativamente all'ipotesi di reato ascritta all'Arch. Elena Pugi e al Segretario Generale, Dott.ssa Marzia Venturi, concernente le condotte relative all'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse, finalizzate alla predisposizione del "Piano Città di Cascina", approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 20 settembre 2012, n. 150, la regolarità del procedimento relativo all'oggetto evidenziando le criticità registrate sotto il profilo della legittimità dello stesso e quant'altro utile ai fini dell'indagine. In particolare il CT designato doveva:*

- 1. Verificare se la procedura svolta attraverso le manifestazioni di interesse fosse stata gestita secondo la normativa prevista da leggi e/o Regolamenti Comunitari, Nazionali, Regionali o Locali;*
- 2. Accertare se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e Deliberazioni fossero attestati fatti e circostanze non corrispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri; in particolare, dovevano essere analizzati i provvedimenti di esclusione/ammissione dei soggetti che avessero presentato le manifestazioni di interesse al fine di verificarne la legittimità;*
- 3. Riferire a quali soggetti fossero ascrivibili le condotte di cui sopra, indicando i soggetti estranei o intranei alla Pubblica Amministrazione e/o comunque in rapporto di servizio alla*

*medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite all'epoca dei fatti.*

4. *Accertare se, attraverso la procedura in esame, fossero stati richiesti e/o conseguiti finanziamenti pubblici, in che misura e a chi effettivamente corrisposti verificando la legittimità di quanto richiesto/conseguito;*
5. *Riferire, infine di ogni altro aspetto a rilevanza penale.*

*Relativamente all'ipotesi concernente lo "sforamento del numero massimo previsto dal Piano Strutturale del Comune di Cascina", in relazione al quale era stata indagata l'Arch. Elena Pugi, la regolarità del procedimento relativo all'oggetto evidenziando le criticità registrate sotto il profilo della legittimità dello stesso e quant'altro utile ai fini dell'indagine.*

*In particolare il CT designato doveva:*

6. *Ricostruire l'iter del procedimento in parola attraverso l'analisi di tutti gli atti dello stesso;*
7. *Accertare se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e Deliberazioni fossero attestati fatti e circostanze non corrispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;*
8. *Riferire a quali soggetti fossero ascrivibili le condotte di cui sopra, indicando i soggetti estranei o intranei alla Pubblica Amministrazione e/o comunque in rapporto di servizio alla medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite all'epoca dei fatti; inoltre accertare se le condotte penalmente rilevati poste in essere da pubblici ufficiali in servizio presso il Comune di Cascina avessero avvantaggiato terzi estranei alla Pubblica Amministrazione ed in che termini.*
9. *Riferire, infine, di ogni altro aspetto a rilevanza penale.*

## 2.29. **Procura della Repubblica di Roma**

132. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Roma, PM Dott. Alberto Galanti, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 9461/11 R.G.N.R. relativo agli impianti di trattamento/smaltimento in Località Malagrotta (RM).*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

- 1) *Ricostruire l'iter del procedimento relativo alla progettazione, realizzazione, gestione ed ampliamento dell'impianto di discarica in Località Malagrotta e di ciascuno degli impianti a servizio della discarica, con particolare riferimento agli stabilimenti di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2 ed al pirogassificatore;*
- 2) *Indicare in che rapporto di partecipazione o di controllo si trovassero tra loro le società che:*
  - *hanno progettato e realizzato gli impianti;*
  - *gestiscono gli impianti;*
  - *vantano il titolo autorizzativo per i medesimi impianti;*
- 3) *Con riferimento agli impianti TMB e di pirogassificazione, previa analisi dei progetti sui quali sono state rilasciate, da parte dell'Autorità Amministrativa, le relative autorizzazioni, verificare se le società realizzatrici degli impianti avessero provveduto anche alla costruzione degli stessi o al loro assemblaggio. In tal caso, anche previ sopralluoghi, verificare dai dati di targa, ove possibile, quali fossero le aziende da cui sono stati approvvigionati i singoli componenti ai fini del loro assemblaggio, almeno per le parti di maggior importanza;*
- 4) *Prevvia analisi dei documenti contabili e dei bilanci, accertare se il costo complessivo degli impianti oggetto di verifica fosse congruo rispetto ai dati di mercato, ovvero se i costi risultanti e documentati dalle aziende interessate fossero significativamente incrementati, indicando l'ordine di grandezza di tali incrementi.*
- 5) *Con riferimento agli aspetti di gestione, alla luce degli atti autorizzativi e delle caratteristiche di targa degli impianti, verificare i flussi in entrata, in lavorazione e di destinazione finale delle singole tipologie di rifiuto, segnalando le eventuali criticità;*
- 6) *In ordine alle tariffe determinate dalla Regione Lazio, verificare in che misura gli elementi dei costi, come sopra determinati, avessero influito sul calcolo delle stesse.*
- 7) *Verificare se il gestore, nella fatturazione di conguaglio ai Comuni, avess effettivamente ed esattamente computato le prestazioni rese;*
- 8) *Riferire di ogni altro elemento utile a rilevanza penale.*

133. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Roma, PM Dott. Alberto Galanti, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale 16006/2014-21 RGNR relativo agli impianti di trattamento/smaltimento in Località Malagrotta (RM).*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare:*

1. *Se, in ragione del maggiore conferimento del c.d. "tal quale" presso la discarica di Malagrotta, rispetto a quello autorizzato, per effetto del minor conferimento da parte di AMA di RSU presso gli impianti di TMB di Malagrotta 1 e Malagrotta 2, nonché per effetto delle varie proroghe di operatività della discarica, fossero stati realizzati in favore del soggetto gestore dei profitti indebiti, avuto riguardo alla tariffa di smaltimento degli RSU (calcolata su quantitativi minori e su un arco temporale minore), anche avuto riguardo*

- all'intero circuito di trattamento dei RSU presso il plesso di Malagrotta, comprensivo di TMB, gassificatore e discarica;*
- 2. Se il sistema di trattamento dei rifiuti, così come effettivamente gestito, fosse conforme alle autorizzazioni ovvero in difformità essenziale rispetto alle stesse.*
  - 3. Se fossero state correttamente accantonate a bilancio le somme necessarie per il capping della discarica e se la quota parte di tariffa che serviva a coprire i costi di gestione post-operativa della discarica includesse anche gli abbancamenti eseguiti prima del decreto legislativo 36/2003;*
  - 4. Quando fossero iniziate effettivamente le operazioni di capping.*
  - 5. Ogni altro elemento utile a fini di giustizia.*

**134. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Roma, PM Dott. Alberto Galanti, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale 7449/2008-21 R.G.N.R. relativo agli impianti di trattamento/smaltimento della Pontina Ambiente in Albano Laziale (RM).***

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare, presa visione della memoria difensiva presentata da Rando Francesco dopo l'esecuzione della misura cautelare, nonché del verbale di interrogatorio reso dallo stesso dinanzi al GIP, se:*

- 1. Quanto riferito dal Rando in ordine alla possibilità di bypassare l'ultima fase di raffinazione del CDR fosse conforme a quanto indicato negli elaborati di progetto e negli atti autorizzativi;*
- 2. Se il prodotto del trattamento dei rifiuti in caso di attivazione del c.d. bypass fosse qualificabile come CDR ovvero come scarto di lavorazione;*
- 3. Se il complesso del sistema di trattamento fosse o meno conforme a quanto autorizzato ovvero si presentasse in difformità essenziale rispetto all'autorizzazione;*
- 4. Se si fosse in effetti verificato lo scostamento del 10% dei costi che rendeva necessaria l'attivazione della modifica a consuntivo della tariffa;*
- 5. Ogni altro elemento utile a fini di giustizia.*

**135. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Roma, PM Dott. Alberto Galanti, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale 16006/2014-21 R.G.N.R. relativo ai rapporti tra AMA e Co.La.Ri. sul piano tariffario concernente il trattamento dei RSU.***

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se:*

- 1. L'accordo tra AMA e Co.La.Ri., relativo alle operazioni di tritovagliatura, per le quali era prevista una tariffa di 175 euro a tonnellata (v. esposto di Daniele Fortini del 15 maggio 2015), fosse conforme alle tariffe approvate in favore di quest'ultimo, ovvero se si fosse verificato un ingiustificato pagamento in favore dello stesso;*
- 2. Per effetto della concessione in comodato della struttura AMA di Rocca Cencia al COLARI, a seguito del sequestro della stazione di trasferta di pertinenza di quest'ultimo per effetto della scadenza della relativa autorizzazione, si fossero verificati ingiustificati profitti o risparmi di spesa per il consorzio Co.La.Ri.;*
- 3. La FOS potesse essere utilizzata per la ricopertura giornaliera della discarica di Malagrotta e se nel periodo 2009-2015 sia mai stata prodotta dai TMB1 e TMB2, se il conferimento in discarica della FOS potesse essere considerato operazione di recupero anziché di smaltimento (v. relazione di verifica del MATM nel procedimento CdS 9126/2012), nonché se, in tale ultimo caso, alla FOS conferita in discarica debba applicarsi la tariffa di ingresso dei rifiuti solidi urbani;*

- 4. Il complessivo ciclo di trattamento dei rifiuti, così come effettivamente gestito dal gruppo imprenditoriale riconducibile all'Avv. Manlio Cerroni, fosse conforme alle autorizzazioni ovvero in difformità essenziale rispetto alle stesse.*
- 5. In relazione agli oneri di post-gestione della discarica di Malagrotta, se fossero state correttamente accantonate a bilancio le somme necessarie e se la quota parte di tariffa che serviva a coprire i costi di gestione post-operativa della discarica includesse anche gli abbancamenti eseguiti prima del Decreto Legislativo 36/2003;*
- 6. Quando fossero iniziate effettivamente le operazioni di capping e in che periodi le relative operazioni avessero interessato i vari lotti;*
- 7. La discarica potesse essere considerata quale complesso unitario o meno, ai fini sia degli oneri di post-gestione che della procedura di capping*
- 8. La stipula di un contratto che prevedeva l'obbligo per AMA a conferire i RSU di Roma presso gli impianti del Co.La.Ri., per un periodo di dieci anni, portato in CdA dell'azienda pubblica capitolina nel 2012 ma non approvato, fosse conforme alla vigente normativa in materia di appalti pubblici e servizi pubblici locali.*
- 9. Ogni altro elemento utile a fini di giustizia.*

## 2.30. **Procura della Repubblica di Salerno**

136. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Salerno, PP.MM. Dott.ssa Mariacarmela Polito e Dott. Guglielmo Valenti, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 11867/10 R.G.N.R. relativo agli interventi affidati dal Comune di Salerno alla Tekton S.c. a r.l.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare, previo esame degli atti del procedimento e rilevato lo stato attuale dei lavori, se fossero stati rispettati da parte dell'impresa esecutrice dei lavori gli obblighi contrattuali e se fossero state liquidate dalla Stazione Appaltante somme maggiori rispetto a quelle effettivamente dovute, in considerazione del materiale utilizzato per i lavori di "riempimento della realizzanda piazza" e in considerazione delle modalità di smaltimento delle terre e rocce da scavo derivanti da detti lavori.*

137. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Salerno, PP.MM. Dott.ssa Mariacarmela Polito e Dott. Guglielmo Valente, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 10460/12 R.G.N.R. ex art. 359 c.p.p. relativo alla verifica delle cause della rovina/cedimento parziale del solaio del Settore 2 della costruenda "Piazza della Libertà" (SA).*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

- 1) *Ricostruire l'evento in concreto determinatosi (cedimento di una porzione di solaio della costruenda Piazza della Libertà di Salerno) e accertare la genesi, l'intera serie causale fino allo stato attuale e la sua potenziale evoluzione;*
- 2) *Indicare se nel settore scientifico di pertinenza esistesse una legge di spiegazione causale (c.d. legge di copertura), secondo cui l'evento fosse causalmente riconducibile alla condotta (attiva e/o omissiva) di coloro che hanno avuto parte nel progetto e nell'esecuzione dei lavori, descrivendo compiutamente gli eventuali errori rilevati;*
- 3) *Descrivere accuratamente l'eventuale azione impeditiva dell'evento in base alla legge scientifica di copertura individuata;*
- 4) *Accertare se, alla luce delle peculiarità del caso concreto, sussistessero fattori causali alternativi alle condotte di coloro che hanno avuto parte nel progetto e nell'esecuzione dei lavori, cui l'evento fosse riconducibile in base ad una spiegazione causale scientifica;*
- 5) *Quanto altro utile ai fini di giustizia.*

138. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Salerno, PP.MM. Dott.ssa Mariacarmela Polito e Dott. Guglielmo Valente, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 10460/12 R.G.N.R. ex art. 360 c.p.p. relativo alla verifica delle cause della rovina/cedimento parziale del solaio del Settore 2 della costruenda "Piazza della Libertà" (SA).*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

- 1) *Ricostruire l'evento in concreto determinatosi (cedimento di una porzione di solaio della costruenda Piazza della Libertà di Salerno) e accertare la genesi, l'intera serie causale fino allo stato attuale e la sua potenziale evoluzione;*
- 2) *Indicare se nel settore scientifico di pertinenza esistesse una legge di spiegazione causale (c.d. legge di copertura), secondo cui l'evento fosse causalmente riconducibile alla condotta (attiva e/o omissiva) di*

- coloro che hanno avuto parte nel progetto e nell'esecuzione dei lavori, descrivendo compiutamente gli eventuali errori rilevati;*
- 3) *Descrivere accuratamente l'eventuale azione impeditiva dell'evento in base alla legge scientifica di copertura individuata;*
  - 4) *Accertare se, alla luce delle peculiarità del caso concreto, sussistessero fattori causali alternativi alle condotte di coloro che hanno avuto parte nel progetto e nell'esecuzione dei lavori, cui l'evento fosse riconducibile in base ad una spiegazione causale scientifica;*
  - 5) *Quanto altro utile ai fini di giustizia.*

139. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Salerno, PP.MM. Dott. Antonio Cantarella e Dott. Guglielmo Valente, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 3837/12 R.G.N.R. relativo alla gestione degli appalti della costruenda "Piazza della Libertà" (SA).*

*I quesiti posti prevedevano:*

- 1) *Esaminati gli atti del procedimento e, in particolare, gli atti acquisiti presso il Comune di Salerno e gli ulteriori atti e documenti che saranno messi a disposizione da questo Ufficio, tenuto conto delle risultanze degli accertamenti già esperiti nell'ambito del Procedimento Penale 11867/2010 Mod. 21 e Procedimento Penale 10460/2012 Mod. 21, ricostruisca il C.T. le procedure dei lavori e delle forniture appaltati ed affidati dal Comune di Salerno per la realizzazione di Piazza della Libertà (Intervento A e B, opere complementari, fornitura, pavimentazione messa in opera), descrivendo, in relazione alla normativa di settore:*
  - A. *Itinera Amministrativi analizzando tra l'altro:*
    - ✦ *Procedure preliminari;*
    - ✦ *Fonti di finanziamento;*
    - ✦ *Procedure di gara e di affidamento (si avrà cura a riguardo, tenuto conto delle risultanze delle indagini di P.G. che saranno messe a disposizione da questo Ufficio, di esaminare le offerte economiche e le offerte tecniche, con relativo raffronto);*
    - ✦ *Varianti in corso d'opera (con riferimento alla variante del febbraio 2011 dell'appalto avente ad oggetto l'intervento A e B si provvederà, in particolare, ad esaminare i nuovi prezzi introdotti con la perizia di variante e le relative analisi nonché i computi metrici, ponendo gli stessi in relazione agli originari prezzi e computi metrici nonché alle originarie caratteristiche dell'opera);*
    - ✦ *Autorizzazioni al subappalto;*
  - B. *Oggetto degli Affidamenti (si procederà, tra l'altro a raffrontare i lavori oggetto dell'appalto di lavori Intervento A e B ai lavori costituenti le c.d. opere complementari e di messa in opera pavimentazione);*
  - C. *Rispondenza tra i lavori effettuati e quelli affidati (ponendo le relative risultanze a raffronto con gli stati di avanzamento dei lavori già liquidati dalla stazione appaltante), con specifico riferimento alla corrispondenza tra i materiali promessi e quelli effettivamente posti in opera.*

*Con quant'altro utile a fini di giustizia*

140. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Salerno, PP.MM. Dott.ssa Mariacarmela Polito e Dott. Carlo Rinaldi, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 3035/14 R.G.N.R. relativo ad eventi franosi lungo la SS 18 nel tratto Vietri sul Mare - Salerno (SA).*

*I quesiti posti prevedevano:*

- 1) *Verificare l'attuale stato dei luoghi, individuando le aree, le proprietà e le attività che avessero potuto avere rilevanza causale o concausale nel verificarsi degli eventi franosi oggetto di indagine;*
- 2) *Individuare i soggetti e/o gli enti responsabili della manutenzione e della messa in sicurezza delle aree, proprietà e attività di cui al punto precedente, anche in considerazione dei lavori di messa in sicurezza già eseguiti nella zona interessata;*
- 3) *Quant'altro utile ai fini dell'indagine.*

## 2.31. *Procura della Repubblica di Siena*

141. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siena, PM Dott. Andrea Boni, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 4099\2014 R.G.N.R. Mod. 21. relativo alla verifica della progettazione di un campo da baseball, gara per l'affidamento dei lavori e realizzazione degli stessi.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

- a) *Ricostruire le vicende tutte inerenti all'appalto pubblico relativo alla progettazione e realizzazione del campo da baseball di Castellina Scalo.*
- b) *Riferire in particolare se nella progettazione e/o nella esecuzione dell'appalto risultassero essere stati commessi errori o vizi.*
- e) *Riferire, inoltre, alla luce delle risultanze di cui al punto b), se la stazione appaltante avesse seguito la disciplina prevista dal D.Lgs. 163/2006 in materia di sospensioni lavori, affidamento di lavori complementari e di lavorazioni in economia.*
- d) *Riferire, conclusivamente, se il maggior importo di spesa rispetto all'originario appalto fosse o meno effettivamente riferibile alle motivazioni indicate nelle determine emesse dal Comune di Monteriggioni nell'ambito della procedura di appalto.*
- e) *Riferire infine quanto altro utile a fini di giustizia.*

142. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siena, PM Dott. Andrea Boni, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 7909\2015 R.G.N.R. Mod. 44 relativo alla verifica delle caratteristiche delle acque emunte da pozzi geotermici ai fini elettrici e reimmesse in altri e diversi pozzi, da parte della Enel GreenPower.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare se:*

- 1 *Previa esame degli atti del procedimento e sopralluogo nei siti di interesse se il prodotto di lavorazione dovesse o meno considerarsi quali acque reflue industriali e se nello smaltimento delle stesse siano, o meno, state rispettate le prescritte procedure e connessi provvedimenti autorizzativi.*
- 2 *Ogni altro dato e/o fattispecie di interesse per le presenti indagini.*

## 2.32. *Procura della Repubblica di Siracusa*

143. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siracusa, PM, Dott. Antonio Nicastro, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale 1579/2003 R.G.N.R. per violazioni ambientali commesse dai legali rappresentanti della Cantieri Navali E. Noè di Augusta (SR).*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare la qualificazione ambientale di loppe esauste abbancate su aree poste sotto sequestro giudiziario e se, nella realizzazione del deposito abusivo di rifiuti, fosse stata contaminata la falda sottostante.*

144. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siracusa, PM Dott. Antonio Nicastro, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale 5645/2003 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della società che gestiva una discarica per rifiuti industriali posta in contrada Bommiscuro, Tenere di Noto (SR).*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se, nella fase autorizzativa di gestione e di chiusura, fossero state rispettate le norme ambientali e, previa indagine sul campo, la qualificazione ambientale dei rifiuti abbancati, la loro compatibilità rispetto alle autorizzazioni regionali e se nella gestione dell'impianto fosse stata contaminata la falda sottostante.*

145. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siracusa, PM, Dott. Antonio Nicastro, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale 1699/2004 R.G.N.R. per violazioni ambientali su aree in Pachino (SR)*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Verificare, sulla base di rilievi strumentali e di indagini di carattere elettromagnetico e geofisico, se nelle aree individuate nel foglio di mappa n. 33, particelle 66 e 188 del Comune di Pachino sito in Contrada Concerie fossero individuabili masse metalliche sepolte e punti di criticità ambientale connessi con tali interramenti;*
2. *Accertare, nel caso di rinvenimento di fusti interrati di rifiuti Industriali, l'eventuale contaminazione del suolo, sottosuolo e falda con riferimento ai limiti stabiliti dalla vigente norma in materia ambientale;*
3. *Qualificare e quantificare gli eventuali rifiuti abbancati in dette aree indicandone, per quanto possibile, la provenienza con riferimento ai processi industriali di origine;*
4. *Riferire di ogni altro aspetto, penalmente rilevante sul piano ambientale, registrato nel corso dell'indagine.*

146. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siracusa, PM Dott. Maurizio Musco, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale 2917/2003 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della VED, società questa che produceva tubazioni in vetroresina, in Melilli (SR).*  
*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se, in rapporto al processo di produzione dei materiali in vetroresina ad opera dello stabilimento, fosse stato determinato inquinamento dell'ambiente nelle sue varie matrici (aria, suolo, sottosuolo e falda), anche in riferimento ai rifiuti abusivamente interrati nelle aree limitrofe.*
147. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siracusa, PM Dott. Maurizio Musco, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale 2763/2004 R.G.N.R. nei confronti del legale rappresentante di un impianto di autolavaggio in Priolo Gargallo (SR).*  
*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se fossero state violate le norme in materia di scarichi idrici industriali e se fosse stato prodotto inquinamento del terreno a seguito della dispersione dei reflui.*
148. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siracusa, PM Dott. Filippo Focardi, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale 5264/2004 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Casa di Cura privata Villa Salus di Augusta.*  
*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare la natura giuridica dei rifiuti prodotti dalla casa di cura, se i materiali con tracce ematiche rinvenuti nei locali lavanderia potessero essere considerati "rifiuti sanitari a rischio infettivo" e se, più in generale, fossero state rispettate le norme tecniche ambientali e sanitarie per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.*
149. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siracusa, PM Dott. Antonio Nicastro, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 9701/2004 R.G.N.R. per violazioni ambientali commesse dai legali rappresentanti del Cantiere Navale "Comm. Tringali & Figlio" di Augusta (SR).*  
*Trattavasi di indagine tecnica condotta sulle aree del Cantiere, sia a mare che a terra, finalizzata alla qualificazione ambientale dei materiali abbancati ed alla ricerca di quelli eventualmente sversati a mare od interrati e se l'attività del Cantiere avesse prodotto inquinamento dell'acqua, del suolo, del sottosuolo e della falda.*
150. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siracusa, PM Dott. Antonio Nicastro, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 10814/2004 R.G.N.R. per violazioni ambientali commesse dalla Direzione dell'Arsenale Militare Marittimo e di MARICOMMI di Augusta (SR), nella gestione dei materiali fuori uso.*  
*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare la qualificazione ambientale dei materiali abbancati e se, nella realizzazione del deposito incontrollato di rifiuti, fosse stata contaminata la falda sottostante.*

151. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siracusa, PM Dott. Antonio Nicastro, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 10814/2004 R.G.N.R. per violazioni penali nella gestione degli appalti per la fornitura di servizi a cura dalla Direzione dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta (SR).*  
*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare se, nell'affidamento di lavori, tramite licitazioni private, fossero state violate le norme relative alla gestione degli appalti e se, relativamente a tali affidamenti, i lavori fossero stati regolarmente eseguiti.*
152. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siracusa, PM Dott. Francesco Aliffi, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 11455/2004 R.G.N.R. nei confronti di funzionari del Comune di Siracusa e dalla Provincia Regionale di Siracusa negli anni 2000-2002 relativamente a gare indette da tali enti per l'esecuzione di lavori.*  
*Trattavasi di verificare se, effettuata la ricostruzione dell'iter amministrativo di tali gare, queste fossero state svolte in modo regolare e nell'osservanza della normativa vigente.*
153. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siracusa, PM Dott. Francesco Aliffi, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 6043/2005 R.G.N.R. nei confronti di funzionari del Comune di Siracusa negli anni 2004-2005 relativamente agli affidamenti di servizi.*  
*Trattavasi di verificare se, effettuata la ricostruzione dell'iter amministrativo di tali gare, queste fossero state svolte in modo regolare e nell'osservanza della normativa vigente.*
154. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siracusa, Procuratore Capo, Dott. Roberto Campisi, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 11455/2004 R.G.N.R. nei confronti di funzionari del Comune di Siracusa e della Provincia Regionale di Siracusa per l'affidamento di lavori da parte di detti enti negli anni 2004-2005.*  
*Trattavasi di nuova indagine finalizzata a ricostruire, previa eliminazione delle anomalie riscontrate nella precedente Consulenza Tecnica, l'effettivo andamento della gara e la graduatoria finale.*
155. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siracusa, PM Dott.ssa Angela Fantechi, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 10497/05 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti nel gestore della discarica comunale per Rifiuti Urbani ubicata in Cugno Lupo nel Comune di Floridia (SR).*  
*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se le attività di gestione della discarica fossero state effettuate nel rispetto della normativa ambientale sanitaria e se l'attività posta in essere avesse prodotto l'inquinamento delle diverse matrici ambientali.*

156. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siracusa, PM Dott.ssa Angela Fantechi, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 10497/05 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti nel gestore della discarica comunale per Rifiuti Urbani ubicata in Cugno Lupo nel Comune di Floridia (SR).*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare la presenza di situazioni di emergenza sulle attività di gestione della discarica*

157. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siracusa, PM Dott.ssa Angela Fantechi, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 10497/05 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti nel gestore della discarica comunale per Rifiuti Urbani ubicata in Cugno Lupo nel Comune di Floridia (SR).*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare le caratteristiche dimensionali delle discariche in esercizio e di quelle in costruzione accertando la loro conformità rispetto ai progetti approvati*

158. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siracusa, PM Dott. Antonio Nicastro, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 4594/13 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti dell’Impianto ISAB Nord in Priolo Gargallo (SR).*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a*

1. *Verificare, all’interno dello stabilimento ISAB Impianti Nord, reparto CR 37, sito in territorio di Melilli, possibili difetti di manutenzione dell’impianto che avessero determinato la fuoriuscita di anidrite solforosa;*
2. *Verificare se il lavoratore Ganci Salvatore avesse in dotazione tutti i DPI previsti dalla legge e se gli stessi, all’epoca dei fatti, fossero funzionanti;*
3. *Verificare eventuali inferenze di quanto accertato con il decesso di Ganci Salvatore;*
4. *Accertare quant’altro utile a fini di indagine.*

159. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siracusa, PM Dott. Giancarlo Longo, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 15103/14 R.G.N.R. nei confronti del Sindaco p.t. del Comune di Siracusa e del Dirigente dell’UTC.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire, previo esame della documentazione in atti e di quella ritenuta necessaria da acquisire presso gli uffici pubblici e/o privati, l’iter del procedimento adottato dal Comune di Siracusa per l’individuazione dell’affidatario della gestione e manutenzione del Sistema Idrico Integrato;*
2. *Accertare la regolarità del procedimento, per cui era procedimento penale, riferendo se, all’esito della ricostruzione operata e dell’analisi documentale, fossero rilevabili criticità sul piano tecnico-amministrativo; in tale ambito verificare se la compagine societaria avesse i requisiti per la gestione di quanto affidato;*
3. *Ricostruire la procedura seguita, da parte del Concessionario, per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, dall’atto della costituzione ad oggi, mettendo in evidenza la composizione societaria degli affidatari, eventuali rapporti con i soci di minoranza, la conformità della procedura seguita in relazione alla*

*normativa comunitaria, statale e alla convenzione; a tal fine, verificare, inoltre, se da parte degli affidatari fosse stato fatto ricorso a subappalti e se questi fossero conformi alla normativa di riferimento;*

4. *Verificare, previa ricostruzione della natura e composizione degli organi di controllo previsti dall'Atto concessorio ed alla normativa di riferimento, se risultassero eseguiti i previsti controlli e con quale esito; ovvero, in caso di accertate violazioni alla Concessione, le iniziative assunte dal Concedente. Nell'ipotesi fossero stati affidati a terzi, lavori servizi e forniture, in violazione del D.Lgs. 162/2006 e s.m.i, se gli organi del procedimento avessero, in concreto, esercitato la vigilanza atta ad impedire che le condotte anti giuridiche fossero perpetrate;*
5. *Accertare se i singoli atti, deliberazioni e provvedimenti fossero conformi alla normativa di settore e, in particolare per quelle in fase di aggiudicazione, la regolarità delle procedure concorsuali; riferire inoltre se nelle relazioni, pareri, atti e provvedimenti, fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e dei luoghi o, comunque, non veri;*
6. *Individuare i soggetti ai quali ascrivere le eventuali irregolarità ed illegittimità di carattere tecnico-amministrativo;*
7. *Accertare ogni altro elemento utile ai fini di giustizia.*

**160. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siracusa, PM Dott. Tommaso Pagano, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 5347/15 R.G.N.R. nei confronti degli organi del Comune di Melilli.***

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare:*

1. *Se, tenuto conto della normativa, anche regionale e comunale, applicabile, il frazionamento dell'appalto oggetto di indagine in più lotti corrispondesse ad esigenze operative, ovvero se per caratteristiche tipologiche e realizzative degli stessi fosse possibile stabilire se sussistesse il requisito di funzionalità;*
2. *Se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;*
3. *Laddove fossero riscontrate illegittimità attizie o provvedimentali, individuare a quali soggetti siano ascrivibili, specificando se si trattasse di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*
4. *Specificare ogni altra circostanza a rilevanza penale.*

**161. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siracusa, PPMM Dott. Giancarlo Logo e Marco Di Mauro, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 15103/14 R.G.N.R. nei confronti degli organi della SIAM S.p.A. gestore del Servizio Idrico Integrato per conto del Comune di Siracusa.***

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare:*

1. *Per una serie di affidamenti di lavori, servizi e forniture operati dal gestore del Servizio Idrico Integrato dopo la contrattualizzazione del rapporto da parte del Comune di Siracusa anche in nome e per conto del Comune di Solarino se fossero stati operati in conformità al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. agli atti di gara ed al contratto;*
2. *Dall'analisi di detta documentazione se, nei progetti, relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni fossero*

- attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;*
3. *Laddove fossero riscontrate illegittimità pattizie o provvedimenti, se le stesse siano trasmodate in condotte illecite e, in caso di positivo riscontro, a quali soggetti ascrivibili, specificando se si trattasse di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*
  4. *Se, e in che misura, la Stazione Appaltante avesse, o meno, eseguito i necessari controlli sul gestore, riferendo il relativo esito;*
  5. *Infine, per quanto possibile dalla documentazione in atti l'eventuale danno erariale prodotto dalla gestione in appalto rispetto alla gestione diretta;*
  6. *Ogni altra criticità utile ai fini del presente procedimento.*

**162. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Siracusa, PPMM Dott. Giancarlo Logo e Marco Di Mauro, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 7569/16 R.G.N.R. nei confronti degli organi della SIAM S.p.A. gestore del Servizio Idrico Integrato per conto del Comune di Siracusa.***

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare:*

*Previa estrazione dei dati da supporto informatico Hard Disk - Marca Toshiba Mod. HQ01UBD100 Sn. 55g1td70tZm5 Hdkbd29aya01T - operato attraverso software denominato FTK (dati in chiaro contenuti nel PC del Consulente SIAM/DAM Giuseppe Marotta posto sotto sequestro dalla PG operante sulla base di Decreto di esibizione del 4 aprile 2016) estrarre i dati ivi contenuti, analizzarli riversandoli in apposita Relazione di CT.*

## 2.33. **Procura della Repubblica della Spezia**

163. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica della Spezia, PM Dott. Stefano Billet, quale Consulente Tecnico, per gli accertamenti tecnici non ripetibili, afferenti al Procedimento Penale N. 4643/00 R.G.N.R. in ordine al reato di omicidio colposo e lesioni gravi su due marittimi imbarcati sulla m/n CITY M, battente bandiera Rumena, ormeggiata al Porto della Spezia, contestato a diversi soggetti.*  
*Trattavasi d'indagini tecniche sulle caratteristiche del carico e dei locali della stiva dove era stato prodotto gas tossico, l'arsina, responsabile degli incidenti.*
164. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica della Spezia, PM Dott. Rodolfo Attinà, quale Consulente Tecnico, sul Procedimento Penale per l'accertamento del danno ambientale provocato dagli insediamenti della Ligure Calcestruzzi su un'area di ca. 10 ha, in località Cà di Vara Corrodano (SP).*  
*Trattavasi in particolare di accertare se, in rapporto al processo produttivo di tale insediamento, fossero stati procurati danni al suolo, sottosuolo e ad un viciniore corso d'acqua, utilizzato per l'emungimento di acque potabili.*
165. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica della Spezia, PM Dott. Rodolfo Attinà, quale Consulente Tecnico, sul Procedimento Penale N. 3297/01 R.G.N.R. per l'accertamento del danno ambientale provocato dalla Total Elf Fina in Vezzano Ligure (SP).*  
*Trattavasi di indagine finalizzata a verificare se, nell'esercizio dell'impianto, fossero stati prodotti danni all'ambiente, con particolare riferimento alle diverse matrici ambientali.*
166. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica della Spezia, PM Dott. Rodolfo Attinà, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 716/2002 R.G.N.R. per violazioni ambientali connesse con il recupero di oli combustibili presso l'impianto Sepor, porto commerciale della Spezia.*  
*Trattavasi di indagine finalizzata a verificare se, nelle operazioni di recupero degli oli, questi fossero qualificabili materia prima seconda o ancora rifiuti, in rapporto alle caratteristiche intrinseche degli stessi ed alla normativa ambientale e fiscale.*
167. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica della Spezia, PM Dott. Rodolfo Attinà, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 5655/01 R.G.N.R. per l'accertamento dei danni ambientali provocati dalle emissioni odorigene provenienti dalla discarica posta in Val Bosca, gestita dall'ACAM della Spezia.*  
*Trattavasi di indagine finalizzata a verificare il processo gestionale e di trattamento dei Rifiuti Urbani, con particolare riferimento ai sistemi di gestione del percolato e del biogas, atteso che nelle immediate adiacenze venivano lamentate maleodoranze.*

168. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica della Spezia, PM Dott. Rodolfo Attinà, quale Consulente Tecnico nel Procedimento Penale N. 794/03 R.G.N.R. nei confronti del gestore della discarica di Val Bosca, gestita dall'ACAM della Spezia.*  
*Trattavasi di indagine finalizzata a verificare se nelle aree adiacenti, lato monte, alla discarica autorizzata ACAM in La Spezia località Val Bosca, poste sotto sequestro dall'A.G., fossero stati eseguiti solo lavori ed opere funzionali ed indispensabili ad una "bonifica precauzionale di ordigni esplosivi residuati bellici" o, invece, lavori ed opere eccedenti tale azione di bonifica.*
169. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica della Spezia, PM Dott. Rodolfo Attinà, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 1882/2003 R.G.N.R per violazioni ambientali realizzate dalla Direzione dell'Arsenale Militare Marittimo della Spezia, nella gestione di materiali fuori uso.*  
*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare la qualificazione ambientale dei materiali abbancati e se, nella realizzazione del deposito abusivo di rifiuti, fosse stata contaminata la falda sottostante.*
170. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica della Spezia, PM Dott.ssa Claudia Merlino, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 4437/2003 per violazioni ambientali commesse dai legali rappresentanti dalla SERG di Sarzana (SP), nella gestione di un frantoio di materiali lapidei.*  
*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare la qualificazione ambientale dei fanghi abbancati, derivanti dal lavaggio di inerti, contaminati da amianto e l'origine di detta contaminazione.*
171. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica della Spezia, PM Dott. Rodolfo Attinà, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2026/2004 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Cava Brina (SP) in Santo Stefano Magra (SP), cava questa che produceva ofioliti (pietre verdi) destinate ad impianti di frantumazione.*  
*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se fossero state violate le norme in materia di estrazione di materiale contenente amianto, rocce serpentinitiche, se fosse stato prodotto inquinamento delle componenti ambientali e se fossero state violate le norme per la salute e la sicurezza dei lavoratori in presenza di fibre di amianto.*
172. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica della Spezia, PM Dott. Rodolfo Attinà, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 463/2004 R.G.N.R. per violazioni ambientali commesse dai legali rappresentanti della BIMA s.r.l. di Sarzana (SP), nella gestione di terre e rocce da scavo.*  
*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare la qualificazione ambientale dei materiali conferiti, in assenza di autorizzazione, in un laghetto ricompreso nell'area naturalistica denominata "Bozi di Saudino" che avevano comportato il riempimento di oltre la metà dello stesso.*

173. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica della Spezia, PM Dott. Rodolfo Attinà, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2514/2004 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Viti Escavazioni S.p.A. di Pietrasanta (LU), responsabile della gestione di materiali inerti contaminati da amianto.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se nella Cava Ponte Nuovo di Rocchetta Vara (SP), nell'impianto di frantumazione inerti di Senato di Lerici (SP) e nell'impianto di frantumazione inerti di Pietrasanta (LU) gestiti dalla Viti Escavazioni fossero state violate le norme in materia di estrazione e lavorazione di materiale contenente amianto, rocce serpentinitiche, se fosse stato prodotto inquinamento delle componenti ambientali e se fossero state violate le norme per la salute e la sicurezza dei lavoratori in presenza di fibre di amianto.*

174. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica della Spezia, PM, Dott. Rodolfo Attinà, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 4437/2003 R.G.N.R. per violazioni ambientali commesse dai legali rappresentanti della SERG di Sarzana (SP), l'impianto che gestiva e commercializzava gli inerti contenenti amianto.*

*Trattavasi di nuova indagine tecnica sull'impianto di frantumazione finalizzata ad accertare se nella prosecuzione dell'attività fosse cessato l'impiego di materia prima contenente amianto, se fosse stata prodotta miscelazione di rifiuti pericolosi e cancerogeni con rifiuti non pericolosi in violazione alle norme ambientali e se fossero in atto gravi criticità ambientali e sanitarie.*

175. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica della Spezia, PM Dott. Rodolfo Attinà, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2514/04 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Viti Escavazioni S.p.A. di Pietrasanta (LU).*

*Trattavasi di nuova indagine tecnica finalizzata a verificare se vi fosse pericolo per la salute umana, attesa la presenza di amianto in matrice friabile, nei luoghi ove insistenti gli impianti di frantumazione, vagliatura e lavaggio in Senato di Lerici (SP), nella cava Ponte Nuovo di Rocchetta Vara (SP), entrambi della Viti Escavazioni, e nel territorio circostante gli impianti, e se fosse configurabile il reato di disastro ambientale.*

176. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica della Spezia, PM Dott. Rodolfo Attinà, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 150/05 R.G.N.R. per violazioni ambientali nella realizzazione di un laghetto artificiale per la pesca sportiva ed il rifacimento degli argini del vicino torrente Casserola nel Comune di Rocchetta Vara (SP).*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare, previo campionamento ed analisi, se, nella realizzazione di tali opere, fossero stati utilizzati rifiuti speciali, eventualmente anche pericolosi per presenza di amianto in fibre in concentrazione eguale o superiore allo 0,1% e quindi cancerogeni ai sensi della vigente normativa.*

177. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica della Spezia, PM Dott. Rodolfo Attinà, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 4237/04 R.G.N.R. per violazioni ambientali commesse sulle aree dell'impianto di distribuzione di carburante dalla "Total Fina Elf Italia" in Riccò del Golfo (SP).*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare, previo campionamento ed analisi, se fossero occorse contaminazioni del suolo e della falda, dovute allo sversamento di idrocarburi nel suolo.*

## 2.34. *Procura della Repubblica di Spoleto*

178. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica della Spezia, PM Dott.ssa Patrizia Mattei, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 1266/15 R.G.N.R. per il reato p. e p. dall'art. 256 comma 1 e 2 D.Lgs. 152/2006*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare, previo campionamento ed analisi, se fossero occorse contaminazioni del suolo e della falda, dovute allo sversamento di idrocarburi nel suolo.*

*Previa ricostruzione analitica delle diverse fasi riguardanti l'evento incidentale occorso allo stabilimento della Umbra Oli con sversamento di sostanze oleose nelle aree pertinenti e limitrofe interessanti il reticolo idrografico del fiume Clitumno ed acquisizione della documentazione tecnica e amministrativa - di concerto con la PG operante - concernente gli interventi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Regione Umbria e del Consorzio di Bonificazione Umbra intervenuti nel procedimento di bonifica e riqualificazione ambientale, il CT:*

1. *Riferisca se le aeree interessate allo sversamento debbano essere considerate come potenzialmente inquinate ai sensi dell'art.240, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;*
2. *Ricostruisca l'iter del procedimento in base al quale fu affidato l'intervento di ripristino ambientale, attraverso l'analisi degli atti di gara, l'approvazione, il finanziamento, l'assegnazione e l'esecuzione dello stesso, sia conforme alle previsioni normative del TUA ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Codice degli Appalti ex D.Lgs. 163/2006;*
3. *In particolare, indicare se nella conduzione dei lavori in parola affidati alla CO.GE.VI. s.r.l. fossero state rispettate le previsioni contrattuali e quali fossero state le condotte degli organi del procedimento deputati al controllo e alla verifica circa gli obiettivi prefissati;*
4. *Riferisca inoltre se, nella qualificazione giuridica dei materiali escavati, fossero state rispettate le norme ambientali e le prescrizioni del progetto e degli organi di controllo;*
5. *Accerti se la società affidataria degli interventi fosse in possesso dei titoli autorizzativi per l'esecuzione dei lavori affidati;*
6. *Verifichi se l'intervento fosse stato svolto in conformità ai patti contrattuali/convenzionali e se ricorressero violazioni di leggi e/o di regolamenti comunitari, nazionali, regionali o locali;*
7. *Accerti infine se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni fossero stati attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;*
8. *Laddove fossero riscontrate illegittimità attive o provvedimenti, indichi a quali soggetti siano ascrivibili, specificando se trattasi di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*
9. *All'esito dell'espletamento della consulenza valutati, ove sussista, l'entità del danno erariale;*
10. *Riferisca di ogni altra circostanza utile al procedimento.*

## 2.35. **Procura della Repubblica di Terni**

179. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2895/06 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Capello Tubi S.p.A. di Narni Scalo (TR), produttrice di tubazioni di grandi dimensioni i cui rifiuti erano stati illegalmente interrati.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a determinare l'effettiva presenza di rifiuti nell'area sottoposta a sequestro e la relativa qualificazione giuridica, ed a verificare la gestione complessiva dei rifiuti operata dall'azienda.*

180. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 4781/07 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della società Tiro a Volo di Cesi, nel Comune di Terni.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare la contaminazione del suolo e del sottosuolo in nesso di causalità con l'attività di tiro a volo ed indicare le migliori tecnologie disponibili, con i relativi costi, per la bonifica ed il risanamento delle aree.*

181. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2104/07 R.G.N.R. relativo alla contaminazione delle acque potabili distribuite nella Provincia di Terni, nei confronti dei legali rappresentanti del gestore del S.I.I.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare la contaminazione delle acque potabili distribuite nella Provincia di Terni, verificando l'efficienza e l'efficacia dei sistemi di trattamento delle acque ai fini dell'abbattimento degli eventuali inquinanti e, sotto il profilo amministrativo, le autorizzazioni rilasciate ed i controlli eseguiti. Inoltre, in caso di presenza di contaminanti nelle acque potabili nonostante i sistemi di abbattimento, quali sistemi di trattamento sarebbero potuti essere impiegati in aggiunta o in alternativa a quelli esistenti e, in relazione ai dati storici afferenti la gestione dell'acquedotto, quali fossero gli elementi di criticità significativi sul piano penale.*

182. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2599/11 R.G.N.R. relativo alla alienazione del Castello di San Girolamo in Narni (TR), nei confronti degli amministratori e dirigenti del Comune di Narni.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare:*

1. *Ricostruisca il CT, previo esame della documentazione in atti e di quella che eventualmente riterrà opportuno acquisire presso gli uffici pubblici e/o privati, di concerto con la PG operante, l'iter seguito dal Comune di Narni in ordine all'alienazione del complesso edilizio denominato "Castello di San Girolamo" all'approvazione, adozione e successive modificazioni degli strumenti urbanistici e delle Norme Tecniche di Attuazione per cui è procedimento penale;*

2. *In tale ambito valuti quanto disposto dagli organi del Comune, sul piano della stima, approvazione, assegnazione, affidamento e realizzazione di quanto segnalato in atti.*
3. *Accerti inoltre:  
Se i singoli atti, progetti, provvedimenti e decreti fossero conformi alle normative di settore;  
Se la procedura di gara per l'alienazione del bene fosse conforme alla normativa di settore;  
Se, nei progetti, relazioni, pareri, atti, provvedimenti e decreti risultassero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e dei luoghi o, comunque, non veri;*
4. *Individui, infine, i soggetti ai quali fossero ascrivibili le eventuali condotte illecite;*
5. *Ogni altro elemento utile ai fini di giustizia.*

183. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2718/07 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della ADICA S.r.l. di Nera Montoro – Narni (TR), produttrice di fitofarmaci.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare l'esistenza delle autorizzazioni amministrative necessarie per l'espletamento delle attività produttive della ADICA S.r.l., il rispetto, per quanto riguarda gli scarichi delle acque e delle emissioni, alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 152/06 e la corretta gestione dei rifiuti da parte dell'ADICA S.r.l. L'accertamento riguardava, inoltre, la verifica degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.*

184. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 1803/08 R.G.N.R. nei confronti di funzionari del Comune di Montecastrilli, per la gestione di apparecchiature per la rilevazione automatica della velocità.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se gli atti di gara relativi alla installazione, gestione e manutenzione del sistema di rilevamento delle infrazioni stradali presso il Comune di Montecastrilli fossero conformi alle norme di riferimento e se, nella adozione degli atti preliminari e conseguenti alla liquidazione dei compensi agli agenti e ufficiali della Polizia Municipale, fossero state violate le norme di riferimento.*

185. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 689/08 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Società S.I.I. di Terni.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se:*

- a) *La fase dell'individuazione del socio privato e del contratto con questo, anche con riferimento alle obbligazioni contratte fossero rilevabili criticità di natura penale;*
- b) *La procedura seguita per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, dall'atto della costituzione, mettendo in evidenza la composizione societaria degli affidatari, eventuali rapporti con i soci di minoranza, la conformità della procedura seguita in relazione alla normativa comunitaria, statale e alla convenzione;*
- c) *Risultassero eseguiti i previsti controlli;*

- d) *I compensi riconosciuti agli affidatari dei contratti fossero coerenti con la natura di quanto affidato nonché congruo avuto riguardo ai prezzi di mercato;*
- e) *I nominativi degli amministratori e dei dirigenti che avevano gestito e sottoscritto i contratti di cui al punto b);*
- f) *I compensi riconosciuti negli appalti di servizi, forniture e progettazione fossero corrispondenti a quanto pattuito e quanto percepito fosse congruo con quanto effettivamente eseguito;*
- g) *Negli appalti di lavori fossero state rispettate le norme di riferimento anche con riguardo agli incarichi di natura libera professionale.*

186. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 484/08 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della A.S.M. S.p.A. di Terni, per la gestione di rifiuti urbani.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se nelle modalità di affidamento del servizio affidato a TS Terni Servizi S.r.l. fossero state rispettate le procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa in materia di appalto di servizi.*

187. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 1381/08 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della ADICA s.r.l. di Nera Montoro (TN), azienda produttrice di fitofarmaci, responsabile di emissioni odorigene nelle immediate vicinanze.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se, nella gestione dei processi industriali, fossero state adottate tutte le iniziative atte ad assicurare la stretta tollerabilità di tali fenomeni causa di malesseri da parte della popolazione residente.*

188. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2968/08 R.G.N.R. nei confronti di funzionari del Comune di Terni, per la gestione di apparecchiature per la rilevazione automatica della velocità.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare, se gli atti di gara relativi alla installazione, gestione e manutenzione del sistema di rilevamento infrazioni stradali presso il Comune di Terni, fossero stati operati in conformità alle norme di riferimento e se nella adozione degli atti preliminari e conseguenti alla liquidazione dei compensi erogati agli agenti e ufficiali della Polizia Municipale fossero state violate le norme di riferimento.*

189. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2971/08 R.G.N.R. nei confronti di funzionari del Comune di San Gemini, per la gestione di apparecchiature per la rilevazione automatica della velocità.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare, se gli atti di gara relativi alla installazione, gestione e manutenzione del sistema di rilevamento infrazioni stradali presso il Comune di San Gemini, fossero stati erogati in conformità alle norme di riferimento e se nella adozione degli atti preliminari e conseguenti alla liquidazione dei compensi operati*

*agli agenti e ufficiali della Polizia Municipale fossero state violate le norme di riferimento.*

- 190. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, N. 134/08 R.G.N.R. quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale inerente la gestione del Canile Colleluna.***

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare, se sotto il profilo amministrativo, gestionale, urbanistico ed ambientale, la struttura del canile fosse coerente con le norme di riferimento e se le condizioni igienico sanitarie della struttura fossero adeguate alle norme sanitarie.*

- 191. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 3257/10 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti del Canile di Monte Argento.***

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare, se sotto il profilo amministrativo, gestionale, urbanistico ed ambientale, la struttura del canile fosse coerente con le norme di riferimento e se le condizioni igienico sanitarie della struttura fossero adeguate alle norme sanitarie.*

- 192. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 1729/09 R.G.N.R. nei confronti del legale rappresentante della Ecorecuperi S.r.l.***

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare le cause e le conseguenze, per gli aspetti ambientali, di igiene e di sanità pubblica, dell'incendio occorso presso lo stabilimento della Ecorecuperi S.r.l. di Vascigliano di Stroncone (TR), indicando gli interventi di messa in sicurezza da adottarsi successivamente allo spegnimento dell'incendio. L'accertamento prevedeva, inoltre, la verifica sul piano ambientale delle caratteristiche dei rifiuti stoccati e se, per tipologia e caratteristiche intrinseche, tali rifiuti fossero coerenti con le autorizzazioni in essere e con le registrazioni fiscali. Infine se, in nesso di causalità con l'incendio, fossero stati prodotti inquinamenti del suolo, del sottosuolo, delle acque di falda e superficiali.*

- 193. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nell'incidente probatorio richiesto dai legali rappresentanti della Capello Tubi S.p.A. di Narni Scalo (TR), produttrice di tubazioni di grandi dimensioni i cui rifiuti erano stati illegalmente interrati.***

*Trattavasi di indagine tecnica affidata dal GUP al CTU, finalizzata a determinare l'effettiva presenza di rifiuti nell'area sottoposta a sequestro, sul suolo e nel sottosuolo, e la relativa qualificazione giuridica, e se vi fosse, come accertato dal C.T. del P.M., contaminazione del suolo, del sottosuolo e della falda in nesso di causalità con i suddetti rifiuti.*

**194. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta N. 1729/09 R.G.N.R. quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale nei confronti del Direttore di ARPA Umbria – Dipartimento Provinciale di Terni.***

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare, previo campionamento del terreno, se si fosse verificata contaminazione da Diossine, Furani e PCB simildiossine sui terreni circostanti e sul cotico erboso eventualmente sovrastante, in rapporto di casualità con l'incendio occorso presso lo stabilimento della Ecorecuperi S.r.l. di Vascigliano di Stroncone (TR).*

**195. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale nei confronti del Direttore di ARPA Umbria + 3.***

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare, previa analisi della documentazione attestante le attività svolte dalla ASL 4 di Terni e sulla base delle iniziative intraprese dai competenti Uffici e Servizi Regionali della Regione Umbria, se vi fosse il rischio potenziale o concreto di messa in commercio di alimenti di origine animale contaminati da Diossine e PCB simildiossine, in rapporto all'incendio occorso presso lo stabilimento della Ecorecuperi S.r.l. di Vascigliano di Stroncone (TR), nell'area compresa tra l'epicentro dell'incendio stesso e i cinque chilometri di raggio.*

**196. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale nei confronti del Direttore di ARPA Umbria + 3.***

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare quale fosse il grado di prevedibilità che, dal processo di combustione, con le modalità con cui si sviluppò l'incendio del 2 luglio 2009 presso la sede della Ecorecuperi S.r.l. di Vascigliano di Stroncone (TR) e con le modalità adottate dai Vigili del Fuoco intervenuti, si sviluppassero Diossine.*

**197. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 3237/09 R.G.N.R. relativo alla realizzazione di un laghetto per pesca sportiva e bird watching; nel corso di tali realizzazioni venivano abusivamente abbancati diversi materiali con caratteristiche discordanti con le finalità dell'opera.***

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare:*

- 1) Le caratteristiche quali-quantitative dei materiali abbancati sulle aree oggetto dell'intervento;*
- 2) La natura e la possibile provenienza di tali materiali;*
- 3) La qualificazione giuridica degli stessi;*
- 4) Nell'ipotesi di rifiuti, i processi produttivi che li hanno generati e se nella loro gestione fossero state realizzate miscele.*

198. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale inerente la gestione del Canile Colleluna.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare l'avvenuto adempimento alle prescrizioni stabilite dal PM con il provvedimento di revoca del sequestro preventivo.*

199. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, Procuratore Capo, Dott. Cesare Matellino, dai PM, Dott.ssa Elisabetta Massini e Dott. Raffaele Iannella, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 433/15 R.G.N.R. Mod. 21, relativo ad appalti di servizi di igiene urbana e di manutenzione straordinaria.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare:*

1. *L'iter del procedimento in base al quale fu affidato il servizio di igiene urbana, attraverso l'analisi degli atti di gara, l'approvazione, il finanziamento, l'assegnazione e l'esecuzione del servizio segnalando le eventuali criticità sul piano della regolarità tecnico-amministrativa;*
2. *Se il servizio sia stato svolto in conformità ai patti contrattuali/convenzionali e se ricorressero violazioni di leggi e/o regolamenti comunitari, nazionali, regionali o locali;*
3. *Il possesso dei titoli autorizzativi per lo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti;*
4. *Se gli obiettivi di raccolta differenziata e di recupero dei rifiuti, incidenti sulle agevolazioni regionali in materia di finanza locale fossero stati rispettati e, in caso negativo, quali iniziative fossero state intraprese dal gestore;*
5. *Sulla base dei dati oggettivi risultanti dall'accertamento se, nella rappresentazione delle attività condotte dal gestore in materia ambientale, fossero rilevabili aspetti penalmente rilevanti in ordine ad agevolazioni ricevute in difetto del raggiungimento degli obiettivi prefissati;*
6. *Se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti e provvedimenti e deliberazioni fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;*
7. *Laddove fossero riscontrate illegittimità attizie o provvedimenti, ivi incluse quelle attinenti ad incarichi consequenziali esterni, se le stesse siano trasmodate in condotte illecite ed, in caso di positivo riscontro, a quali soggetti fossero ascrivibili, specificando se trattarsi di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*
8. *I profili di legittimità della gara con la quale la società ACEA di Roma ha proceduto all'affidamento di lavori relativi al revamping dell'impianto Terni ENA S.p.A. ed il possesso di tutti i titoli autorizzativi per l'esercizio dell'attività in essere da parte di Terni ENA S.p.A.;*
9. *Ogni altra circostanza utile al procedimento.*

200. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 411/11 R.G.N.R. relativo alla progettazione dell'Area PEEP Cardeto Sud (Nucleo XX e Nucleo XXI).*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare:*

- 1) *Se i singoli atti, progetti, provvedimenti e decreti fossero conformi alle normative di settore;*
- 2) *Se quanto realizzato fosse conforme ai progetti approvati e finanziati e, in caso negativo, descrivere dettagliatamente le difformità;*
- 3) *Se, nei progetti, relazioni, pareri, atti, provvedimenti e decreti risultassero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e dei luoghi o, comunque, non veri;*
- 4) *I soggetti ai quali fossero ascrivibili condotte illecite;*
- 5) *Ogni altro elemento utile ai fini di giustizia.*

201. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2046/11 R.G.N.R. relativo alla approvazione, adozione e successive modificazioni degli strumenti urbanistici e delle Norme Tecniche di Attuazione con specifico riferimento di cui all'area PAIP di Maratta est.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare:*

- 1) *Se i singoli atti, progetti, provvedimenti e decreti fossero conformi alle normative di settore;*
- 2) *Se quanto realizzato fosse conforme ai progetti approvati e finanziati e, in caso negativo, descrivere dettagliatamente le difformità;*
- 3) *Se, nei progetti, relazioni, pareri, atti, provvedimenti e decreti risultassero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e dei luoghi o, comunque, non veri;*
- 4) *I soggetti ai quali fossero ascrivibili condotte illecite;*
- 5) *Ogni altro elemento utile ai fini di giustizia.*

202. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 411/11 R.G.N.R. relativo alla approvazione, adozione e successive modificazioni degli strumenti urbanistici e delle Norme Tecniche di Attuazione con specifico riferimento di cui all'area COSPEA 2, via Alfonsine, via Montefiorino per cui è procedimento penale.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare:*

- 1) *Se i singoli atti, progetti, provvedimenti e decreti fossero conformi alle normative di settore;*
- 2) *Se quanto realizzato fosse conforme ai progetti approvati e finanziati e, in caso negativo, descrivere dettagliatamente le difformità;*
- 3) *Se, nei progetti, relazioni, pareri, atti, provvedimenti e decreti risultassero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e dei luoghi o, comunque, non veri;*
- 4) *I soggetti ai quali fossero ascrivibili condotte illecite;*
- 5) *Ogni altro elemento utile ai fini di giustizia.*

203. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2529/12 R.G.N.R. relativo alla fornitura di sei ventilatori per il servizio di rianimazione della locale azienda ospedaliera da parte dell'ASL n. 4 di Terni.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

- 1) *Ricostruire l'iter del procedimento, attraverso l'analisi degli atti di gara, l'approvazione, il finanziamento, l'assegnazione e le modalità con cui è stata eseguita la fornitura e verificata la corrispondenza ai patti contrattuali;*
- 2) *Verificare e determinare, sulla base dei dati oggettivi risultanti dall'accertamento, se fossero rilevabili criticità in ordine alle caratteristiche quali quantitative delle forniture;*
- 3) *Riferire se nelle determinazioni della Direzione e nei sottostanti pareri, atti e provvedimenti, fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri.*
- 4) *Individuare, laddove fossero riscontrate illegittimità attizie o provvedimentali, a quali soggetti fossero ascrivibili tali condotte.*
- 5) *Riferire, infine, di ogni altra circostanza utile ai fini del provvedimento.*

204. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale relativo ad ipotesi di reati urbanistici commessi nel Comune di Terni e già oggetto dei Procedimenti Penali N. 2046/11 R.G.N.R. Mod. 21 e N. 411/11 R.G. Mod. 21.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a calcolare il danno erariale:*

- 4) *Rispetto alle conclusioni cui sono giunte le relazioni di Consulenza Tecnica nei procedimenti sopra indicati, valuti il consulente nelle operazioni immobiliari condotte, anche rispetto alle diverse destinazioni urbanistiche operate, l'eventuale danno erariale con pregiudizio per il Comune di Terni.*
- 5) *Riferisca infine ogni altra circostanza utile ai fini del provvedimento.*

**205. È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale relativo ad ipotesi di reati urbanistici e contro la pubblica amministrazione commessi da Dirigenti e funzionari del Comune di Terni**

*Trattavasi di indagine tecnica, sulla base di esposto-denuncia del Segretario Generale, finalizzata a:*

- 1. Ricostruire l'iter dei tre procedimenti oggetto di esposto attraverso l'analisi degli atti di gara, l'approvazione, il finanziamento, l'assegnazione e l'esecuzione delle opere;*
- 2. Verificare se le società aggiudicatrici avessero i previsti requisiti e le condizioni per l'affidamento degli appalti in conformità alla normativa di settore al tempo vigente;*
- 3. Descrivere, laddove fossero riscontrate modalità di affidamento non conformi al D.Lgs. 163/2006, o alle norme di riferimento, le criticità rilevate e la loro eventuale rilevanza sul piano penale;*
- 4. Verificare se, nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni, fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri indicandone le peculiarità;*
- 5. Indicare le figure eventualmente diverse dal Responsabile Unico del Procedimento, che hanno influito sull'affidamento degli appalti ovvero che, con omissioni, atti formali e/o condotte, abbiano generato anomalie nell'affidamento dell'appalto e nella regolare esecuzione degli stessi;*
- 6. Analizzare il contenuto degli eventuali atti ad evidenza pubblica segnalando le anomalie che hanno orientato la scelta, in fase di aggiudicazione, ovvero tali da estromettere, senza effettive, legittime e concrete ragioni tecniche e senza alcun corrispondente vantaggio per la stazione appaltante, potenziali ditte offerenti o aventi titolo a partecipare alle fasi di selezione ed individuazione del contraente;*
- 7. Riferire, infine, di ogni altra circostanza utile al procedimento.*

**206. È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 3528/2013 R.G.N.R. relativo alla gestione del Campo di Tiro sito al civico 46 di Strada delle Marmore nel Comune di Terni**

*Trattavasi di indagine tecnica, sulla base di esposto-denuncia del Segretario Generale, finalizzata a:*

- 1. Ricostruire, mediante sopralluogo e acquisizione della documentazione ritenuta utile, l'iter amministrativo relativo alla concessione in comodato dell'area in parola verificando il possesso e la regolarità dei titoli autorizzativi all'esercizio del campo di tiro;*
- 2. Accertare altresì la compatibilità ambientale del campo medesimo rispetto ai vincoli esistenti e con riguardo alla gestione delle diverse tipologie dei rifiuti prodotti;*
- 3. Verificare, infine, se le strade contermini all'impianto possono - in nesso causale con la gestione del campo di tiro - essere di nocimento con la salute sicurezza pubblica.*
- 4. Accertare altresì quant'altro utile a fini di giustizia.*

207. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 264/2014 R.G.N.R. Mod. 21 ex art. 359 c.p.p., relativo alla gestione ambientale della discarica della Tissen Krupp a servizio della omonima acciaieria in Terni*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire, mediante sopralluogo e acquisizione della documentazione ritenuta utile, l'iter amministrativo relativo alla concessione in comodato dell'area in parola verificando il possesso e la regolarità dei titoli autorizzativi all'esercizio del campo di tiro;*
2. *Accertare altresì la compatibilità ambientale del campo medesimo rispetto ai vincoli esistenti e con riguardo alla gestione delle diverse tipologie dei rifiuti prodotti;*
3. *Verificare, infine, se le strade contermini all'impianto - in nesso causale con la gestione del campo di tiro - fossero di nocumento con la salute sicurezza pubblica.*
4. *Accertare altresì quant'altro utile a fini di giustizia.*
5. *Ricostruire il quadro geologico, idrogeologico e geochimico dell'area al fine di migliorare il quadro di conoscenza delle acque sotterranee e di comprendere l'evolversi di eventuali fenomeni di rilascio di percolato nel sottosuolo.*
6. *Verificare, anche mediante indagini in sito, dirette, indirette e di laboratorio, se le acque di infiltrazione prelevate dal Corpo Forestale dello Stato in data 20 dicembre 2012 ed eventuali altre acque di infiltrazione che dovessero rilevarsi nel corso dei sopralluoghi, all'interno della Galleria Tescino, posta sulla tratta Terni - Rieti, presentassero un principio di contaminazione e se questo potesse essere posto in nesso causale con eventuali fenomeni di percolazione originati dalla sovrastante Discarica di Vocabolo Valle gestita dalla Società TK AST S.p.A..*
7. *Dire, altresì, sulla base dei dati ad oggi disponibili (progetti definitivi ed esecutivi, relazioni specialistiche, relazioni annuali, etc.) ed alla luce dei risultati delle indagini che riterrà opportuno condurre, se fossero riscontrabili non conformità inerenti le modalità di costruzione, gestione e monitoraggio della Discarica di Vocabolo Valle gestita dalla Società TK AST S.p.A.*
8. *Riferire di ogni altro aspetto utile ai fini di giustizia.*

208. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 264/2014 R.G.N.R. Mod. 21 ex art. 360 c.p.p., relativo alla gestione ambientale della discarica della Tissen Krupp a servizio della omonima acciaieria in Terni, ma in contraddittorio con i CTP per le matrici a rischio di oggettivo cambiamento.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire, mediante sopralluogo e acquisizione della documentazione ritenuta utile, l'iter amministrativo relativo alla concessione in comodato dell'area in parola verificando il possesso e la regolarità dei titoli autorizzativi all'esercizio del campo di tiro;*
2. *Accertare altresì la compatibilità ambientale del campo medesimo rispetto ai vincoli esistenti e con riguardo alla gestione delle diverse tipologie dei rifiuti prodotti;*
3. *Verificare, infine, se le strade contermini all'impianto possono - in nesso causale con la gestione del campo di tiro - essere di nocumento con la salute sicurezza pubblica.*

4. *Accertare altresì quant'altro utile a fini di giustizia.*
5. *Ricostruire il quadro geologico, idrogeologico e geochimico dell'area al fine di migliorare il quadro di conoscenza delle acque sotterranee e di comprendere l'evolversi di eventuali fenomeni di rilascio di percolato nel sottosuolo.*
6. *Verificare, anche mediante indagini in sito, dirette, indirette e di laboratorio, se le acque di infiltrazione prelevate dal Corpo Forestale dello Stato in data 20 dicembre 2012 ed eventuali altre acque di infiltrazione che dovessero rilevarsi nel corso dei sopralluoghi, all'interno della Galleria Tescino, posta sulla tratta Terni - Rieti, presentassero un principio di contaminazione e se questo potesse essere posto in nesso causale con eventuali fenomeni di percolazione originati dalla sovrastante Discarica di Vocabolo Valle gestita dalla Società TK AST S.p.A..*
7. *Dire, altresì, sulla base dei dati ad oggi disponibili (progetti definitivi ed esecutivi, relazioni specialistiche, relazioni annuali, etc.) ed alla luce dei risultati delle indagini che riterrà opportuno condurre, se fossero riscontrabili non conformità inerenti le modalità di costruzione, gestione e monitoraggio della Discarica di Vocabolo Valle gestita dalla Società TK AST S.p.A.*
8. *Riferire di ogni altro aspetto utile ai fini di giustizia.*

**209. È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 4088/2014 R.G.N.R. Mod. 21 relativo a posizioni dirigenziali della AST TK in Terni.**

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Verificare, previo sopralluogo, il reale stato dell'arte degli impianti a servizio dello stabilimento e se gli stessi fossero in possesso delle certificazioni di rito, ovvero rispondessero, o meno, ai requisiti di sicurezza atti garantire un'efficace tutela della salute degli operatori ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. anche con riguardo agli atti di Denuncia-Querela presentati dal legale rappresentante della MiSp Automation con sede in Stroncone (TR), Vocabolo Termine n. 25;*
2. *Ricostruire, attraverso gli ordini e la documentazione fiscale, l'evoluzione degli interventi manutentivi affidati in appalto alla MiSp dalla Acciai Speciali Terni S.p.A. e dalla controllata Società delle Fucine S.r.l., nonché i lavori di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione edilizia, oltre a lavorazioni di tipologia impiantistica sia elettrica che termoidraulica, civile ed industriale, nonché le lavorazioni di carpenteria metallica e di manutenzione termoidraulica, elettrica ed edile, prendendo a riferimento il periodo esposto dal denunciante;*
3. *Esaminare con particolare riguardo le Centrali Termiche presenti all'interno della medesima AST, nonché quelle poste all'esterno del suo stabilimento (con sede legale ed amministrativa in Viale Brin, n. 218 Terni) ma, comunque, sempre gestite e controllate dalla medesima AST, quali quelle del Centro di Finitura e del Circolo Lavoratori Terni. All'esito delle verifiche condotte riferire se tali impianti fossero corredati delle certificazioni necessarie per gestire e controllare, in sicurezza, i menzionati impianti; tra questi il libretto di Centrale, i Rapporti di manutenzione, la Dichiarazione di conformità, i Libretti uso/manutenzione impianto/generatore, Pratica ISPESL (ora INAIL), il Certificato prevenzione incendi. Infine il nominativo designato quale Terzo Responsabile degli Impianti Termici in trattazione; in caso di regolarità riferire quando tali certificazioni siano state rilasciate, ovvero se successive al 1° luglio 2013;*
4. *Esaminare la relazione tecnico-normativa - redatta dall'ing. Giampiero Mauri presente in atti - riferendo in ordine alla attualità*

delle criticità registrate da cui emergeva che nessuna delle centrali termiche in uso all'AST fosse conforme alle vigenti normative sulla sicurezza;

5. Verificare, infine, i rapporti instaurati dalla AST in favore della AERMAG dopo la estromissione della MiSp riferendo se, contestualmente, fossero stati certificati fatti riguardanti la conformità degli impianti a prescindere dal loro reale stato;
6. Verificare infine se fossero stati violati gli artt. 20 “Sanzioni penali e sospensione dell’attività” del Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139 “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229”, ovvero l’Art. 63. Requisiti di salute e di sicurezza” e l’Art. 64. Obblighi del datore di lavoro del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” nonché gli artt. 269. “Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti” e 284. “Installazione o modifica” del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
7. Riferire di ogni altro aspetto utile ai fini di giustizia.

**210. È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 433/2015 R.G.N.R. Mod. 21 relativo alla gestione di appalti nel distretto giudiziario di Terni con particolare riguardo al servizio di igiene urbana e al revamping dell’impianto di incenerimento di Terni ENA S.p.A.**

**Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:**

1. Ricostruire l’iter del procedimento in base al quale era stato affidato il servizio di igiene urbana, attraverso l’analisi degli atti di gara, l’approvazione, il finanziamento, l’assegnazione e l’esecuzione del servizio segnalando le eventuali criticità sul piano della regolarità tecnico-amministrativa;
2. Verificare se il servizio fosse stato svolto in conformità ai patti contrattuali/convenzionali e se ricorressero violazioni di leggi e/o regolamenti comunitari, nazionali, regionali o locali;
3. Verificare il possesso dei titoli autorizzativi per lo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti;
4. Verificare se gli obiettivi di raccolta differenziata e di recupero dei rifiuti, incidenti sulle agevolazioni regionali in materia di finanza locale fossero stati rispettati e, in caso negativo, quali iniziative fossero state intraprese dal gestore;
5. Verificare e determinare sulla base dei dati oggettivi risultanti dall’accertamento se, nella rappresentazione delle attività condotte dal gestore in materia ambientale, fossero rilevabili aspetti penalmente rilevanti in ordini ad agevolazioni ricevute in difetto del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
6. Nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti e provvedimenti e deliberazioni fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;
7. Laddove fossero riscontrate illegittimità attive o provvedimenti, ivi incluse quelle attinenti ad incarichi consequenziali esterni, se le stesse fossero trasmodate in condotte illecite e, in caso di positivo riscontro, a quali soggetti ascrivibili, specificando se si trattasse di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all’epoca dei fatti;
8. Verificare infine i profili di legittimità della gara con la quale la società ACEA di Roma ha proceduto all’affidamento di lavori relativi al revamping dell’impianto Terni ENA S.p.A. ed il possesso di tutti i titoli

autorizzativi per l'esercizio dell'attività in essere da parte di Terni ENA S.p.A.

9. Riferire infine di ogni altra circostanza utile al procedimento.

211. È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Terni, PM Dott.ssa Elisabetta Massini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 433/2015 R.G.N.R. Mod. 21 relativo alla gestione di un appalto operato dall'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni concernente gli interventi manutentivi in global service.

Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:

1. Ricostruire l'iter del procedimento amministrativo dalla fase di ideazione fino alla esecuzione degli interventi affidati dall'Azienda Ospedaliera Santa Maria Terni al R.T.I. costituita da: Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. di Bologna, All Food S.r.l. di Albano Laziale (RM), So.Ge.Si. S.p.A. di Ponte San Giovanni (PG) mediante Global Service per la gestione dei servizi integrati Aziendali per l'importo complessivo di € 49.800.000,00 a base di gara, di cui € 18.720.000,00 per pulizie e facchinaggio eseguito, quest'ultimo, attraverso la consorziata COSP Tecno Service Soc. Coop.
2. Indicare le eventuali criticità rilevate ovvero se negli atti, determinazioni e provvedimenti fossero rilevabili profili di illegittimità e di irregolarità;
3. Riferire se all'esito di tali verifiche emergessero attestazioni di fatti e circostanze non vere indicando i soggetti a cui attribuire le responsabilità in ordine alle criticità rilevate;
4. Riferire infine di ogni altro aspetto rilevante sul piano del Procedimento Penale in parola.

2.36. ***Procura della Repubblica di Tivoli (Roma)***

212. ***É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Tivoli, PM Dott. Luigi Pacifici, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 5296/16 R.G.N.R. Mod.21 la gestione illecita di rifiuti su un'area di cava nel Comune di Guidonia Montecelio, Località Valle Pilella (RM).***

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare le condotte del gestore dell'area di cava, già autorizzata quale discarica di inerti, esaurita e nuovamente gestita per estrarre, in maniera non autorizzata, dalla medesima ulteriori quantitativi di travertino per cui era procedimento penale:*

- 1) La quantità dei rifiuti, provenienti dalla discarica, indebitamente trasferiti da un sito all'altro;*
- 2) La natura dei rifiuti stessi, sì da consentire al P.M un corretto inquadramento teorico;*
- 3) Il luogo di nuova destinazione dei rifiuti: in particolare a quale distanza gli stessi attualmente si trovassero rispetto al sito originario;*
- 4) L'esistenza di una compromissione/deterioramento significativo e misurabile del sottosuolo, conseguente all'attività di escavazione non autorizzata;*
- 5) L'entità e la qualità del materiale estratto in assenza di autorizzazione;*
- 6) Ogni altra circostanza utile a fini di giustizia.*

## 2.37. *Procura della Repubblica di Torre Annunziata (NA)*

213. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Torre Annunziata, PM Dott.ssa Rosa Annunziata, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 5401/2010 R.G.N.R inerente la regolarità delle procedure di appalto e di affidamento dei lavori di restauro conservativo ed allestimento scenico del Teatro Grande di Pompei.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare, previa ricostruzione dell'iter della progettazione, approvazione, finanziamento e realizzazione delle opere per le quali era procedimento penale:*

- 1) *Se i singoli progetti, provvedimenti e decreti fossero conformi alle normative di settore nonché agli OPCM della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alle finalità specifiche del commissariamento della Sovrintendenza Speciale di Napoli e Pompei;*
- 2) *Se quanto realizzato fosse conforme ai progetti approvati e finanziati ed in caso negativo sarebbero state descritte dettagliatamente le difformità riscontrate;*
- 3) *Se nei progetti, relazioni, Pareri, atti, provvedimenti e decreti fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e dei luoghi o comunque non veri;*
- 4) *Laddove fossero riscontrate illegittimità di atti e provvedimenti, ivi incluse quelle relative ad incarichi professionali se le stesse fossero state trasmodate in condotte illecite. In caso di riscontro positivo individuare i soggetti a quali queste condotte erano ascrivibili;*
- 5) *Ove possibile, la quantificazione dell'eventuale danno erariale complessivo arrecato alla P.A. con indicazione espressa degli estremi delle reversali di pagamento e dei relativi importi nonché di ogni altra eventuale voce di danno erariale;*
- 6) *Ogni altro elemento utile a fini di giustizia;*

214. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Torre Annunziata, PM Dott.ssa Rosa Annunziata, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 89202009 R.G.N.R. relativo alla regolarità delle procedure di appalto e di affidamento della fornitura dei prodotti per diabetici in somministrazione, con consegna a domicilio per gli assistiti della ASL NA 3, per una durata biennale, nonché dei successivi atti di revoca di tale affidamento alla prima affidataria, con affidamento alla seconda ditta in graduatoria.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare:*

- 1) *Se le procedure, i provvedimenti e decreti il bando e gli atti di gara fossero conformi alle normative di settore anche con riguardo all'eventuale conferimento di incarichi a soggetti terzi per la predisposizione degli atti della citata procedura;*
- 2) *Se, nel periodo di esecuzione dell'appalto da parte della SV.4S Biosana S.r.l. vi siano state delle difformità nell'adempimento della prestazione tali integrare la somministrazione e distribuzione di un prodotto diverso o non assimilabile a quelli previsti negli atti di gara e nel contratto;*
- 3) *Se nelle diverse fasi del procedimento la società vincitrice abbia mantenuto i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dagli atti di gara e dal contratto;*
- 4) *Se in relazioni, pareri, atti, provvedimenti e decreti siano attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti o comunque*

*non veri; in particolare, se la scelta operata tra le varie proposte in sede di istruttoria per la somministrazione di tali prodotti, corrispondesse agli interessi economici dell'Ente ed alle direttive regionali in materia di contenimento della spesa sanitaria. In caso contrario dovevano essere indicati i criteri in concreto seguiti per la esternalizzazione del servizio.*

- 5) *L'iter delle procedure che condussero all'affidamento dell'appalto della fornitura dei prodotti per diabetici in somministrazione per gli assistiti della ASL NA 3, alla seconda classificata, De Rosa S.r.l. accertando, laddove fossero state riscontrate illegittimità di atti;*
- 6) *Se, nel periodo di esecuzione dell'appalto da parte della De Rosa S.r.l. vi fossero state delle difformità nell'adempimento delle prestazioni tali da integrare la somministrazione e distribuzione di un prodotto diverso o non assimilabile a quelli previsti negli atti di gara e nel contratto;*
- 7) *Se nelle diverse fasi del procedimento la società affidataria avesse mantenuto i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dagli atti di gara e dal contratto;*
- 8) *Ove possibile, la quantificazione dell'eventuale danno erariale complessivo arrecato alla P.A. con indicazione espressa degli estremi delle reversali di pagamento e dei relativi importi nonché di ogni altra eventuale voce di danno erariale;*
- 9) *Ogni altro elemento utile a fini di giustizia.*

**215. È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Torre Annunziata, PM Dott.ssa Rosa Annunziata, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 5401/2010 R.G.N.R. inerente la regolarità delle procedure di appalto e di affidamento dei lavori di restauro conservativo ed allestimento scenico del Teatro Grande di Pompei.**

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad approfondire il precedente affidamento, atta a verificare la regolarità delle procedure di appalto ed affidamento dei lavori di restauro conservativo ed allestimento scenico del Teatro Grande di Pompei; in particolare, relativa agli ulteriori lavori affidati alla società Caccavo S.r.l. accertando:*

- 1) *Se i singoli Progetti, Provvedimenti e Decreti fossero conformi alle normative di settore nonché agli OPCM della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alle finalità specifiche del commissariamento della Sovrintendenza Speciale di Napoli e Pompei;*
- 2) *Se quanto realizzato fosse conforme ai progetti approvati e finanziati ed in caso negativo descrivano dettagliatamente le difformità riscontrate;*
- 3) *Se nei progetti, relazioni pareri, atti, provvedimenti e decreti fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e dei luoghi o comunque non veri;*
- 4) *Laddove fossero riscontrate illegittimità di atti e provvedimenti, ivi incluse quelle relative ad incarichi professionali se le stesse siano trasmodate in condotte illecite. In caso di riscontro positivo individuare i soggetti a quali queste condotte fossero ascrivibili;*
- 5) *Ove possibile, alla quantificazione dell'eventuale danno erariale complessivo arrecato alla P.A. con indicazione espressa degli estremi delle reversali di pagamento e dei relativi importi nonché di ogni altra eventuale voce di danno erariale;*
- 6) *Ogni altro elemento utile a fini di giustizia.*

216. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Torre Annunziata, PM Dott. Silvio Pavia, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 19958/2014 R.G.N.R. inerente la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani nel Comune di Torre del Greco.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare la regolarità delle procedure di appalto ed affidamento dei servizi di igiene urbana accertando:*

- 1) *Se emergessero irregolarità nella gestione delle gare d'appalto per la raccolta dei rifiuti del Comune di Torre del Greco dal 2014 ivi compresa la fase di esecuzione dei contratti, con particolare riferimento al passaggio dalla società Ego Eco a quella dei fratelli Balsamo evidenziando, se del caso, eventuali profili di falsità ideologiche e materiali negli atti ed illegittimità nel procedimento amministrativo.*
- 2) *Quant'altro utile ai fini di giustizia*

217. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Torre Annunziata, PM Dott.ssa Andreana Ambrosino, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2364/2014 R.G.N.R.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare la conformità, sul piano urbanistico, del passo carrabile a servizio dello stabilimento della F.lli Balsamo e degli immobili insistenti sulle aree dello stesso:*

1. *Accerti la data di creazione e la proprietà del passo carrabile sito in Torre del Greco Viale Europa, Viale Europa, n. 22 ex 7 specificando se lo stesso fosse all'epoca del sinistro occorso a Giannini Ciro (27 giugno 2012) conforme per le sue caratteristiche (dimensioni e modalità di accesso alla strada) alle norme del codice della strada, tenuto conto dell'attività svolta dalla ditta Fratelli Balsamo S.r.l. e della tipologia dei mezzi pesanti che vi accedevano (indicherà per contro quali caratteristiche doveva avere il varco sulla base di tali elementi);*
2. *Se fosse necessaria per consentire l'uscita da tale varco dei mezzi pesanti in condizione di sicurezza effettuare la cd manovra assistita;*
3. *Dica altresì se sulla base del codice della strada e della normativa di settore fosse consentita l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del passo carrabile e quali ne fossero le condizioni, verificando la conformità alle disposizioni sopra indicate della autorizzazione n. 1277 rilasciata dall'Ufficio viabilità il 3 luglio 2013, anche in relazione alla congruità delle prescrizioni imposte, nonché delle successive proroghe di tale autorizzazione, alla luce della nota a firma dell'Ing. Luciano Marasco (dirigente della Direzione Generale del Ministero dei Trasporti per la sicurezza stradale) del 20 Dicembre 2013 che segnalava come l'impianto semaforico, che risultava non installato, rappresentasse la misura più rilevante ai fini della sicurezza della circolazione;*
4. *Verifichi il consulente lo stato attuale del passo carrabile in oggetto;*
5. *Esamini l'iter procedimentale relativo al permesso a costruire n. 39/14, verificando in particolare se sull'area di proprietà della ditta f.lli Balsamo insistessero manufatti abusivi e/o soggetti a condono; se la licenza n. 15 del 20 luglio 1986 aveva ad oggetto il medesimo varco o altro manufatto; accerti inoltre se il permesso in oggetto sia conforme allo strumento urbanistico, al PUT ed alla normativa di settore, verificando lo stato attuale della procedura di rivisitazione del permesso stesso;*
6. *Dica il consulente se nella documentazione prodotta a corredo della richiesta di permesso a costruire si rilevassero attestazioni mendaci o rappresentazioni non corrispondenti alla realtà;*

7. *All'esito vorrà individuare i soggetti ai quali fossero ascrivibili le eventuali irregolarità ed illegittimità di carattere amministrativo riscontrate;*
8. *Accertare ogni altro elemento utile ai fini di giustizia.*

**218. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Torre Annunziata, PM Dott.ssa Rosa Annunziata e Dott.ssa Andreana Ambrosino, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 1037/2016 R.G.N.R. Mod. 21***

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare la regolarità del procedimento relativo all'affidamento dell'appalto dei servizi di vigilanza non armata all'ATI Service Group e Secur Bull; in particolare venivano formulati i seguenti quesiti:*

*Previo esame della documentazione in atti e di quella da acquisire indicata dallo stesso CT se necessario, ricostruisca l'iter delle gare che hanno condotto all'affidamento dell'appalto del servizio di vigilanza non armata indette con Deliberazione del DG NA 3 Sud n. 915/12, nonché dei precedenti provvedimenti di proroga del medesimo servizio a favore dell'ATI della quale faceva parte la Service Group S.r.l. unitamente alla Secur Bull, e della gara ponte indetta con Delibera del Commissario Straordinario 7 agosto 2015, n. 476 riferendo:*

- 1) *Se le procedure, i provvedimenti e decreti, il bando e gli atti di gara nonché le proroghe siano conformi alle normative di settore, statali e regionali;*
- 2) *Con specifico riguardo alla gara bandita con Deliberazione 915/12 verifichi i profili di anomalia dell'offerta della Service Group, le giustificazioni adottate dalla società e le valutazioni espresse dalla stazione appaltante per il superamento dell'anomalia e la conseguente aggiudicazione alla predetta società;*
- 3) *Ricostruisca il numero di ore effettivamente espletate in esecuzione dell'appalto dall'inizio della sua esecuzione alla data della revoca avviata con DG 4 agosto 2015, n. 454, indicando altresì se fossero stati rispettati i contratti collettivi nazionali di categoria per il personale impiegato;*
- 4) *Con particolare riguardo alla Determina 24 giugno 2015, n. 66952 della UOC -ABS ed alla gara ponte indetta con DG n. 476/15, verifichi con quali modalità fossero state individuate le ore aggiuntive e se le procedure seguite per l'ampliamento dell'oggetto dell'appalto fossero conformi al Codice degli Appalti, avuto riguardo al valore economico del nuovo monte ore; si accerti altresì la regolarità della procedura di liquidazione di cui alla Determina n. 926/15;*
- 5) *Se, nel periodo di esecuzione dell'appalto da parte della Service Group S.r.l. vi fossero state delle difformità o irregolarità nell'adempimento della prestazione tali da comportare l'avvio della revoca del servizio per grave inadempimento o comunque per motivazioni diverse da quelle poste a supporto del Provvedimento n. 454/2015;*
- 6) *Se nelle diverse fasi del procedimento la società affidataria avesse mantenuto i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dagli atti di gara e dal contratto;*
- 7) *Se in relazioni pareri, atti, provvedimenti e decreti fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti o comunque non veri;*
- 8) *Ove possibile si proceda alla quantificazione dell'eventuale danno erariale complessivo arrecato alla P.A. con indicazione espressa degli estremi delle reversali di pagamento e dei relativi importi nonché di ogni altra eventuale voce di danno erariale;*
- 9) *Ogni altro elemento utile a fini di giustizia.*

## 2.38. *Procura della Repubblica di Trani (BAT)*

219. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Torre Annunziata, PM Dott.ssa Rosa Annunziata, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 40/14 R.G.N.R inerente le caratteristiche impiantistiche e gestionali della discarica dell'AMIU di Trani*

*Trattavasi di indagine finalizzata a verificare profili ambientali in ordine alla gestione della discarica dell'AMIU di Trani e la legittimità degli appalti gestiti dalla stessa azienda:*

- 1) *Ricostruire l'iter amministrativo relativo alle fasi di progettazione, costruzione e gestione dell'impianto in parola, verificando il possesso e la regolarità dei titoli autorizzativi anche con riguardo agli interventi di adeguamento resi necessari a fronte della emanazione del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti".*
- 2) *Ricostruire il quadro geologico, idrogeologico e geochimico dell'area e verificare l'esistenza di eventuali fenomeni di rilascio di percolato nel sottosuolo.*
- 3) *Accertare se i materiali utilizzati per l'impermeabilizzazione delle pareti e del fondo della discarica rispettassero le procedure di sicurezza e fossero idonei per natura, geometria e caratteristiche geotecniche, a garantire la sicurezza ambientale, in coerenza con le previsioni di legge, delle regole dell'arte: tanto si accerti con indagini dirette in sito;*
- 4) *Accertare se la geometria della barriera di impermeabilizzazione in argilla realizzata sul fondo e sulle pareti e, in particolare il suo spessore, fosse conforme alle indicazioni contenute negli elaborati di progetto approvato e comunque della normativa vigente in materia di discariche dei rifiuti solidi urbani;*
- 5) *Accertare la rispondenza alle specifiche del progetto approvato della geomembrana in HDPE impiegata per l'impermeabilizzazione del fondo e delle pareti della vasca;*
- 6) *Verificare in generale l'integrità della barriera di impermeabilizzazione presente sul fondo e sulle pendici della vasca, in particolare l'eventuale presenza di fori o lacerazioni del manto durante la posa in opera della stessa o a seguito della realizzazione dello strato drenante di ghiaia in fondo vasca o prodotte a seguito di danneggiamento accidentale nella gestione operativa dell'impianto;*
- 7) *Rilevare le criticità con riguardo alle diverse matrici ambientali e le modalità di eventuale messa in sicurezza dell'impianto nella ipotesi di accertate criticità pregiudizievoli per la salute dell'uomo e dell'ambiente;*
- 8) *Accertare, inoltre, trattandosi di azienda pubblica che gestisce l'impianto di discarica, se le attività poste in essere dall'AMIU per l'acquisizione di servizi e forniture ovvero per la esecuzione di lavori, fossero conformi alle previsioni del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", indicandone le eventuali criticità;*
- 4) *Verificare altresì qualunque ulteriore elemento utile ai fini di giustizia.*

220. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Torre Annunziata, PM Dott.ssa Rosa Annunziata, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 40/14 R.G.N.R inerente le caratteristiche impiantistiche e gestionali della discarica dell'AMIU di Trani*

*Trattavasi di indagine finalizzata a verificare i profili ambientali in ordine alla gestione della discarica dell'AMIU di Trani:*

1. *Ricostruisca il quadro geologico, idrogeologico e geochimico dell'area e verifichi, con indagini di campagna, l'esistenza di fenomeni di rilascio di percolato nel sottosuolo, caratterizzando lo stato di contaminazione della falda idrica sotterranea;*
2. *Accerti, previa esecuzione di indagini dirette in sito e di laboratorio, se i materiali utilizzati per l'impermeabilizzazione delle pareti e del fondo della discarica fossero idonei per natura e caratteristiche geotecniche a svolgere la funzione di barriera impermeabile, in conformità con le previsioni di legge e delle regole dell'arte;*
3. *Accerti se la geometria della barriera di impermeabilizzazione in argilla realizzata sul fondo e sulle pareti e, in particolare il suo spessore, fosse conforme alle indicazioni contenute negli elaborati di progetto approvato, e comunque della normativa vigente in materia di discariche dei rifiuti solidi urbani;*
4. *Accerti la rispondenza alle specifiche del progetto approvato della geomembrana in HDPE impiegata per l'impermeabilizzazione del fondo e delle pareti della vasca, anche attraverso prove di laboratorio;*
5. *Verifichi, in generale attraverso prove dirette ed indirette, l'integrità della barriera di impermeabilizzazione presente sul fondo e sulle pareti della vasca, in particolare l'eventuale presenza di fori o lacerazioni del manto durante la posa in opera della stessa o a seguito della realizzazione dello strato drenante di ghiaia di fondo vasca o prodotte a seguito di danneggiamento accidentale nella gestione operativa dell'impianto;*
6. *Rilevi le criticità rispetto alle diverse matrici ambientali, con particolare riguardo alle emissioni di biogas prodotte dalla degradazione dei rifiuti, e le modalità di eventuale messa in sicurezza dell'impianto nella ipotesi di acclerate criticità pregiudizievoli per la salute dell'uomo e dell'ambiente;*
7. *Descriva, infine, al termine degli accertamenti condotti e sulla base delle risultanze analitiche (idrogeochimiche, idrogeologiche chimiche, geologiche, etc.) l'ampiezza delle eventuali criticità accertate e la loro straordinariamente grave ed irreparabile valenza, con riguardo ai profili del danno provocato, ovvero al concreto pericolo per la pubblica incolumità;*
8. *Verifichi altresì qualunque ulteriore elemento utile ai fini di giustizia.*

2.39. ***Procura della Repubblica di Vasto (CH)***

221. ***É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Vasto, PM Dott.ssa Enrica Medori, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 211/12 R.G.N.R. e N. 693/13 R. GUP per il reato previsto dall'art. 44 lettera B) DPR 380/01 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i., in relazione ad attività edificatoria in zona interdetta, in quanto interessata da una scarpata morfologica.***

***Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare:***

- 1) ***Previa acquisizione degli atti di Causa e di tutta la documentazione ritenuta necessaria, nonché acquisita quella nell'ambito di altri procedimenti penali ed amministrativi, ovvero dell'esame dibattimentale del Prof. Michele Stella, la falsità o la corrispondenza al vero dei fatti denunciati dall'imputato in relazione alla Perizia effettuata dal predetto professore.***

## 2.40. *Procura della Repubblica di Velletri (RM)*

222. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Velletri, PM Dott. Giuseppe Travaglini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 9809/10 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Pontina Ambiente S.r.l.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare attraverso esame degli atti e dei luoghi, la conformità dell'impianto di gestione rifiuti della Pontina Ambiente S.r.l. sito in Albano, previo esame dei titoli rilasciati dal Comune dalla Provincia e dalla Regione Lazio, verificare la conformità di tali titoli alla normativa vigente all'epoca del rilascio anche in relazione alle modalità di esercizio del processo di riduzione volumetrica per trattamento di RSU.*

223. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Latina, PM Dott. Giuseppe Travaglini, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 5892/12/21 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti della Pontina Ambiente S.r.l.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

- 1) *Accertare la regolarità del procedimento da cui è scaturita la Determinazione B3695 del 13 settembre 2009 con la quale il Direttore del Dipartimento territorio della Regione Lazio aveva rilasciato l'A.I.A. alla Pontina Ambiente S.r.l. per la gestione del complesso impiantistico per il trattamento, il recupero e lo smaltimento di RSU e assimilabili, con particolare riferimento al VII Invaso della discarica di servizio in via Ardeatina al km 24,640 Località Cecchina di Albano Laziale;*
- 2) *Accertare se dal confronto tra i pareri espressi nell'ambito delle Conferenze di Servizio istruttorie con gli atti progettuali e di collaudo ovvero con quanto effettivamente realizzato, emergessero incongruenze o distonie anche rispetto alla normativa tecnica di settore indicandone le caratteristiche.*
- 3) *Ricostruire, previa predisposizione di un Piano delle Indagini, le caratteristiche idrogeologiche dell'area sulla quale insiste l'impianto della Pontina Ambiente S.r.l., verificando la corrispondenza tra quanto risultante all'esito delle indagini eseguite con quanto certificato in atti;*
- 4) *Verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione B3695 del 13 settembre 2009 e successive integrazioni, varianti o modifiche, con specifico riguardo al rispetto delle distanze dalle abitazioni per come indicate nell'A.I.A. e come previsto nelle norme di legge;*
- 5) *Riferire, previa conduzione di campagna d'indagine chimico analitica sulle acque di falda, sulla effettiva compromissione delle acque di falda in nesso causale con la gestione dei rifiuti da parte della Pontina Ambiente S.r.l.*
- 6) *Verificare se gli Organi di Controllo amministrativo all'esito dell'accesso presso gli impianti avessero regolarmente segnalato anomalie o disfunzioni.*

## 2.41. **Procura della Repubblica di Verona**

224. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Verona, PM Dott.ssa Valeria Ardito, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale nei confronti del legale rappresentante dell'Autodemolizione Fiocco Daniela.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare se il suolo sottostante l'Autodemolizione Fiocco Daniela sito in Verona, via del Pestino n 35, rispettasse i valori di concentrazione soglia di contaminazione per i siti ad uso commerciale ed industriale, verificando altresì le cause dell'eventuale inquinamento ed i pericoli per le acque superficiali e di falda.*

225. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Verona, PM Dott. Pier Umberto Vallerin, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale nei confronti del legale rappresentante della Cromatura Scaligera.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare se la situazione di inquinamento della falda acquifera (in particolare da cromo esavalente e nichel) rilevato dall'ARPAV di Verona e da operatori privati nella zona industriale di San Giovanni Lupatoto nell'area c.d. "ex Saifecs" e aree limitrofe fosse stata determinata - in tutto o in parte - da cause riconducibili all'attività della ditta predetta, o se dipendesse da altre diverse fonti o altre concause.*

226. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Verona, PM Dott. Pier Umberto Vallerin, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale nei confronti del legale rappresentante della AMIA Verona S.p.A.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare la regolarità, sotto il profilo autorizzativo, della gestione dei rifiuti operata dalla AMIA S.p.A. presso gli stabilimenti di Verona siti in via Bartolomeo Avesani e in Località Cà del Bue, la congruenza e regolarità dell'autorizzazione rilasciata dalle autorità competenti, la necessità, infine di una previa valutazione di Impatto Ambientale in ragione delle tipologie di impianto e delle caratteristiche quali-quantitative dei rifiuti stoccati.*

227. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Verona, PM Dott.ssa Valeria Ardito, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 11/008686 R.G.N.R. nei confronti del legale rappresentante della Gestioni Nicolini S.r.l., del legale rappresentante della F.T.V. S.p.A. e del legale rappresentante della A.T.V. S.r.l.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata ad accertare:*

- 1) *L'iter del procedimento in base al quale fu affidato l'appalto di servizi di pulizia di autobus e immobili, guardianato ed altre attività accessorie, oltre agli atti relativi alla gara per il servizio di pulizia di autobus e veicoli FTV ed operazioni accessorie dal 16 ottobre 2009 al 30 giugno 2012, ed altresì l'iter relativo all'appalto ATV per il servizio di pulizia degli autobus, veicoli ausiliari e impianti fissi di proprietà ed in uso ad ATV ed operazioni accessorie per il periodo dal 1° febbraio 2009 al 31 gennaio 2011, con relative proroghe, attraverso l'analisi degli atti di gara, l'approvazione, il finanziamento, l'assegnazione e l'esecuzione del lavoro/servizio;*
- 2) *Il possesso dei titoli autorizzativi per lo svolgimento di quanto in contratto anche con riguardo alle previsioni degli atti di gara;*

- 3) *Se il lavoro/servizio fu svolto in conformità ai patti contrattuali/convenzionali e se ricorressero violazioni di leggi e/o di regolamenti comunitari, nazionali, regionali o locali;*
- 4) *Se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni fossero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;*
- 5) *Ove fossero riscontrate illegittimità attizie o provvedimentali, a quali soggetti fossero ascrivibili, specificando se si trattasse di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*
- 6) *Infine di ogni altra circostanza utile al procedimento.*

228. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Verona, PM Dott.ssa Valeria Ardito, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 12/005543 R.G.N.R. relativo all'analisi delle seguenti gare:*

- ✦ *Traforo delle Torricelle, Bando di gara n. 5611 per la progettazione e la gestione relativa al completamento dell'anello circonvallatorio, a nord di Verona; iniziativa del Comune di Verona.*
- ✦ *Progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori e la fornitura di veicoli per la realizzazione di un trasporto pubblico di tipo filoviario per la città di Verona. Bando di gara n. 2/2010 indetto dall'Azienda Mobilità Trasporti S.p.A.;*
- ✦ *Concessione di lavori pubblici concernenti la realizzazione e gestione del parcheggio dell'area ex gazometro. Bando di gara n. 2/12 indetto dal Comune di Verona.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

- 1) *Verificare se, dall'analisi dei bandi di gara, emergessero criticità meritevoli di segnalazione, ovvero indicazioni finalizzate a favorire o a preconstituire il soggetto cui affidare le attività in via di aggiudicazione;*
- 2) *Verificare l'iter dei procedimenti che consentirono alle Stazioni Appaltanti di aggiudicare gli appalti sopra indicati;*
- 3) *Verificare se dal confronto degli elaborati progettuali posti a base di gara con quelli esecutivi risultanti dall'espletamento degli atti di gara, fossero attribuibili allo stesso progettista detti elaborati;*
- 4) *Verificare in caso di riscontro positivo, anche attraverso le verifiche ritenute più opportune, se le Stazioni Appaltanti disponessero di software di progettazione in grado di assicurare lo sviluppo degli elaborati progettuali posti a base di gara e se, le varie revisioni progettuali di competenza della stazione appaltante o del progettista fossero residenti sola nelle sedi dei medesimi;*
- 5) *Riferire, infine ogni criticità meritevole di segnalazione all'A.G. titolare del procedimento in parola.*

229. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Verona, PM Dott.ssa Valeria Ardito, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 005543/2012 R.G.N.R. relativo all'analisi della seguente gara sulla base di esposto del comitato dei cittadini contrari al collegamento autostradale delle Torricelle:*

*Trattavasi di approfondimento di temi connessi con il PP N. 10063/2013:*

- ✦ *Traforo delle Torricelle, Bando di gara n. 5611 per la progettazione e la gestione relativa al completamento dell'anello circonvallatorio, a nord di Verona; iniziativa del Comune di Verona.*

230. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Verona, PM Dott. Gennaro Ottaviano, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 13900/12 R.G.N.R. Mod. 21 relativo a posizioni dirigenziali della locale AGECE (Azienda Gestione Edifici Comunali del Comune di Verona)*

*Trattavasi di intervento finalizzato alla «Realizzazione di n. 24 alloggi per anziani in Verona, Via Torrente Vecchio, Avesa. Programma sperimentale di edilizia denominato “Alloggi in affitto per anziani 2000”, Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 27 dicembre 2001, n. 142.*

- a. *Ricostruire l'iter del procedimento in base al quale fu affidato l'appalto, attraverso l'analisi degli atti di gara, l'approvazione, il finanziamento, l'assegnazione e l'esecuzione del Contratto;*
- b. *Verificare il possesso dei titoli autorizzativi per lo svolgimento delle attività previste in contratto;*
- c. *Verificare se il contratto fosse stato eseguito in conformità alle obbligazioni sottoscritte e se ricorressero violazioni di leggi e/o di regolamenti comunitari, nazionali, regionali o locali evidenziando anomalie e criticità nella fase dell'aggiudicazione dei lavori o della esecuzione degli stessi;*
- d. *Verificare le modalità realizzative dell'intervento anche con riguardo alle eventuali varianti introdotte e ai nuovi prezzi formati per effetto di tali varianti;*
- e. *Riferire se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni fossero stati attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;*
- f. *Individuare, laddove fossero riscontrate illegittimità attive o provvedimenti, a quali soggetti fossero ascrivibili, specificando se si trattasse di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*
- g. *Valutare, inoltre, all'esito dell'espletamento della consulenza l'eventuale entità del danno erariale;*
- h. *Quant'altro utile ai fini di giustizia.*

231. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Verona, PM Dott. Gennaro Ottaviano, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 008522/13 R.G.N.R. Mod. 21 relativo a posizioni dirigenziali del Comune di Verona*

*Trattavasi dell'esame e della ricostruzione degli iter dei procedimenti di gara nel tempo adottati dal Comune di Verona e, in particolare, quello relativo all'affidamento alla Clear Channel Jolly Pubblicità S.p.A. del Servizio di Bike Sharing con contestuale quesito finalizzato a:*

1. *Evidenziare le criticità di natura tecnica amministrativa eventualmente presenti nella fase di aggiudicazione dei lavori.*
2. *Riferire se il contratto fosse stato eseguito in conformità alle obbligazioni sottoscritte e se ricorressero violazioni di leggi e/o regolamenti comunitari, nazionali, regionali o locali, segnalando se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni fossero stati attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o luoghi o, comunque, non veri ed a quali soggetti fossero ascrivibili, specificando in tal caso se si trattasse di intranei della P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti.*
3. *Segnalare, infine, quant'altro utile ai fini di indagine.*

232. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Verona, PM Dott. Gennaro Ottaviano, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 014754/13 R.G.N.R. Mod. 21 relativo al legale rappresentante della Termosanitaria di Pasinato, corrente in Verona*

*Trattavasi dell'esame e della ricostruzione degli iter di diversi procedimenti di gara nel tempo adottati da aziende pubbliche veronesi con contestuale quesito finalizzato a:*

1. *Previo esame dei diversi procedimenti di gara ricostruire l'iter e, conseguentemente, gli affidamenti disposti in favore della Termosanitaria Pasinato dall'Istituto Assistenza Anziani Verona per € 264.309,75, dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona per € 148.090,20, dall'AMIA Verona per € 31.000,00, nonché dall'AGEC con la procedura aperta per l'affidamento, mediante accordo quadro nel periodo 2012÷2014, dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili nel Comune di Verona, Importo a base di gara € 7.400.000,00.*
2. *Accertare se, nelle fasi di aggiudicazione dei lavori e di esecuzione dei contratti fossero ravvisabili criticità, ovvero se ricorressero violazioni di leggi e/o regolamenti comunitari, nazionali, regionali o locali, segnalando, in tali ipotesi, se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni fossero stati attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o luoghi o, comunque, non veri ed a quali soggetti fossero ascrivibili, specificando se si trattasse di intranei della P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti.*
3. *Infine, segnalare quant'altro utile ai fini di indagine.*

233. *È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Verona, PM Dott. Gennaro Ottaviano, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale 13900/12 R.G.N.R. Mod. 21 relativo a posizioni dirigenziali della AGECE, corrente in Verona*

*Trattavasi dell'esame e della ricostruzione degli iter di diversi procedimenti di gara nel tempo adottati dall'AGECE con contestuale quesito finalizzato a:*

*Per gli Affidamenti sotto soglia 2007÷2011*

1. *Quanto agli affidamenti sotto soglia, ovvero a trattativa privata, operati nel periodo 2007÷2011 dall'AGECE alle seguenti società: Electric Group S.a.s. (nel quinquennio per complessivi € 18.096,85), Intercomp S.p.A. (nel quinquennio per complessivi € 261.790,05), Pasinato Termosanitaria S.r.l. (nel quinquennio per complessivi € 734.370,36), Bernabè & Ballarini Impresa Edile S.r.l. (nel quinquennio per complessivi € 928.688,61), Delta Color S.n.c. (nel quinquennio per complessivi € 253.963,81), MC Pavimenti di Marcenkaite Ligita (nel quinquennio per complessivi € 486.765,52), Bonazzi S.r.l. (nel quinquennio per complessivi € 2.599.708,28), Dielectric S.r.l. (nel quinquennio per complessivi € 281.831,53), Fallimento Squaranto Costruzioni S.r.l., Quaglia S.r.l. (nel quinquennio per complessivi € 2.976.038,00), Tomellini S.r.l. (nel quinquennio per complessivi € 1.040.424,60), vogliono i Consulenti:*
  - a. *Ricostruire per ciascuna società l'iter dei procedimenti in base ai quali furono affidati i lavori/forniture/servizi, attraverso l'analisi degli atti di gara o di affidamento diretto, l'approvazione, l'assegnazione e l'esecuzione delle attività affidate;*
  - b. *Verificare il possesso dei titoli autorizzativi per lo svolgimento delle attività previste in contratto;*

- c. *Verificare se gli affidamenti/contratti fossero stati eseguiti in conformità alle obbligazioni sottoscritte e se ricorrero violazioni di leggi e/o di regolamenti comunitari, nazionali, regionali, locali o aziendali, evidenziando anomalie e criticità nella fase dell'aggiudicazione e/o affidamento diretto dei lavori/forniture/servizi o della esecuzione degli stessi ed in particolare se gli affidamenti fossero stati frazionati per eludere procedure di affidamento più restrittive previste dal Regolamento aziendale e/o dalle norme vigenti.*
- d. *Riferire se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni fossero stati attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;*
- e. *Individuare, laddove fossero riscontrate illegittimità attizie o provvedimentali, a quali soggetti fossero ascrivibili, specificando se si trattasse di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*
- f. *Quant'altro utile ai fini di giustizia.*

*Per gli Affidamenti di lavori pubblici 2008*

- 2. *Quanto all'appalto di lavori pubblici, anno 2008, relativo a: Intervento di realizzazione di n. 24 alloggi per anziani in Verona, via Torrente vecchio, Avesa. Programma sperimentale di edilizia denominato "Alloggi in affitto per gli anziani 2000", Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 27 dicembre 2001, n. 142, voglia il CT:*
  - a. *Ricostruire l'iter del procedimento in base al quale fu affidato l'appalto, attraverso l'analisi degli atti di gara, l'approvazione, il finanziamento, l'assegnazione e l'esecuzione del contratto;*
  - b. *Verificare il possesso dei titoli autorizzativi per lo svolgimento delle attività previste in contratto;*
  - c. *Verificare se il contratto fosse stato eseguito in conformità alle obbligazioni sottoscritte e se ricorrero violazioni di leggi e/o di regolamenti comunitari, nazionali, regionali o locali evidenziando anomalie e criticità nella fase dell'aggiudicazione dei lavori o della esecuzione degli stessi;*
  - d. *Verificare le modalità realizzative dell'intervento anche con riguardo alle eventuali varianti introdotte e ai nuovi prezzi formati per effetto di tali varianti;*
  - e. *Riferire se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni fossero stati attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;*
  - f. *Individuare, laddove fossero riscontrate illegittimità attizie o provvedimentali, a quali soggetti fossero ascrivibili, specificando se si trattasse di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*
  - g. *Valutare, inoltre, all'esito dell'espletamento della consulenza l'eventuale entità del danno erariale;*
  - h. *Quant'altro utile ai fini di giustizia.*

*Per l'Alienazione di aree 2005*

- 3. *Quanto alla procedura di gara per l'alienazione del 70% dell'area di proprietà comunale denominata "Fondo Frugose", anno 2005, ed alla variante del 2009, voglia il CT:*

- a. Ricostruire l'iter del procedimento di affidamento con asta pubblica attraverso la valutazione dei progetti presentati dai concorrenti e della successiva variante approvata nel 2009;
- b. Verificare le modalità realizzative dell'intervento anche con riguardo alla variante introdotta;
- c. Riferire se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni fossero stati attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;
- d. Individuare, laddove fossero riscontrate illegittimità attizie o provvedimenti, a quali soggetti fossero ascrivibili, specificando se si trattasse di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;
- e. Valutare, inoltre, all'esito dell'espletamento della consulenza l'eventuale entità del danno erariale;
- f. Quant'altro utile ai fini di giustizia.

*Per gli Affidamenti di lavori pubblici 2012*

4. Quanto all'appalto di lavori pubblici, anno 2012, relativo a: Procedura aperta per la progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e realizzazione delle opere di urbanizzazione della 4a variante al Piano particolareggiato, zona C2A n. 6, denominata Parco Urbano, Comparto 6.1+6.2+A.V. sito nel Comune di S. Martino B.A. (VR) nonché per l'appalto di realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria di facciate, serramenti, balconi del fabbricato sito in Via Trecca, 2 a Verona. Importo complessivo a base di gara, soggetto a ribasso d'asta, pari ad € 2.602.094,95. Appalto aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 120 DPR 207/2010. Codice CIG 39583261F3 voglia il CT:
  - a. Ricostruire l'iter del procedimento in base al quale fu affidato l'appalto, attraverso l'analisi degli atti di gara, l'approvazione, il finanziamento, l'assegnazione e l'esecuzione del contratto;
  - b. Verificare il possesso dei titoli autorizzativi per lo svolgimento delle attività previste in contratto;
  - c. Verificare se il contratto fosse stato eseguito in conformità alle obbligazioni sottoscritte e se ricorressero violazioni di leggi e/o di regolamenti comunitari, nazionali, regionali o locali evidenziando anomalie e criticità nella fase dell'aggiudicazione dei lavori o della esecuzione degli stessi;
  - d. Verificare le modalità realizzative dell'intervento anche con riguardo alle eventuali varianti introdotte e ai nuovi prezzi formati per effetto di tali varianti;
  - e. Riferire se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni fossero stati attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;
  - f. Individuare, laddove fossero riscontrate illegittimità attizie o provvedimenti, a quali soggetti fossero ascrivibili, specificando se si trattasse di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;
  - g. Valutare, inoltre, all'esito dell'espletamento della consulenza l'eventuale entità del danno erariale;
  - h. Quant'altro utile ai fini di giustizia.

*Per gli Appalti di servizi e forniture 2010÷2012*

5. **Anno 2012.** Procedura aperta per l'affidamento del servizio di esumazione ordinaria di n. 1549 sepolture all'interno del Cimitero Monumentale di Verona. Cimitero Barbieri. Importo a base di gara, soggetto a ribasso d'asta, pari ad € 322.262,00 oltre IVA. Appalto aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006. Codice CIG 4057495EC8.
6. **Anno 2011.** Procedura aperta per l'affidamento dei servizi primari cimiteriali e servizi vari nei cimiteri del Comune di Verona gestiti da AGECE, costituiti da: cura, custodia e sorveglianza dei cimiteri, apertura e chiusura del cimitero monumentale, operazioni cimiteriali (tumolazioni, inumazioni, estumulazioni, esumazioni, traslazioni, riordini, ecc.) pulizia dei cimiteri, gestione e pulizia delle celle mortuarie, gestione delle lampade votive, lavori di manutenzione ordinaria e servizi complementari da eseguirsi in economia, servizio di giardinaggio, disinfestazione, gestione dei rifiuti. Durata del contratto stabilita in 5 anni. Importo dell'appalto ammontante a complessivi € 6.987.725,84 oltre IVA di cui: € 2.726.133,51 per i servizi a corpo e € 4.261.592,33 per i servizi a misura. Appalto aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006. Codice CIG 33780517DD.
  - a. **Principali modalità di finanziamento e di pagamento.** In parziale sostituzione delle somme di denaro dovute a titolo di corrispettivo, a parziale corrispettivo dell'appalto è stato previsto il trasferimento in proprietà di due lotti di terreno edificabili di proprietà AGECE siti nel Comune di San Martino Buon Albergo (VR) il cui valore economico complessivo, come risultante da perizia di stima, ammonta a € 2.846.000,00:
    - ✦ **Lotto 1:** Catasto Terreni – Foglio n. 39 – Mappale n. 1997 – Superficie mq. 1797,00 – Valore € 1.418.000,00
    - ✦ **Lotto 2:** Catasto Terreni – Foglio n. 39 – Mappale n. 1996 – Superficie mq. 1813,00 – Valore € 1.428.000,00
7. **Anno 2010.** Fornitura, per due anni solari a decorrere dalla comunicazione di avvio della fornitura da parte di AGECE, di specialità medicinali e farmaci equivalenti di cui alle categorie A e C dell'Informatore Farmaceutico a n. 14 farmacie comunali del Comune di Verona per i seguenti Lotti ed ai prezzi sotto indicati. Lotto A – Codice CIG 0486271385. Lotto B – Codice CIG 04862756D1:
  - ✦ **Lotto A:**
    - A1) specialità medicinali di classe A e C (esclusi farmaci equivalenti), per un valore stimato sulla base degli attuali prezzi al pubblico di € 12.990.000,00 – IVA esclusa
    - A2) medicinali equivalenti di fascia A, per un valore stimato sulla base degli attuali prezzi al pubblico di € 696.000, 00 – IVA esclusa;
    - A3) medicinali equivalenti di fascia C, per un valore stimato sulla base degli attuali prezzi al pubblico di € 232.000,00 – IVA esclusa
  - ✦ **Lotto B:**
    - B1) specialità medicinali di classe A e C (esclusi farmaci equivalenti), per un valore stimato sulla base degli attuali prezzi al pubblico di € 9.410.000,00 – IVA esclusa
    - B2) medicinali equivalenti di fascia A, per un valore stimato sulla base degli attuali prezzi al pubblico di € 504.000, 00 – IVA esclusa;
    - B3) medicinali equivalenti di fascia C, per un valore stimato sulla base degli attuali prezzi al pubblico di € 168.000,00 – IVA esclusa

voglia il CT:

- a. Ricostruire l'iter del procedimento in base al quale fu affidato l'appalto, attraverso l'analisi degli atti di gara, l'approvazione, il finanziamento, l'assegnazione e l'esecuzione del contratto;
  - b. Verificare il possesso dei titoli autorizzativi per lo svolgimento delle attività previste in contratto;
  - c. Verificare se il contratto fosse stato eseguito in conformità alle obbligazioni sottoscritte e se ricorressero violazioni di leggi e/o di regolamenti comunitari, nazionali, regionali o locali evidenziando anomalie e criticità nella fase dell'aggiudicazione dei servizi/forniture o della esecuzione degli stessi;
  - d. Le modalità realizzative del servizio/fornitura e quelle concernenti soggetti diversi dagli aggiudicatari a cui eventualmente fossero state affidate per l'appalto di forniture la somministrazione di medicinali;
  - e. Riferire se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni fossero stati attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;
  - f. Individuare, laddove fossero riscontrate illegittimità attizie o provvedimentali, a quali soggetti siano ascrivibili, specificando se si tratti di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;
  - g. Valutare, inoltre, all'esito dell'espletamento della consulenza l'eventuale entità del danno erariale;
  - h. Quant'altro utile ai fini di giustizia.
8. **Anno 2010. Affidamento in gestione del servizio distribuzione pasti e servizi ausiliari quali servizi di apparecchio/sparecchio, di preparazione e successiva pulizia e sanificazione delle stoviglie, degli accessori, delle attrezzature, dei locali cucina/refettorio e dei locali annessi presso le mense di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del Comune di Verona gestite da AGECE nel pieno rispetto di quanto previsto dal piano di autocontrollo HACCP tipo adottato da AGECE. € 2.667.000,00 oltre I.V.A.. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Durata del contratto: mesi 24. Codice CIG 0486362E9A, vogliono i Consulenti:**
- a. Ricostruire l'iter del procedimento in base al quale fu affidato l'appalto, attraverso l'analisi degli atti di gara, l'approvazione, il finanziamento, l'assegnazione e l'esecuzione del contratto;
  - b. Verificare il possesso dei titoli autorizzativi per lo svolgimento delle attività previste in contratto;
  - c. Verificare se il contratto fosse stato eseguito in conformità alle obbligazioni sottoscritte e se ricorressero violazioni di leggi e/o di regolamenti comunitari, nazionali, regionali o locali evidenziando anomalie e criticità nella fase dell'aggiudicazione dei lavori o della esecuzione degli stessi;
  - d. Le modalità realizzative del servizio;
  - e. Riferire se nelle relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e deliberazioni fossero stati attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;
  - f. Individuare, laddove fossero riscontrate illegittimità attizie o provvedimentali, a quali soggetti siano ascrivibili, specificando se si tratti di intranei alla P.A. e/o comunque in

*rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*

- g. Valutare, inoltre, all'esito dell'espletamento della consulenza l'eventuale entità del danno erariale;*
- h. Quant'altro utile ai fini di giustizia.*

**234. È stato nominato dalla Procura della Repubblica di Verona, PM Dott. Gennaro Ottaviano, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 8416/15 RGNR Mod. 21 concernente un appalto di servizi del Comune di Verona**

*Trattavasi dell'esame e della ricostruzione degli iter di diversi procedimenti di gara nel tempo adottati dal Comune di Verona con contestuale quesito finalizzato a, previa verifica degli atti a fascicolo e di quelli eventualmente necessari da acquisire a cura della PG Operante presso soggetti pubblici e privati in ordine all'affidamento in gestione dei centri nuoto di Via Santini e di Strada Le Grazie operato dal Comune di Verona, nel periodo 2006-2014, alla Sport Management S.r.l., anche con riferimento alla proroga del contratto per un biennio, oltre al sessennio dell'originario contratto se:*

**A. Con riguardo alla gestione,**

- 1) I lavori di manutenzione straordinaria, così come risultanti dal confronto tra quelli previsti negli atti di gara originali, ovvero contenute nell'offerta tecnica economica dell'Appaltatore, fossero stati effettivamente ed integralmente eseguiti anche previa verifica di campo, per quanto possibile allo stato, e l'acquisizione di documentazione tecnica e fiscale probatoria di detti interventi;*
- 2) Le modalità con cui il Responsabile del Procedimento, ovvero gli altri organi dallo stesso deputati, avessero esercitato il controllo sulle opere manutentive asseritamente eseguite;*
- 3) Il Dirigente del Servizio, ovvero il Responsabile del Procedimento, per la fase della gestione fossero effettivamente intervenuti sui luoghi e con quali esiti, indicando le eventuali disposizioni impartite all'appaltatore, le criticità registrate in ordine a difetti o lacune negli interventi manutentivi e, in tale ultimo caso, come le stesse fossero state risolte;*
- 4) I requisiti posseduti dal titolare del contratto in ordine alla capacità tecnica ed economica stabilita dal Codice degli Appalti per l'esecuzione degli interventi manutentivi programmati;*
- 5) L'appaltatore avesse eseguito la generalità degli interventi manutentivi in autonomia funzionale ovvero con proprie risorse o se, in alternativa, si fosse avvalso di subappaltatori in rapporto alle specialità degli interventi; in tale ultimo caso individuare i soggetti esecutori degli interventi con i relativi importi anche previa acquisizione di ordini, contratti, documenti di trasporto per i materiali recapitati presso i centri nuoto in parola e le relative fatture;*
- 6) Le eventuali richieste avanzate dall'appaltatore alla Stazione Appaltante in ordine ai subappalti operati e le eventuali autorizzazioni rilasciate;*
- 7) La regolarità delle posizioni contributive/assicurative di tutti i soggetti intervenuti nel procedimento;*
- 8) Il rispetto delle previsioni del D.Lgs. 81/2008 da parte dell'appaltatore nei rapporti con le imprese di volta in volta chiamate ad eseguire gli interventi manutentivi, previa acquisizione del PSC e di tutti gli altri adempimenti previsti dalla norma;*
- 9) I titoli autorizzativi richiesti all'autorità amministrativa per l'esecuzione di quegli interventi richiedenti specifico titolo autorizzativo da parte del Comune o il Comando Provinciale dei VVF, sul cui territorio è ubicato l'impianto natatorio;*
- 10) Ogni altro aspetto di interesse per il Procedimento Penale in parola.*

- B.** *Con riguardo alla gara ultima, per la quale è pendente ricorso al Consiglio di Stato,*
- 11)** *La regolarità del procedimento di gara;*
  - 12)** *Ogni altro aspetto di interesse per il Procedimento in parola.*

2.42. ***Procura della Repubblica di Vicenza***

235. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Vicenza, PM Dott. Vartan Giacomelli, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale nei confronti dei legali rappresentanti della ILSA S.p.A. di Arzignano (VC), società produttrice di fertilizzanti da rifiuti.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare la gestione complessiva dei rifiuti operata dall'azienda, la qualificazione giuridica dei materiali/rifiuti in ingresso ed in uscita dall'impianto e se il trattamento dei rifiuti per la produzione di fertilizzanti fosse conforme alla vigente normativa sanitaria ed ambientale.*

## 2.43. *Procura della Repubblica di Viterbo*

236. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Viterbo, PM Dott. Massimiliano Siddi, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2376/14 R.G.N.R. Mod. 21 nei confronti dei legali rappresentanti di aziende operanti nel settore del trattamento dei rifiuti urbani.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare la gestione complessiva dei rifiuti operata, la qualificazione giuridica dei materiali/rifiuti in ingresso ed in uscita dall'impianto e se il trattamento dei rifiuti urbani per la produzione di CDR fosse conforme alla vigente normativa.*

1. *Esaminati gli atti ed effettuato ogni necessario accertamento tecnico, se l'impianto di trattamento meccanico – biologico TMB sito in Viterbo Località Casale Bussi, gestito dalla Ecologia Viterbo S.r.l. fosse idoneo al trattamento dei rifiuti in ingresso ed alla relativa trasformazione nelle frazioni prescritte dagli autorizzativi e dai rapporti negoziali con gli enti pubblici.*
2. *Se il materiale depositato nelle pertinenze dell'impianto avesse caratteristiche sostanziali tali da determinarne l'attribuzione del codice C.E.R. 19.12.10;*
3. *Se il capannone all'interno del quale si era sviluppato un incendio di rifiuti nel corso del mese di maggio 2014 avesse subito danni pregiudizievoli della stabilità di detta struttura;*
4. *Ogni altra circostanza di interesse per la giustizia.*

237. *É stato nominato dalla Procura della Repubblica di Viterbo, PM Dott. Massimiliano Siddi, quale Consulente Tecnico, nel Procedimento Penale N. 2376/14 R.G.N.R. Mod. 21 ex art. 360 c.p.p. per l'accertamento delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti*

1. *Esperita ogni opportuna indagine tecnica e documentale, quali fossero le caratteristiche fisico-chimiche del combustibile da rifiuti, nonché delle restanti tipologie di rifiuto prodotti presso l'impianto di trattamento meccanico biologico sito in Viterbo località Casale Bussi;*
2. *Se le caratteristiche del CDR prodotto corrispondesse a quella prevista dall'AIA (Autorizzazione integrata ambientale) e se lo stesso fosse idoneo al recupero presso gli impianti di termovalorizzazione;*
3. *Ogni altra circostanza di interesse per la giustizia;*

### 3. **GLI INCARICHI DEL GIUDICE NEI PROCEDIMENTI PENALI.**

#### 3.1. **Tribunale dell'Aquila**

238. *É stato nominato dal Tribunale dell'Aquila, Giudice per l'Udienza Preliminare, Dott. Giuseppe Romano Gargarella, quale Perito, nel Procedimento Penale N. 613/11 R.G.N.R. e N. 2288/11 R.G. Tribunale nei confronti di vari soggetti, pubblici e privati, connessi con l'illecito smaltimento di fanghi di dragaggio del Porto canale di Pescara*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare:*

1. *L'esatto codice di entrata per il materiale dragato alla foce del fiume Pescara e se questo corrispondesse al codice CER 17.05.06;*
2. *Se fosse stata corretta l'utilizzazione del codice CER 19.08.14, in relazione a quanto attuato presso l'impianto mobile DEC NV;*
3. *Se i materiali dragati fossero, o meno, da bonificare in relazione alle loro caratteristiche chimiche, microbiologiche e granulometriche, anche in rapporto alle caratteristiche del sito di dragaggio;*
4. *In relazione al codice in uscita dall'impianto DEC, se fosse utilizzabile il codice CER 19.13.04;*
5. *Se il prodotto in uscita dall'impianto mobile potesse essere trattato e avviato per le operazioni di recupero R5 presso l'impianto Euro Piemme;*
6. *Se lo stesso potesse essere avviato ad operazione di smaltimento;*
7. *Sulle tipologie di materiali ottenuti identificando quale fosse, in concreto, il codice CER da attribuire agli stessi.*

### 3.2. **Tribunale di Bari**

239. *È stato nominato dal Tribunale di Bari, Giudice per le Indagini Preliminari, Dott.ssa Annachiara Mastrorilli, quale Perito, nel Procedimento Penale nei confronti di vari soggetti, pubblici e privati, connessi con la realizzazione, direzione dei lavori, collaudazione e gestione della discarica di rifiuti solidi urbani, Vasca A, in Conversano, Località Martucci*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare:*

1. *Se i materiali utilizzati per l'impermeabilizzazione delle pareti e del fondo della discarica, in relazione alla vasca A, fosse idoneo per natura, geometria e caratteristiche geotecniche, a garantire la sicurezza ambientale, in coerenza con le previsioni di legge e delle regole dell'arte, attraverso l'esecuzione di indagini dirette in sito;*
2. *Se la geometria della barriera di impermeabilizzazione in argilla, realizzata sul fondo e sulle pareti, e in particolare il suo spessore, fosse conforme alle indicazioni contenute negli elaborati di progetto approvato e comunque della normativa vigente in materia di discariche dei rifiuti;*
3. *La rispondenza alle specifiche del progetto approvato della geomembrana in HDPE impiegata per l'impermeabilizzazione del fondo e delle pareti della vasca;*
4. *L'integrità della barriera di impermeabilizzazione presente sul fondo e sulle barriere della vasca, in particolare l'eventuale presenza di fori o lacerazioni del manto durante la posa in opera della stessa o a seguito della realizzazione dello strato drenante di ghiaia in fondo vasca o prodotte a seguito di danneggiamento accidentale nella gestione operativa dell'impianto;*
5. *Qualunque ulteriore elemento utile ai fini di giustizia nell'ambito della delimitazione dell'oggetto dell'incidente probatorio e in particolare eventuali modifiche e accorgimenti per una messa in sicurezza, conformemente alla normativa vigente e al progetto approvato, della vasca ove si riveli non messa in sicurezza, la differenza diciamo tra ciò che sarebbe dovuto essere o ciò che invece è.*
6. *La consistenza degli elementi litici del fondo vasca, rientrante nell'accertamento della regolarità rispetto al capitolato, al progetto approvato e alla normativa anche degli accorgimenti tecnici relativi alla impermeabilizzazione anche nei confronti delle acque sotterranee.*

240. *È stato nominato dal Tribunale di Bari, Giudice per le Indagini Preliminari, Dott. Antonio Diella, quale Perito, nel Procedimento Penale 18283\_A/12 R.G. nei confronti di vari soggetti, pubblici e privati, connessi con la realizzazione, direzione dei lavori, collaudazione e gestione della discarica di rifiuti solidi urbani, Vasca B e vecchia discarica, in Conversano, Località Martucci*

*Tenendo conto della documentazione agli atti del procedimento - gli elaborati progettuali, esecutivi e costruttivi, i certificati di origine dei materiali impiegati nella realizzazione degli invasi, ovvero i verbali di accettazione in cantiere dei materiali in parola da parte della direzione dei lavori, i verbali di visita di collaudo, certificati di collaudo della Vasca B e della vecchia discarica nonché i relativi atti autorizzativi, le consulenze tecniche tutte già svolte dai Consulenti del Pubblico Ministero e delle parti e ogni altra indagine svolta sul sito dagli organi di controllo con riguardo alle caratteristiche delle acque sotterranee, a quelle dei rifiuti abbarcati*

nella Vasca B e nella discarica, la relazione di ARPA Puglia del 14 giugno 2013; previa predisposizione di un piano d'indagine descrittivo delle risorse umane e strumentali necessarie, i costi e modalità con cui saranno svolti gli accertamenti e dei tempi necessari, assicurando il contraddittorio tra le parti;

Effettuati i sopralluoghi ritenuti necessari ed eseguita ogni verifica tecnica, misurazione, analisi chimica e geotecnica, avvalendosi di imprese e laboratori all'uopo designati compatibilmente con le esigenze di sicurezza degli operatori e dei Periti;

1. **Verifichi le caratteristiche chimico-fisiche delle acque di falda attraverso tutte le analisi necessarie, al fine di accertare l'eventuale contaminazione delle stesse e se questa fosse in nesso causale con le attività di discarica presenti nel comparto, con particolare riferimento alle modalità costruttive della vasca B o con altre attività antropiche in essere sulle aree circostanti.**
2. **Verifichi le caratteristiche tipologiche dei rifiuti abbancati nella vasca B e per quanto tecnicamente possibile, nella vecchia discarica e in altre aree limitrofe da individuare anche sulla base di eventuali fonti dichiarative.**
3. **Riferisca su ogni altra criticità utile, ovviamente ai fini del presente procedimento. Questo è il quesito che proporrei al collegio dei Periti, che ho formulato ovviamente con l'assistenza tecnica e tenendo conto di tutti i quesiti che sono stati proposti dalle parti.**

Il Giudice, viste le richieste ed eccezioni avanzate in udienza in merito agli accertamenti peritali acquisiti e proposti, indipendentemente dalla qualificazione data di percolato, ai liquidi presenti in adiacenza alla Vasca B, appare congruo rispetto alla finalità dell'incidente probatorio, disporre l'analisi di detti liquidi, per accertarne la natura e comprendere l'origine. Con riferimento ai gas e ai fumi menzionati dal Pubblico Ministero, ciò che rileva, - ed è quindi oggetto dell'incidente probatorio - non è l'analisi in sé degli stessi e ancor meno l'accertamento di un eventuale inquinamento atmosferico sicuramente escluso dall'ambito dell'incidente probatorio, quanto piuttosto la possibilità che detti gas e detti fumi possano consentire di per sé, soli o unitamente agli esiti degli accertamenti da effettuarsi sul contenuto della vecchia discarica, di compiutamente addivenire all'identificazione del tipo e della natura dei citati rifiuti contenuti appunto nella vecchia discarica e se possibile, anche al tempo in cui detti rifiuti sono stati ivi collocati. Per vecchia discarica, alla luce della discussione e delle indicazioni delle parti, deve intendersi non solo la parte attualmente coperta dall'impianto fotovoltaico, ma anche la zona adiacente dove si estendeva ulteriormente, circostanza comunque completamente da accertare, la cosiddetta vecchia discarica. La finalità dell'accertamento relativo anche a tale, ulteriore estensione, non è quella di superare le specifiche indicazioni spaziali contenute nei capi d'imputazione, ma di chiarire se l'eventuale inquinamento, contaminazione della falda, provenga in tutto o in parte dalla vecchia discarica e se possibile anche in quale periodo detti rifiuti siano stati ivi collocati, con intuibili conseguenze in ordine agli specifici riferimenti contenuti nelle imputazioni, in relazione ai comportamenti ascritti agli imputati. Con riferimento al Lestingi e più in generale alle informazioni acquisibili dai Periti, rileva il Giudice che è nella facoltà dei Periti stessi, richiedere direttamente notizia agli imputati, alle Persone Offese e ad altri soggetti, **(Cassazione Penale, Sezione V, Sentenza 2903 del 22 gennaio 2014)** ove ritenute utili per gli accertamenti da effettuarsi, dichiarazioni che non saranno utilizzabili al di fuori dell'accertamento, **(Sezione V, Sentenza 5610 del 4 febbraio 2014)** ma la cui acquisizione non è subordinata al consenso delle parti, **Sentenza 2903** già citata. Spetterà quindi ai Periti decidere se procedere a tale richiesta di notizie, che ovviamente non dovranno, né inutilmente prolungare, eccessivamente i tempi degli accertamenti, né delimitare gli accertamenti e le scelte dei Periti o a essi impropriamente sostituirsi. Considerate le finalità dell'incidente

*probatorio, dovrà essere accertata la tipologia dei rifiuti abbancati nella Vasca B e le loro caratteristiche chimico-fisiche, ove rilevanti per la risposta al quesito relativo all'inquinamento della falda.*

3.3. ***Tribunale di Firenze***

241. *É stato nominato dal Presidente della Corte d'Assise presso il Tribunale di Firenze, quale Perito, nel Procedimento Penale in ordine ad interventi eseguiti sullo stadio Campo di Marte in occasione dei mondiali del 1990.*

*Trattavasi d'indagine finalizzata a verificare se, nella gestione dell'appalto e nella conduzione dei lavori, fossero stati commessi reati contro la Pubblica Amministrazione.*

### 3.4. ***Tribunale della Spezia***

242. ***É stato nominato dal GIP presso il Tribunale della Spezia, Dott. Alessandro Farina, quale Perito, nell'incidente probatorio afferente al Procedimento Penale in ordine al reato di disastro ambientale contestato a soggetti diversi.***

*Trattavasi di indagine, sulle aree delle fornaci ex RDB nel territorio di Sarzana di circa 20 ha, al fine di accertare i livelli di contaminazione dei terreni e se, in dette aree, fossero stati illegalmente smaltiti Rifiuti Speciali, anche Pericolosi.*

243. ***É stato nominato dal GIP presso il Tribunale della Spezia, Dott. Alessandro Ranaldi, quale Perito, nell'incidente probatorio afferente al Procedimento Penale in ordine al reato di disastro ambientale contestato a diversi soggetti.***

*Trattavasi di incidente probatorio finalizzato ad accertare se sussistessero dissesti di terreni e/o dissesti strutturali di edifici in località Strà/Marinasco della Spezia, in eventuale nesso di casualità o concausalità con i lavori di realizzazione della galleria stradale di Marinasco.*

### 3.5. **Tribunale di Napoli**

244. *É stato nominato dal Tribunale di Napoli, Giudice per le Indagini Preliminari, Ufficio VIII, Dott.ssa Egle Pilla, quale Perito, nel Procedimento Penale N. P.M. 48131/2008 R.G.N.R. e N. GIP 39266/09 nei confronti dei legali rappresentanti di D'Amico Antonio + 9, cogestore dell'IBI S.p.A., per l'impianto di discarica di rifiuti solidi urbani ubicato in località Chiaiano.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare:*

- 1) *Se i materiali utilizzati per l'impermeabilizzazione delle pareti e, possibilmente, anche del fondo discarica fossero idonei per natura, geometria e caratteristiche geotecniche (fisiche, meccaniche, permeabilità etc.) a garantire la sicurezza ambientale.*
- 2) *Inoltre, alla luce dei risultati da acquisire mediante le indagini in sito e in laboratorio ritenute opportune e di altri dati disponibili (progetto esecutivo, capitolato speciale di appalto) se la posa in opera del materiale fosse da ritenersi a regola d'arte esprimendo un giudizio sull'efficienza del costipamento e della conducibilità idraulica in sito degli strati costipati;*
- 3) *Se le norme di accettazione dei materiali in cantiere, contenute nel disciplinare degli elementi tecnico prestazionali allegati al contratto di appalto, fossero adeguati, per assicurare il rispetto delle norme vigenti circa la realizzazione e la gestione delle discariche dei rifiuti solidi urbani;*
- 4) *Se nel corso dei lavori fossero state rispettate e applicate le norme per l'accettazione dei materiali in cantiere previsti nel suddetto disciplinare;*
- 5) *Se i saggi eseguiti sulle argille impiegate per la realizzazione del pacchetto impermeabilizzante consentissero di identificare anche le cave di provenienza delle suddette argille;*
- 6) *Se le analisi sui materiali, la documentazione tecnica e fotografica raccolte nel corso dei lavori fossero, di per sé, esaustive ai fini del vaglio di qualità dei materiali impiegati, tanto più che nelle operazioni correlative risultano coinvolti innumerevoli soggetti dai distinti ruoli non indagati;*
- 7) *Se le analisi sin qui eseguite sui campioni di acqua prelevati dai pozzi spia realizzati come presidio ambientale per la tutela di acque di falda fossero sufficienti e fossero stati riscontrati o fossero riscontrabili i segni di eventuali perdite di percolato;*
- 8) *Inoltre, la disponibilità, a tutt'oggi, dei campioni di argilla prelevati in doppio e disponga l'esecuzione di nuovi saggi e analisi sugli stessi per controllare l'affidabilità delle analisi già eseguite sui materiali e l'effettiva qualità dei materiali in parola. Nel caso che l'esame dei campioni e della documentazione agli atti lasciasse emergere ragionevoli dubbi sulla qualità dei materiali e il consulente ritenga indispensabile procedere al prelievo di campioni dal pacchetto impermeabilizzante, già in opera, con saggi invasivi, individuati questi la tipologia più opportuna dei saggi da effettuare in relazione ai rischi che l'esecuzione degli stessi e dei successivi interventi di ripristino possessero comportare strategicamente per l'integrità e l'efficienza del pacchetto impermeabilizzante all'esito di tali indagini.*
- 9) *La composizione e la consistenza del materiale fornito dalla Ditta Edil Car per la discarica di Chiaiano, con particolare riferimento alla argilla e quindi alla individuazione delle caratteristiche mineralogiche dell'argilla.*

**3.6. Tribunale di Alessandria: Sede Distaccata di Novi Ligure**

245. *È stato nominato dal Tribunale di Alessandria, Giudice Dott. Roberto Amerio, quale Perito, nel Procedimento Penale nei confronti dei legali rappresentanti della ICIESSE S.p.A. – Gruppo Chimico Dalton, di Arquata Scrivia (AL), che produceva prodotti chimici per le aziende conciarie e per le vernici.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare l' idoneità della messa in sicurezza di una discarica a servizio dello stabilimento ed eventuali fenomeni di contaminazione delle diverse matrici ambientali ad essa riconducibili, nonché verificare la rispondenza ai requisiti di legge delle emissioni in atmosfera, convogliate e non, della stessa ICIESSE.*

### 3.7. **Tribunale di Siracusa: Sede distaccata di Augusta**

246. *È stato nominato dal Tribunale di Augusta, Giudice Dott. Stefano Montoneri, quale Perito nel Procedimento Penale N.°140/05 R.G. Trib. e N. 6767/00 R.G.N.R. nei confronti dei responsabili dell'incendio verificatosi presso lo stabilimento Enichem di Priolo Gargallo (SR) nella notte tra il 7 e l'8 luglio 2000.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare:*

1. *La natura e funzione della valvola in questione;*
2. *L'esigenza o meno della sua manutenzione in relazione alla sua tipologia costruttiva e scopo di utilizzazione;*
3. *La correttezza del suo concreto utilizzo;*
4. *La tenuta della valvola ad un eventuale flusso inverso;*
5. *Le condizioni in cui ha operato la valvola nel corso dell'evento per cui è processo;*
6. *Gli eventuali costi di manutenzione della valvola secondo il suo proprio uso funzionale e gli standard progettuali;*
7. *La presenza e tipologia dei sistemi di sicurezza dell'impianto nella parte interessata dall'evento per cui è procedimento;*
8. *L'aderenza a parametri di elevata sicurezza dell'impianto;*
9. *La atipicità o meno dell'evento verificatosi in data 8/07/2000;*
10. *La sua prevedibilità e quindi prevenibilità sulla scorta degli eventuali record di precedenti incidenti e sullo stato della conoscenza ingegneristica dell'epoca;*
11. *Le procedure di spegnimento dei forni in caso di mancata tensione elettrica secondo gli standard internazionali di sicurezza e secondo le modalità operative concrete del giorno 8/07/2000;*
12. *L'esistenza ovvero l'effettuazione di una valutazione dei rischi specifica per le condizioni operative/tecniche in cui si è venuto ad operare l'impianto a seguito del black-out;*
13. *La correttezza/aderenza a parametri scientifici/standard condivisi delle prove di tenuta effettuate dai consulenti di parte;*
14. *Nonché tutte quelle altre circostanze ritenute di interesse scientifico in relazione causale ai fatti per cui è processo.*

### 3.8. **Tribunale di Terni**

247. *É stato nominato dal Tribunale di Terni, Giudice Dott.ssa Simona Tordelli, quale Perito, nel Procedimento Penale N. 555/2008 R.G. nei confronti dei legali rappresentanti della Tarkett S.p.A. di Narni Scalo (TR), che produceva linoleum ed altri prodotti per l'edilizia.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare le caratteristiche merceologiche dei materiali abbancati su un'area dello stabilimento, posti sotto sequestro dal NOE di Perugia, stabilendo la qualificazione giuridica degli stessi, ovvero se tali materiali fossero sottoprodotti o rifiuti.*

248. *É stato nominato dal Tribunale di Terni, GIP Dott. Pierluigi Panariello, quale Perito, nel Procedimento Penale N. 12/1110 R.G.N.R. e 12/3106 R.G. GIP nei confronti dei legali rappresentanti della S.G.L. Carbon S.p.A. di Narni Scalo (TR), che produceva elettrodi in grafite.*

*Trattavasi di indagine finalizzata a:*

- 1 *Accertare i requisiti di sicurezza posseduti dalla ringhiera/parapetto a protezione del balcone sul quale si era verificato l'evento, descrivendo analiticamente le caratteristiche geometriche e prestazionali della stessa e la loro rispondenza alle prescrizioni di legge, alla normativa tecnica e alle regole dell'arte;*
- 2 *Riferisca se gli esiti delle verifiche condotte, di cui al punto precedente, consentissero di dichiarare conformi i requisiti della ringhiera/parapetto alle prescrizioni del Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";*
- 3 *Verificare i titoli abilitativi dell'unità immobiliare oggetto di compravendita e, in particolare, il certificato di agibilità (ex 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico Edilizia) o, in caso di precedente normativa – le condizioni di salubrità (igienico/sanitaria) degli ambienti, per stabilire la conformità edilizia dell'opera;*
- 4 *Verificare, infine, il rispetto dei requisiti di cui al punto 1 al Regolamento edilizio adottato dal Comune di Terni;*
- 5 *Quant'altro utile ai fini di giustizia.*

249. *É stato nominato dal Tribunale di Terni, GIP Dott.ssa Simona Tordelli, quale Perito, nel Procedimento Penale N. 14/2717 R.G.N.R. e 14/1848 R.G. GIP nei confronti dei legali rappresentanti di una società, la Flamini Costruzioni che, nella gestione di un cantiere ubicato in Piazza Dalmazia in Terni, determinava il crollo di una Gru a servizio dello stesso.*

*Trattavasi di indagine finalizzata a:*

- a. *L'entità del crollo, la dinamica e le cause dello stesso;*
- b. *Le condizioni della gru, dell'area, del basamento e del suolo su cui era posizionata;*
- c. *Se fossero state rispettate le norme in materia di sicurezza e di prevenzione degli infortuni sul lavoro e le relative responsabilità;*
- d. *Ogni altra notizia utile alla ricostruzione dei fatti per cui era stata richiesta di perizia ad incidente probatorio.*

## 4. **GLI INCARICHI DEL TRIBUNALE PER LA CUSTODIA GIUDIZIARIA DI AZIENDE ED IMPIANTI**

### 4.1. **Tribunale di Roma**

250. *É stato nominato dal Tribunale di Roma, Giudice per le Indagini Preliminari, Dott.ssa Donatella Pavone, quale Amministratore Giudiziario, nel Procedimento Penale N. 21593/13-21 R.G.N.R. e N. 1586/13 R.G.GIP nei confronti dei gestori dell'impianto di Roma Est del Gruppo ACEA, ATO2, dopo che l'impianto in parola è stato sottoposto a sequestro penale preventivo, con facoltà d'uso, ex art. 321, comma 1, c.p.p. del 5 febbraio 2014.*

*Trattavasi di attività finalizzata a:*

1. *Vigilare e garantire il corretto funzionamento del sistema di trattamento dei liquami, in particolare che:*
  - a) *fosse interdetto qualsiasi conferimento presso il depuratore in questione dei rifiuti provenienti dall'esterno;*
  - b) *il processo di depurazione avvenisse in modo completo e fosse conforme ai limiti di cui all'articolo 101 del D.Lgs. 152/06.*

251. *É stato nominato dal Tribunale di Roma, Giudice per le Indagini Preliminari, Dott. Costantino De Robbio, quale Amministratore Giudiziario, nel Procedimento Penale N. 19944/11-21 R.G.N.R. nei confronti dei legali rappresentanti e gestori dell'impianto di trattamento acque della Sibilla S.r.l. in Guidonia Montecelio (Roma) e della società di trasporto Scrocca & C. S.a.s.*

*Trattavasi di attività finalizzata a:*

1. *Assicurare nei tempi più brevi possibili un "start up" basato su modelli di efficienza, efficacia e rispetto delle regole dell'arte nel processamento dei rifiuti.*

**5. INCARICHI DI PERITO O CONSULENTE TECNICO, IN MATERIA CIVILE, CONFERITI DALL'A.G.**

**5.1. Tribunale della Spezia**

252. *É stato nominato dal Tribunale della Spezia, Sezione Civile, Dott. Angelo Maestri, quale Consulente Tecnico, nell'Accertamento Tecnico Preventivo del danno ambientale provocato dagli insediamenti della raffineria IP su un'area di ca. 60 ha, in procedimento aperto dalla. GRIFIL S.r.l., nuova proprietaria dell'immobile, nei confronti della Italiani Petroli. Trattavasi di indagine, su un'area di ca. 60 ha, operata ai sensi e per gli effetti del D.M. del Ministero Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471.*
253. *É stato nominato dal Giudice Delegato del Tribunale della Spezia, Dott. Francesco Sorrentino, quale Consulente Tecnico d'Ufficio, per accertare l'esatta composizione dei rifiuti riscontrati nell'area ex Stabilimento Signani Albiano Magra e, conseguentemente, le misure da adottare.*
254. *É stato nominato dal Giudice del Tribunale della Spezia, Dott. Roberto Bellè, quale Consulente Tecnico d'Ufficio per accertare se, relativamente al sito di stoccaggio provvisorio denominato Monte Montada, fosse proponibile l'esecuzione, alla data dell'accertamento, di impianti di smaltimento del Biogas e se esistesse normativa afferente le modalità di esecuzione di tali impianti.*

## 6. **GLI INCARICHI DEL PUBBLICO MINISTERO NEI PROCEDIMENTI ERARIALI**

### 6.1. **Corte dei Conti, Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio**

255. *È stato nominato dalla Corte dei Conti, Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio, PM Dott.ssa Rosa Francaviglia, quale Consulente Tecnico, nella Vertenza N. 2008/00989/FRS inerente il Comune di Fondi, Latina, per abusi edilizi per gli interventi sulla Villa Beppe Iodice.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata alla ricostruzione dell'iter amministrativo giudiziario inerente alla costruzione dell'immobile in parola; rispetto alle illegittimità attive o provvedimentali in relazione all'abuso edilizio se tali illegittimità si fossero trasmodate in condotte illecite e, in caso di positivo riscontro, a quali soggetti fossero ascrivibili, indicando i soggetti intranei alla Pubblica Amministrazione e/o comunque in rapporto di servizio alla medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite all'epoca dei fatti. L'incarico infine prevedeva, previa analisi degli atti, se fossero ravvisabili condotte commissive od omissive ascrivibili ad intranei alla Pubblica Amministrazione e/o in rapporto di servizio alla medesima, con l'indicazione delle qualifiche rivestite da tali addetti all'epoca dei fatti, procedendo infine alla quantificazione del danno erariale arrecato al Comune di Fondi (LT) nonché di ogni altra voce di danno ravvisabile nella specie quali a titolo meramente indicativo il danno ambientale e gli oneri per il ripristino dello stato dei luoghi.*

256. *È stato nominato dalla Corte dei Conti, Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio, PM Dott.ssa Rosa Francaviglia, quale Consulente Tecnico, nella Vertenza N. 2008/01577/FRS inerente il Comune di Roccagorga, Latina, con riferimento alla realizzazione di parcheggi nel territorio del Comune di Roccagorga ex art. 72 L.R. 4/2006 e Deliberazione Regionale n. 70085/06; opere finanziate mediante contribuzione pubblica erogata dalla Regione Lazio.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se fossero ravvisabili condotte commissive od omissive ascrivibili ad intranei alla Pubblica Amministrazione e/o in rapporto di servizio alla medesima, con l'indicazione delle qualifiche rivestite da tali addetti all'epoca dei fatti, procedendo infine alla quantificazione del danno erariale arrecato al Comune di Roccagorga (LT) nonché di ogni altra voce di danno ravvisabile nella specie quali a titolo meramente indicativo il danno ambientale e gli oneri per il ripristino dello stato dei luoghi.*

257. *É stato nominato dalla Corte dei Conti, Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio, PM Dott.ssa Rosa Francaviglia, quale Consulente Tecnico, nella Vertenza N. 2008/0770/FRS, a stralcio del precedente, inerente il Comune di Roccagorga, Latina, con riferimento alla realizzazione di un parcheggio sito in località Santa Maiolla ex art. 72 L.R. 4/2006 e Deliberazione Regionale n. 70085/06; opere finanziate mediante contribuzione pubblica erogata dalla Regione Lazio.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare se fossero ravvisabili condotte commissive od omissive ascrivibili ad intranei alla Pubblica Amministrazione e/o in rapporto di servizio alla medesima, con l'indicazione delle qualifiche rivestite da tali addetti all'epoca dei fatti, procedendo infine alla quantificazione del danno erariale arrecato al Comune di Roccagorga (LT) nonché di ogni altra voce di danno ravvisabile nella specie quali a titolo meramente indicativo il danno ambientale e gli oneri per il ripristino dello stato dei luoghi.*

258. *É stato nominato dalla Corte dei Conti, Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio, PM Dott.ssa Rosa Francaviglia, quale Consulente Tecnico, nella Vertenza N. 2007/02730/FRS, inerente il Comune di Valmontone (RM), con riferimento al collegamento viario tra Via Ariana, Via Casilina ed il Polo Turistico Integrato.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a verificare la ricostruzione dell'iter amministrativo e tecnico inerente la realizzazione del collegamento viario tra via Ariana, Via Casilina ed il Polo Turistico Integrato. L'incarico prevedeva di verificare se i singoli progetti, provvedimenti e delibere fossero conformi alle normative in materia di progettazione, finanziamenti, viabilità, urbanistica e ambiente; inoltre era previsto di verificare la rispondenza dei progetti approvati a quanto effettivamente realizzato. Tra l'altro vi era da verificare se fossero state commesse illegittimità attive o finanziarie, anche per incarichi consulenziali esterni, a quali soggetti fossero ascrivibili e se in relazione alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima. L'incarico infine prevedeva l'analisi del danno erariale arrecato al comune di Valmontone e/o alla Regione Lazio, nonché di verificare qualsiasi altro danno ravvisabile.*

259. *É stato nominato dalla Corte dei Conti, Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio, PM Dott.ssa Rosa Francaviglia, quale Consulente Tecnico, nella Vertenza N. 2007/02415/FRS, inerente il Comune di San Vittore nel Lazio (FR); con riferimento al fallimento della Ditta F.lli Musco S.r.l. - Acquisto del compendio in sede fallimentare da parte della Tecno Beton S.r.l., Bonifica area inquinata, Realizzazione del necessario intervento di bonifica, Contenzioso promosso dalla società acquirente, Intervento sostitutivo del Comune.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire l'iter della procedura adottata dal Comune di San Vittore per la bonifica dell'area relativa al fallimento della F.lli Musco S.r.l.;*
2. *Accertare se quanto intrapreso dal Comune fosse stato dallo stesso portato a termine e con quali esiti, ovvero, se il contenzioso promosso dalla Tecno Beton S.R.L. avesse avuto esito favorevole*

- alla società e comportato l'autonoma ed effettiva realizzazione dell'intervento di bonifica necessario;*
3. *Se gli atti progettuali commissionati dal Comune e quelli di affidamento dei lavori di bonifica, ovvero le determinazioni e/o deliberazioni approvative fossero conformi alle normative di settore;*
  4. *Se nei progetti, relazioni, pareri, determinazioni, atti, provvedimenti e delibere risultassero attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;*
  5. *Laddove fossero riscontrate illegittimità attizie o provvedimentali, ivi incluse quelle attinenti ad incarichi consulenziali esterni, se le stesse fossero state trasmodate in condotte illecite e, in caso di positivo riscontro, a quali soggetti fossero ascrivibili, specificando se si trattasse di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*
  6. *Nel caso in cui il contenzioso promosso dalla Tecno Beton S.r.l. avesse avuto esito favorevole alla società ed avesse comportato l'autonoma ed effettiva realizzazione dell'intervento di bonifica necessario ovvero se il predetto intervento fosse stato comunque realizzato dalla medesima e potesse ritenersi soddisfacente, adeguato e conforme alla vigente normativa di settore, proceda alla quantificazione del danno erariale derivante dalle attività professionali commissionate dal Comune per la progettazione della bonifica e/o derivante dall'affidamento delle opere a ditte terze con espressa indicazione degli estremi delle reversali di pagamento e dei relativi importi, nonché scaturente dalla prima procedura concorsuale che non ha avuto seguito e/o dalla procedura concorsuale successiva; di ogni altra eventuale voce di danno ravvisabile nella specie a pregiudizio dell'ente e/o della Regione Lazio ivi inclusi il nocumento patrimoniale da: a) mancata ammissione allo stato passivo fallimentare e/o comunque dal mancato recupero delle somme corrisposte; b) da importi erogati a titolo di difesa legale esterna del Comune; c) altre.*
  7. *Qualora, invece, l'intervento di bonifica realizzato dalla Tecno Beton S.r.l. non potesse ritenersi, in tutto od in parte, soddisfacente, adeguato e conforme alla vigente normativa di settore, proceda alla quantificazione del danno erariale derivante al Comune e/o alla Regione Lazio per mancato recupero delle somme da intervento sostitutivo ed esecuzione in danno - nonché in sede concorsuale - oltreché del danno ambientale e del pregiudizio patrimoniale scaturente da incarichi professionali esterni - dalla prima procedura concorsuale che non ha avuto seguito e/o dalla procedura concorsuale successiva;*
  8. *Ogni altra circostanza utile alla istruttoria.*
260. *È stato nominato dalla Corte dei Conti, Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio, PM Dott.ssa Rosa Francaviglia, quale Consulente Tecnico, nella Vertenza N. 2010/00605/FRS, inerente la mancata realizzazione del corridoio tirrenico Sud Autostrada Roma - Latina.*
- Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*
1. *Ricostruire l'iter della progettazione - approvazione - finanziamento e della mancata realizzazione del corridoio tirrenico Sud Autostrada Roma - Latina;*
  2. *Accerti se i singoli progetti - provvedimenti e delibere fossero conformi alle normative in materia di progettazione, finanziamenti, tecnico - urbanistico- contabile;*
  3. *Accerti se, nei progetti, relazioni, pareri, determine, atti, provvedimenti e delibere risultassero attestati fatti e circostanze non*

4. *rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;*  
4. *Laddove fossero riscontrate illegittimità attizie o provvedimenti, ivi incluse quelle attinenti ad incarichi consulenziali esterni, se le stesse fossero trasmodate in condotte illecite e, in caso di positivo riscontro, a quali soggetti fossero ascrivibili, specificando se si trattasse di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*
5. *Proceda - all'esito - alla quantificazione del danno erariale con espressa indicazione degli estremi delle reversali di pagamento e dei relativi importi, nonché di ogni altra eventuale voce di danno ravvisabile nella specie (danno da pagamento sanzione irrogata allo Stato italiano a seguito di procedura di infrazione U.E., ecc.);*
6. *Ogni altra circostanza utile al procedimento.*

261. *É stato nominato dalla Corte dei Conti, Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio, PM Dott.ssa Rosa Francaviglia, quale Consulente Tecnico, nella Vertenza N. 2010/01061/FRS inerente la Protezione Civile, ISTAT, per i lavori di ristrutturazione Sede Centrale di via Balbo e per la realizzazione della nuova Sede di Via Pietralata.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

- A) *In relazione ai lavori di ristrutturazione Sede Centrale Istat di via Balbo:*
  1. *Ricostruire l'iter della progettazione, approvazione, finanziamento per 14 milioni di euro ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione della Sede Centrale ISTAT di Via Balbo con particolare riguardo alle due convenzioni intercorse fra l'ente ed il Provveditorato delle opere pubbliche per il Lazio, all'apposizione del segreto di Stato, alla mancanza di pubblica gara, alla selezione della ditta esecutrice ed alla stipula dei contratti d'appalto;*
  2. *Accertare se i singoli progetti - provvedimenti e delibere siano conformi alle normative in materia di progettazione, finanziamenti, tecnico, urbanistico, contabile;*
  3. *Accertare se le opere realizzate siano conformi ai progetti approvati e finanziati; in caso negativo, descriva dettagliatamente le difformità;*
  4. *Accertare se, nei progetti, relazioni, pareri, determine, atti, provvedimenti e delibere risultino attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;*
  5. *Laddove siano riscontrate illegittimità attizie o provvedimenti, ivi incluse quelle attinenti ad incarichi consulenziali esterni, se le stesse siano trasmodate in condotte illecite ed, in caso di positivo riscontro, a quali soggetti siano ascrivibili, specificando se si tratti di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*
  6. *Proceda all'esito alla quantificazione del danno erariale con espressa indicazione degli estremi delle reversali di pagamento e dei relativi importi nonché di ogni altra eventuale voce di danno ravvisabile nella specie (danno da tangente, ecc.);*
  7. *Ogni altra circostanza utile al procedimento.*

- B) *In relazione ai lavori di ristrutturazione Sede Istat di via Pietralata, Roma:*
1. *Ricostruire l'iter della progettazione, approvazione, finanziamento per 14 milioni di euro ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione della Sede Centrale Istat di Via Balbo con particolare riguardo alle due convenzioni intercorse fra l'ente ed il Provveditorato delle opere pubbliche per il Lazio, all'apposizione del segreto di Stato, alla mancanza di pubblica gara, alla selezione della ditta esecutrice ed alla stipula dei contratti d'appalto;*
  2. *Accertare se i singoli progetti, provvedimenti e delibere siano conformi alle normative in materia di progettazione, finanziamenti, tecnico, urbanistico, contabile;*
  3. *Accertare se le opere realizzate siano conformi ai progetti approvati e finanziati; in caso negativo, descriva dettagliatamente le difformità;*
  4. *Accertare se, nei progetti, relazioni, pareri, determine, atti, provvedimenti e delibere risultino attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;*
  5. *Laddove siano riscontrate illegittimità attizie o provvedimentali, ivi incluse quelle attinenti ad incarichi consulenziali esterni, se le stesse siano trasmodate in condotte illecite e, in caso di positivo riscontro, a quali soggetti siano ascrivibili, specificando se si tratti di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*
  6. *Proceda all'esito alla quantificazione del danno erariale con espressa indicazione degli estremi delle reversali di pagamento e dei relativi importi nonché di ogni altra eventuale voce di danno ravvisabile nella specie (danno da tangente, ecc.);*
  7. *Ogni altra circostanza utile al procedimento.*

262. *É stato nominato dalla Corte dei Conti, Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio, PM Dott.ssa Rosa Francaviglia, quale Consulente Tecnico, nella Vertenza N. 2007/02380/FRS inerente il Palazzo Baisi nel Comune di Arce (FR) sui lavori di progettazione, approvazione, finanziamento e costruzione.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire l'iter della progettazione, approvazione, finanziamento e costruzione di Palazzo Baisi sito nel Comune di Arce (FR);*
2. *Se i singoli progetti, provvedimenti e delibere siano conformi alle normative in materia di progettazione, finanziamenti, viabilità, urbanistica e ambiente;*
3. *Se le opere realizzate siano conformi ai progetti approvati e finanziati; in caso negativo, descriva dettagliatamente le difformità;*
4. *Se, nei progetti, relazioni, pareri, determine, atti, provvedimenti e delibere risultino attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;*
5. *Laddove siano riscontrate illegittimità attizie o provvedimentali, ivi incluse quelle attinenti ad incarichi consulenziali esterni, se le stesse siano trasmodate in condotte illecite ed, in caso di positivo riscontro, a quali soggetti siano ascrivibili, specificando se si tratti di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*

6. *Se l'immobile possa essere attualmente utilmente utilizzato ovvero se sia da considerarsi opera pubblica non utilizzata e/o non ultimata con espressa indicazione in tal caso dei costi necessari per l'ultimazione del medesimo qualora sia possibile ravvisare una destinazione del medesimo ad una pubblica finalità;*
7. *Proceda, all'esito, alla quantificazione del danno erariale complessivo arrecato al Comune di Arce, alla Regione Lazio o ad altre P.A., nonché a ciascun ente e per singola voce di danno con espressa indicazione degli estremi delle reversali di pagamento e dei relativi importi, nonché di ogni altra eventuale voce di danno ravvisabile nella specie (da mancato utilizzo se opera ultimata, per oneri da sostenere o già sostenuti per l'ultimazione della medesima, all'ambiente, ecc.);*
8. *Ogni altra circostanza utile al procedimento.*

263. *É stato nominato dalla Corte dei Conti, Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio, PM Dott.ssa Rosa Francaviglia, quale Consulente Tecnico, nella Vertenza N. 2008/025599/FRS inerente il Centro Gestionale Valle del Liri, Comune di Arce (FR), sui lavori di progettazione, approvazione, finanziamento e costruzione.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire l'iter della progettazione, approvazione, finanziamento e costruzione del "Centro Gestionale Valle del Liri", Comune di Arce (FR);*
2. *Se i singoli progetti, provvedimenti e delibere siano conformi alle normative in materia di progettazione, finanziamenti, viabilità, urbanistica e ambiente;*
3. *Se le opere realizzate siano conformi ai progetti approvati e finanziati; in caso negativo, descriva dettagliatamente le difformità;*
4. *Se, nei progetti, relazioni, pareri, determine, atti, provvedimenti e delibere risultino attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e/o dei luoghi o, comunque, non veri;*
5. *Laddove siano riscontrate illegittimità attizie o provvedimentali, ivi incluse quelle attinenti ad incarichi consulenziali esterni, se le stesse siano trasmodate in condotte illecite ed, in caso di positivo riscontro, a quali soggetti siano ascrivibili, specificando se si tratti di intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*
6. *Se le motivazioni a sostegno della sentenza di primo grado siano o meno condivisibili e per quali ragioni;*
7. *Se gli appelli da cui è gravata la sentenza di primo grado come proposti da Germani Luigi e da Casciano Alberto possano o meno essere ritenuti condivisibili e per quali ragioni;*
8. *Se l'immobile possa essere attualmente utilmente utilizzato ovvero se sia da considerarsi opera pubblica non utilizzata e/o non ultimata con espressa indicazione in tal caso dei costi necessari per l'ultimazione del medesimo qualora sia possibile ravvisare una destinazione del medesimo ad una pubblica finalità;*
9. *Proceda, all'esito, alla quantificazione del danno erariale complessivo arrecato al Comune di Arce ed alla Regione Lazio, nonché a ciascun ente e per singola voce di danno con espressa indicazione degli estremi delle reversali di pagamento e dei relativi importi, nonché di ogni altra eventuale voce di danno ravvisabile nella specie (importi corrisposti dalla Regione Lazio al legale esterno della medesima in acconto ed a saldo per costituzione di parte civile in sede penale - importi corrisposti dal Comune di Arce (FR) per incarichi a legale esterno volti ad ottenere il dissequestro*

*penale dell'immobile di cui alle deliberazioni di G.M. n. 63/2007, 84/2007 e 91/2007; per indennità di espropriazione o per risarcimento danni da occupazione usurpativa; da mancato utilizzo se opera ultimata - per oneri da sostenere o già sostenuti per l'ultimazione della medesima, all'ambiente, da ripristino dello stato dei luoghi ecc.)*

10. *Ogni altra circostanza utile al procedimento.*

264. *È stato nominato dalla Corte dei Conti, Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio, PM Dott.ssa Rosa Francaviglia, quale Consulente Tecnico, nella Vertenza N. 2010/101767/FRS inerente i Lavori infrastrutturali eseguiti presso la Caserma "Cascino" di Gorizia dalla Costruzioni Civili Cerasi S.p.A. di Roma.*

*Trattavasi di indagine tecnica finalizzata a:*

1. *Ricostruire l'iter della progettazione, approvazione, finanziamento e dell'intervento realizzativo della Caserma "Cascino" di Gorizia;*
2. *Verificare se i singoli progetti, provvedimenti e decreti fossero conformi alle normative in materia di progettazione, finanziamenti, edilizia, urbanistica e ambiente;*
3. *Verificare se le opere realizzate fossero conformi ai progetti approvati e finanziati; in caso negativo, descrivere dettagliatamente le difformità;*
4. *Verificare se, nei progetti, relazioni, pareri, atti, provvedimenti e decreti risultino attestati fatti e circostanze non rispondenti allo stato dei fatti e dei luoghi o, comunque, non veri;*
5. *Verificare, laddove fossero riscontrate illegittimità attive o provvedimentali, ivi incluse quelle attinenti ad incarichi professionali, se le stesse fossero trasmodate in condotte illecite ed, in caso di positivo riscontro, a quali soggetti fossero ascrivibili, specificando se si trattasse di soggetti intranei alla P.A. e/o comunque in rapporto di servizio con la medesima, con espressa indicazione delle qualifiche rivestite da costoro all'epoca dei fatti;*
6. *Verificare se l'immobile potesse essere utilmente utilizzato ovvero se fosse da considerarsi opera pubblica non utilizzata e/o non ultimata con espressa indicazione, in tal caso, dei costi necessari per l'ultimazione del medesimo;*
7. *Procedere, all'esito, alla quantificazione del danno erariale complessivo arrecato alla Pubblica Amministrazione per singola voce di danno con espressa indicazione degli estremi delle reversali di pagamento e dei relativi importi, nonché di ogni altra eventuale voce di danno ravvisabile nella specie (da mancato utilizzo se opera ultimata, per oneri da sostenere o già sostenuti per l'ultimazione della medesima, all'ambiente, ecc.);*
8. *Ogni altra circostanza utile al procedimento.*

**6.2. Corte dei Conti, Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Campania**

265. *É stato nominato dalla Corte dei Conti, Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Campania, PM Dott. Luciano Donato, quale Consulente Tecnico, nella Vertenza n. 2014/03153/LCN - Giudizio n. 66940, inerente i Lavori i lavori di restauro del complesso archeologico di Pompei.*

*Trattavasi di attività tecnica finalizzata a:*

1. *Formulare osservazioni alle note tecniche dell'Arch. Paolo Biagetti, CTP del Dott. Marcello Fiori, Commissario Straordinario delegato al sito in parola.*

In fede

